

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 2 aprile 2014

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella **SERIE GENERALE** sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella **SERIE AVVISI E CONCORSI** sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella **SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione II

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 marzo 2014, n. **26**.

Sisma del 15 dicembre 2009 - Ordinanza commissariale 9 novembre 2012, n. 183 - Comune di Marsciano - Liquidazione di euro 12.000,00 Pag. 7

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 marzo 2014, n. **27**.

Consiglio di Amministrazione dell'Università per Stranieri di Perugia. Designazione del componente di spettanza della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto vigente Pag. 8

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 14 marzo 2014, n. 5.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali novembre 2012. Decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 - Liquidazione del 90% del contributo ammesso all'Impresa VT SERVICE S.R.L. per un importo di euro 9.281,25 Pag. 8

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 14 marzo 2014, n. 6.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali novembre 2012. Decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 - Liquidazione saldo del contributo ammesso all'Impresa FORGIATORI D'ARTE DI LISPI CLAUDIO per un importo di euro 13.930,52 Pag. 13

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 14 marzo 2014, n. 7.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali novembre 2012. Decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 - Liquidazione saldo del contributo ammesso all'Impresa S.A.V.I.T. S.R.L. per un importo di euro 8.584,83 Pag. 17

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 14 marzo 2014, n. 8.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali novembre 2012. Decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 - Liquidazione saldo del contributo ammesso all'Impresa EGIDIO S.R.L. per un importo di euro 3.750,00 Pag. 21

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 14 marzo 2014, n. 9.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali novembre 2012. Decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 - Liquidazione saldo del contributo ammesso all'Impresa TUFANO MICHELE per un importo di euro 14.062,50 Pag. 25

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 14 marzo 2014, n. 10.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali novembre 2012. Decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 - Liquidazione saldo del contributo ammesso all'Impresa MACELLAZIONI BMF DI FRAULO C. & ALBERTINI N. S.N.C. per un importo di euro 7.090,10 Pag. 29

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 marzo 2014, n. 181.

Sisma 15 dicembre 2009 - D.G.R. n. 411/2013, art. 7, comma 2. Finanziamento degli interventi Pag. 33

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 marzo 2014, n. 184.

POR FESR 2007-2013 Umbria. Presa d'atto della Decisione della Commissione europea C(2014) 546 final del 31 gennaio 2014 recante modifica della Decisione C(2007) 4621 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella regione Umbria in Italia - CCI2007IT162PO013 Pag. 36

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 marzo 2014, n. 200.

Adozione delle Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale Pag. 45

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2014, n. 215.

Deliberazione 9 luglio 2013, n. 756 "Attuazione delle misure Q33 e Q34 del Piano di tutela regionale delle Acque". - Modifiche e integrazioni Pag. 54

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

Regolamento di organizzazione "Modalità, termini e procedure per la costituzione delle Strutture di supporto al Vice Presidente e agli Assessori della Giunta regionale e per l'assegnazione del relativo personale. Adottato con DGR 24 maggio 2010, n. 770. (Testo integrale coordinato con le modifiche apportate con DGR del 21 ottobre 2010, n. 1448 e DGR del 24 febbraio 2014, n. 165) (Allegato A alla deliberazione di Giunta regionale 24 febbraio 2014, n. 165) Pag. 56

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 marzo 2014, n. 1931.

Azienda Ospedaliera di Perugia: integrazione D.D. n. 884 del 5 febbraio 2009 per il Servizio di Farmacia Ospedaliera Pag. 59

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 marzo 2014, n. 1934.

Studio Dentistico Associato Ilari dott.ssa Laura Billi dott. Mauro: voltura della D.D. n. 7453 del 6 agosto 2009 relativa all'autorizzazione all'esercizio dello Studio odontoiatrico della dott.ssa Ilari Laura sito in Città di Castello (PG) Pag. 60

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO SERVIZI INNOVATIVI ALLE IMPRESE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 marzo 2014, n. 2093.

L.R. 21/2002. POR FESR 2007-2013. Asse I. Attività C1. Bando certificazioni 2012 approvato con D.D. n. 10912/2012 e s.m.i. Approvazione modulistica e vademecum di attuazione e rendicontazione Pag. 61

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 marzo 2014, n. 2097.

Accreditamento/mantenimento per attività di formazione Pag. 69

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO POLITICHE AGRICOLE, PRODUZIONI VEGETALI E SVILUPPO LOCALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 marzo 2014, n. 2116.

Reg. (CE) nn. 1234/2007 e 555/2008. D.M. n. 15938/13. Programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo. D.D. n. 347/14. Misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti - campagna 2013/2014. Concessione proroga per la presentazione delle domande di aiuto Pag. 74

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO SERVIZI INNOVATIVI ALLE IMPRESE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 marzo 2014, n. **2126**.

POR FESR 2007-2013. Asse I. Attività b1. Bando TIC Cinema 2014 approvato con D.D. n. 877 del 7 febbraio 2014. Proroga del termine ultimo per la presentazione domande di contributo Pag. 75

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 marzo 2014, n. **2128**.

Antica Farmacia Ceccarelli s.a.s. di Ceccarelli Massimo & C.: autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano nel magazzino sito in Gubbio (PG) Pag. 76

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO SISTEMI NATURALISTICI E ZOOTECONIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 marzo 2014, n. **2130**.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - "Progetto per la realizzazione di una rimessa seminterrata a servizio di un fabbricato rurale ad uso abitativo in comune di Baschi (TR)". Fraz. Civitella del Lago. Prop. Dominici Gabriele Pag. 77

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO SISTEMI NATURALISTICI E ZOOTECONIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2014, n. **2153**.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - "Variante tematica al Piano di fabbricazione vigente del Comune di Campello sul Clitunno e Progetto per la localizzazione e realizzazione di un'opera pubblica in loc. Pissignano concernente la riqualificazione funzionale e paesaggistico ambientale di un'area all'interno del Parco Clitunno, comprendente spazi attrezzati di accesso, sosta e manovra in adiacenza al fiume". Prop. Zampedri Massimo Pag. 78

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2014, n. **2157**.

Legge regionale 13 febbraio 2013, n. 4 - Titolo VII "Disciplina per l'attività professionale di acconciatore" - Abilitazione all'esercizio della professione di acconciatore: seconda sessione dell'anno 2014. Inizio 1 aprile e termine 30 giugno 2014 Pag. 79

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2014, n. **2158**.

POR FESR 2007-2013 Asse I attività a3. Bando a sostegno delle nuove PMI innovative. Ammissione a contributo della ditta G DOC srl Pag. 79

AREA ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AUTONOMIE LOCALI - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2014, n. **2179**.

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato per il Servizio Politiche per la Società dell'informazione ed il sistema informativo regionale presso l'Area Organizzazione delle risorse umane, innovazione tecnologica e autonomie locali Pag. 81

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO SISTEMI NATURALISTICI E ZOOTECNIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 marzo 2014, n. **2200**.

Reg. (CE) 1698/2005. PSR 2007-2013 - Misura 216. Accertamento economie ed elenco delle domande di aiuto, utilmente collocate nelle graduatorie di cui alla D.D. n. 4886/2013, da avviare ad istruttoria di ammissibilità Pag. 82

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2014, n. **2239**.

Dott. Paride Bonifazi: autorizzazione all'esercizio di una struttura destinata a Studio Odontoiatrico in Terni (TR) Pag. 84

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2014, n. **2240**.

Dott. Fabio Marini: voltura della D.D. n. 9716 del 12 novembre 2004 relativa all'autorizzazione all'esercizio dello Studio odontoiatrico del dott. Gianluca Fiacca sito in Torgiano (PG) Pag. 85

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2014, n. **2242**.

Civitas società cooperativa sociale - Onlus: variazione legale rappresentante Pag. 86

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2014, n. **2246**.

Alliance Healthcare Italia Distribuzione S.p.A.: voltura dell'autorizzazione intestata alla Galenitalia S.p.A. per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano Pag. 87

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2014, n. **2247**.

Villa Fiorita Diagnostica s.r.l.: sostituzione responsabile sanitario e variazione legale rappresentante Pag. 88

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2014, n. **2248**.

AIDAS Società cooperativa sociale: sostituzione legale rappresentante Pag. 89

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2014, n. **2263**.

Albo regionale delle associazioni per la protezione degli animali: nuove iscrizioni Pag. 90

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2014, n. **2267**.

Ditta DE.MA. srl con sede legale largo Gioacchino Giuseppe Belli, n. 1/4 - Monte Romano (VT) e stabilimento in voc. Fontanella n. 33/b/c - Lugnano in Teverina (TR). Riattivazione e voltura riconoscimento comunitario (Q6J2F) rilasciato ai sensi Reg. CE n. 853/2004 Pag. 90

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO SISTEMI NATURALISTICI E ZOOTECNIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2014, n. **2268**.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - "Adozione piano di gestione forestale decennio 2012 - 2021". Prop. Soc. agr. for. Santa Fiora srl Pag. 92

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2014, n. **2269**.

Piano di sorveglianza per influenza aviaria Regione Umbria anno 2014 Pag. 93

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO COMMERCIO E TUTELA DEI CONSUMATORI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2014, n. **2284**.

Deliberazione CIPE 23 novembre 2007, n. 125 - Bando approvato con D.D. n. 8801 del 21 novembre 2013. Approvazione graduatoria provvisoria dei beneficiari Pag. 103

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI

COMUNE DI DERUTA

Estratto della deliberazione di Giunta comunale n. 22 del 20 febbraio 2014 "Adeguamento costo di costruzione dei nuovi edifici della determinazione del contributo di costruzione. Anno 2013. Richiedente: Comune di Deruta
Pag. 120

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - serie generale - n. 16 del 2 aprile 2014.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 marzo 2014, n. **216**.

Approvazione, ai sensi del D.Lgs. 155/2010 e del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m. e i., del "Rapporto preliminare del Piano regionale dei trasporti e Piano di bacino unico regionale di attuazione". Avvio della procedura di VAS.

Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - serie generale - n. 16 del 2 aprile 2014.

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2014, n. **2252**.

POR UMBRIA FSE 2007-2013. Ob. 2 "Competitività regionale ed occupazione". Asse "Occupabilità". Approvazione avviso pubblico: W.E.L.L. (Work Experience Laureate e Laureati). Intervento 2: incentivi alle assunzioni di soggetti che hanno svolto work experience.

Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - serie generale - n. 16 del 2 aprile 2014.

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2014, n. **2265**.

Piano Integrato dei Controlli (P.N.I.) 2011-2014 sulla sicurezza alimentare Regione Umbria - Aggiornamento 2014.

PARTE PRIMA

LEGGI - REGOLAMENTI - DECRETI - ATTI DELLA REGIONE

Sezione II**DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 marzo 2014, n. 26.

Sisma del 15 dicembre 2009 - Ordinanza commissariale 9 novembre 2012, n. 183 - Comune di Marsciano - Liquidazione di euro 12.000,00.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 marzo 2010, n. 3853;

Visto il decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2012, n. 100;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato 9 novembre 2012, n. 183;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 29 marzo 2013, n. 70;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2013, n. 338 con la quale è stata stabilita la procedura per l'erogazione dei fondi disponibili nella contabilità speciale n. 5427 di cui alla suddetta ordinanza n. 70/2013;

Richiamato il proprio precedente decreto 20 maggio 2013, n. 38, conseguente alla determinazione dirigenziale n. 3064/2013;

Vista la determinazione del Dirigente del Servizio Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie 14 marzo 2014, n. 2030;

DECRETA

Art. 1

È erogata al Comune di Marsciano la somma di euro 12.000,00, quale secondo acconto del contributo concesso per il progetto di messa in sicurezza di due immobili nella frazione di Sant'Apollinare.

Art. 2

La spesa di euro 12.000,00 di cui all'art. 1 è imputata al settore di intervento "Assistenza popolazione e interventi di messa in sicurezza" di cui al paragrafo "6. Riepilogo situazione finanziaria" della relazione al 31 dicembre 2012 sulle attività svolte durante lo stato di emergenza dal Commissario delegato nominato con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3853/2010, allegata alla determinazione dirigenziale 15 aprile 2013, n. 2148.

Art. 3

Il Servizio Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie è autorizzato a predisporre a favore del Comune di Marsciano per l'importo di euro 12.000,00 il relativo ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5427, istituita presso la Tesoreria dello Stato, Sezione di Perugia di cui all'art. 1, commi 5 e 6 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 29 marzo 2013, n. 70, con accreditamento al conto di Tesoreria unica intestato al Comune di Marsciano, presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato, Sezione di Perugia.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 18 marzo 2014

MARINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 marzo 2014, n. 27.

Consiglio di Amministrazione dell'Università per Stranieri di Perugia. Designazione del componente di spettanza della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto vigente.

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240: *Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*;

Visto lo Statuto vigente dell'Università per Stranieri di Perugia, ed in particolare l'art. 11, secondo cui il Consiglio di Amministrazione è composto da undici membri di cui uno designato dalla Presidenza della Regione Umbria, sentiti il Sindaco del Comune di Perugia e il Presidente della Provincia di Perugia e previa consultazione con il Rettore, secondo i profili individuati dal Senato Accademico;

Vista la nota acquisita al prot. reg.le n. 155014 del 14/11/2013, con la quale il Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia chiede alla Regione Umbria la designazione del proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto al citato art. 11 del vigente Statuto e secondo i profili stabiliti dal Senato Accademico dell'Ateneo nell'adunanza del 28/10/2013, nella medesima nota specificati;

Vista la nota prot. n. 35659 dell'11/03/2014 con cui si propone al Sindaco del Comune di Perugia e al Presidente della Provincia di Perugia, per l'incarico in questione, il Dott. **Ciro Becchetti**, Coordinatore regionale, in possesso dei requisiti richiesti;

Viste, altresì, le note del Sindaco di Perugia e del Presidente della Provincia di Perugia, acquisite al prot. reg.le rispettivamente ai nn. 37913 del 17/03/2014 e 39265 del 18/03/2014, con le quali si approva la designazione proposta;

Vista la legge regionale 21 marzo 1995, n. 11: *Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi* e successive modificazioni;

Dato atto che il Dott. **Ciro Becchetti** ha dichiarato di accettare l'incarico, di non trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità e di incompatibilità di cui alla l.r. 11/1995 e di essere in possesso dei requisiti soggettivi stabiliti, per l'incarico in questione, dal Senato Accademico dell'Ateneo;

DECRETA

Art. 1

È designato, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto vigente dell'Università per Stranieri di Perugia, quale rappresentante di spettanza della Regione Umbria in seno al Consiglio di Amministrazione, il Dott. **Ciro Becchetti**, Coordinatore regionale.

Art. 2

Ai sensi dell'art. 11, c. 2 dello Statuto vigente dell'Università per Stranieri di Perugia, il Consiglio di Amministrazione dura in carica un triennio e i suoi componenti sono consecutivamente rinnovabili per una sola volta.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

Perugia, 19 marzo 2014

MARINI

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 14 marzo 2014, n. 5.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali novembre 2012. Decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 - Liquidazione del 90% del contributo ammesso all'Impresa VT SERVICE S.R.L. per un importo di euro 9.281,25.

Il Commissario Delegato

Visto l'art. 1, comma 548 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente per oggetto: "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della

ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il DPCM 23 marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228", con la quale vengono assegnate risorse pari a 8.700.000 euro per la concessione di contributi a favore delle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui trattasi;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente per oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013. Eventi alluvionali di novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Richiamato il proprio precedente decreto 9 agosto 2013, n. 3 "Disposizioni per la concessione di agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013. Articolo 1 comma 548 Legge 22 dicembre 2012 n. 228 - Legge di Stabilità 2013", integrato con decreto 23 settembre 2013, n. 4;

Visto, in particolare, l'art. 7, punto 7.1, del citato decreto 3/2013, che disciplina le modalità di erogazione dei contributi;

Vista la DGR 16 dicembre 2013, n. 1461 "Eventi alluvionali 11-13 novembre 2012. Approvazione elenchi provvisori delle domande di contributo ammesse e non ammesse ai sensi del Bando di cui al Decreto del Commissario delegato n. 3 del 9 agosto 2013 e riapertura termini", successivamente modificata ed integrata con DGR n. 1591 del 23 dicembre 2013;

Richiamato il proprio precedente decreto 24 dicembre 2013, n. 8 "Decreto del Commissario delegato 9 agosto 2013, n. 3 "Disposizioni per la concessione di agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013. Articolo 1 comma 548 Legge 22 dicembre 2012 n. 228 - Legge di Stabilità 2013". Pubblicazione elenchi.";

Visto il documento istruttorio predisposto dal Servizio regionale Politiche industriali e competitività del sistema produttivo, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DECRETA

Art. 1

1. di liquidare a favore dell'impresa VT SERVICE S.R.L. - con sede in Loc. Belvedere Basso, snc, 06053 Ripabianca - Deruta - P.IVA 02827230547 (CUP I52C12000050001), ricompresa nell'elenco delle imprese ammesse a contributo di cui al decreto 8/2013, la somma di euro 9.281,25, corrispondente al 90% del contributo ammesso di euro 10.312,50, ai sensi dell'art. 7, punto 7.1, del decreto 3/2013.

2. di emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 9.281,25 a favore della impresa VT SERVICE S.R.L., mediante prelevamento dalla C.S. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-2013 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Perugia e con accreditamento sul conto corrente n. 4697 presso la Banca Popolare di Spoleto S.p.A. - Via Tiberina, 243 - 06053 DERUTA - IT 31 C 05704 38420 000000004697, intestato all'impresa medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 14 marzo 2014

MARINI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' DELL'UMBRIA

Servizio Politiche industriali e competitività del sistema produttivo

OGGETTO: Eventi alluvionali novembre 2012. Decreto del Commissario delegato 23 dicembre 2013, n. 8 – liquidazione del 90% del contributo ammesso all'Impresa VT SERVICE S.R.L. per un importo di euro 9.281,25.

Documento istruttorio

Visto l'art. 1, comma 548 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013 "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228", con il quale sono state ripartire le risorse tra le Regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012, assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'Ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10 "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228", con la quale vengono assegnate risorse pari a 8.700.000 euro per la concessione di contributi a favore delle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui trattasi;

Vista la successiva Ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11, avente per oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013. Eventi alluvionali di novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 825 del 22 luglio 2013 con la quale vengono approvati i criteri e le modalità attuative per la concessione delle agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al DPCM 23 marzo 2013;

Visto il bando emesso con decreto del Commissario delegato 9 agosto 2013, n. 3, così come modificato con decreto 23 settembre 2013, n. 4;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 7193 del 1 ottobre 2013 con la quale viene costituito, così come previsto dall'art. 6 comma 3 del suddetto Bando, il Comitato Tecnico Istruttorio (C.T.I.) interservizi, incaricato di procedere all'istruttoria delle domande e alla redazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse, con relative motivazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1461 del 16 dicembre 2013 "Eventi alluvionali 11-13 novembre 2012. Approvazione elenchi provvisori delle domande di contributo ammesse e non ammesse ai sensi del Bando di cui al Decreto del Commissario delegato n. 3 del 9 agosto 2013 e riapertura termini", successivamente modificata ed integrata con Deliberazione della Giunta regionale n. 1591 del 23 dicembre 2013;

Visto il decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 con il quale sono pubblicati l'elenco provvisorio delle imprese ammesse al contributo, con i relativi importi e l'elenco provvisorio delle imprese inammissibili o escluse, con le relative motivazioni;

Dato atto che l'impresa VT SERVICE S.R.L. - Loc. Belvedere Basso, snc, 06053 Ripabianca – Deruta P.IVA 02827230547 (CUP I52C12000050001), è ricompresa nell'elenco delle imprese ammesse a contributo di cui sopra, per un importo di € 10.312,50;

Preso atto della richiesta di erogazione dell'anticipazione presentata dall'impresa VT Service Srl, unitamente alla Polizza Fidejussoria n. 5022/995138877 del 22/01/2014, rilasciata da Assicurazione AXA – Ramo Cauzioni, Agenzia di Perugia, per il 90% del contributo ammesso (€ 9.281,25), acquisita al protocollo regionale n. 12413 del 28/01/2014;

Considerato che l'art. 7, punto 7.1, del citato decreto 3/2013, che disciplina le modalità di erogazione dei contributi, prevede la concessione di un'anticipazione fino al 90% del contributo concesso, su richiesta del beneficiario, previa presentazione di garanzia fidejussoria rilasciata da banche, assicurazioni o società finanziarie, a garanzia dell'importo erogato, che sarà svincolata contestualmente all'avvenuta ultimazione dell'investimento previa verifica della documentazione finale di spesa;

Preso atto del verbale di istruttoria del C.T.I. Interservizi redatto in data 20/02/2014, relativo alla impresa VT Service Srl - Loc. Belvedere Basso, snc, 06053 Ripabianca – Deruta P.IVA 02827230547;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva emesso dalla Cassa Edile in data 17/02/2014;

Preso atto che l'importo di € 9.281,25 trova copertura finanziaria nei fondi di cui al DPCM 23 marzo 2013 - Art. 1 comma 548 Legge 22 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) – e disponibili nella contabilità speciale 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-2013 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

**Tutto ciò premesso
SI PROPONE**

al Commissario delegato (D.P.C.M. 23 marzo 2013) di adottare il Decreto con il quale:

1. liquidare a favore dell'impresa VT SERVICE S.R.L. - con sede in Loc. Belvedere Basso, snc, 06053 Ripabianca – Deruta - P.IVA 02827230547 (CUP I52C12000050001), ricompresa nell'elenco delle imprese ammesse a contributo di cui al decreto 8/2013, la somma di Euro 9.281,25, corrispondente al 90% del contributo ammesso di € 10.312,50, ai sensi dell'art. 7, punto 7.1, del decreto 3/2013;

2. emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 9.281,25 a favore della impresa VT SERVICE S.R.L., mediante prelevamento dalla C.S. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-2013 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Perugia e con accreditamento sul conto corrente n. 4697 presso la Banca Popolare di Spoleto S.p.A. – Via Tiberina, 243 – 06053 DERUTA - IT 31 C 05704 38420 000000004697, intestato all'impresa medesima.

L'Istruttore

Francesca Ricci

Perugia lì 11/03/2014

Il Responsabile del procedimento

Mauro Andrielli

Perugia lì 11/03/2014

Il Dirigente di Servizio

Mauro Andrielli

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 14 marzo 2014, n. 6.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali novembre 2012. Decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 - Liquidazione saldo del contributo ammesso all'Impresa FORGIATORI D'ARTE DI LISPI CLAUDIO per un importo di euro 13.930,52.

Il Commissario Delegato

Visto l'art. 1, comma 548 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente per oggetto: "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il DPCM 23 marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228", con la quale vengono assegnate risorse pari a 8.700.000 euro per la concessione di contributi a favore delle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui trattasi;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente per oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013. Eventi alluvionali di novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Richiamato il proprio precedente decreto 9 agosto 2013, n. 3 "Disposizioni per la concessione di agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013. Articolo 1 comma 548 Legge 22 dicembre 2012 n. 228 - Legge di Stabilità 2013", integrato con decreto 23 settembre 2013, n. 4;

Visto, in particolare, l'art. 7, punto 7.2, del citato decreto 3/2013, che disciplina le modalità di erogazione dei contributi;

Vista la DGR 16 dicembre 2013, n. 1461 "Eventi alluvionali 11-13 novembre 2012. Approvazione elenchi provvisori delle domande di contributo ammesse e non ammesse ai sensi del Bando di cui al Decreto del Commissario delegato n. 3 del 9 agosto 2013 e riapertura termini", successivamente modificata ed integrata con DGR n. 1591 del 23 dicembre 2013;

Richiamato il proprio precedente decreto 24 dicembre 2013, n. 8 "Decreto del Commissario delegato 9 agosto 2013, n. 3 "Disposizioni per la concessione di agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013. Articolo 1 comma 548 Legge 22 dicembre 2012 n. 228 - Legge di Stabilità 2013". Pubblicazione elenchi.";

Visto il documento istruttorio predisposto dal Servizio regionale Politiche industriali e competitività del sistema produttivo, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DECRETA

Art. 1

1. Di liquidare a favore dell'impresa FORGIATORI D'ARTE DI LISPI CLAUDIO - Via della Fornace, 2, 06062 Città della Pieve - C.F. LSPCLD52A27C744X (CUP I92C12000030001), ricompresa nell'elenco delle imprese ammesse a contributo di cui al decreto 8/2013, la somma di euro 13.930,52, a saldo del contributo ammesso, ai sensi dell'art. 7, punto 7.2, del decreto 3/2013.

2. Di emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 13.930,52 a favore della impresa FORGIATORI D'ARTE DI LISPI CLAUDIO, mediante prelevamento dalla C.S. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-2013 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Perugia e con accreditamento sul conto corrente n. 257003003590 presso la Crediumbria BCC - Piazza Matteotti, 1 - 06062 CITTÀ DELLA PIEVE - IT 75 H 07075 38381 000000003590, intestato all'impresa medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 14 marzo 2014

MARINI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' DELL'UMBRIA

Servizio Politiche industriali e competitività del sistema produttivo

OGGETTO: Eventi alluvionali novembre 2012. Decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 – liquidazione saldo del contributo ammesso all'impresa FORGIATORI D'ARTE DI LISPI CLAUDIO per un importo di euro 13.930,52.

Documento istruttorio

Visto l'art. 1, comma 548 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013 "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228", con il quale sono state ripartire le risorse tra le Regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012, assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'Ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10 "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228", con la quale vengono assegnate risorse pari a 8.700.000 euro per la concessione di contributi a favore delle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui trattasi;

Vista la successiva Ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11, avente per oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013. Eventi alluvionali di novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 825 del 22 luglio 2013 con la quale vengono approvati i criteri e le modalità attuative per la concessione delle agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al DPCM 23 marzo 2013;

Visto il bando emesso con decreto del Commissario delegato 9 agosto 2013, n. 3, così come modificato con decreto 23 settembre 2013, n. 4;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 7193 del 1 ottobre 2013 con la quale viene costituito, così come previsto dall'art. 6 comma 3 del suddetto Bando, il Comitato Tecnico Istruttorio (C.T.I.) interservizi, incaricato di procedere all'istruttoria delle domande e alla redazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse, con relative motivazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1461 del 16 dicembre 2013 "Eventi alluvionali 11-13 novembre 2012. Approvazione elenchi provvisori delle domande di contributo ammesse e non ammesse ai sensi del Bando di cui al Decreto del Commissario delegato n. 3 del 9 agosto 2013 e riapertura termini", successivamente modificata ed integrata con Deliberazione della Giunta regionale n. 1591 del 23 dicembre 2013;

Visto il decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 con il quale sono pubblicati l'elenco provvisorio delle imprese ammesse al contributo, con i relativi importi e l'elenco provvisorio delle imprese inammissibili o escluse, con le relative motivazioni;

Dato atto che l'impresa FORGIATORI D'ARTE DI LISPI CLAUDIO – Via della Fornace, 2, 06062 Città della Pieve – C.F. LSPCLD52A27C744X (CUP I92C12000030001), è ricompresa nell'elenco delle imprese ammesse a contributo di cui sopra, per un importo di euro 17.129,99;

Preso atto della richiesta di liquidazione a saldo presentata dall'impresa FORGIATORI D'ARTE DI LISPI CLAUDIO, acquisita al protocollo regionale n. 130377 del 1/10/2013, contestualmente alla richiesta di contributo, per un importo pari ad euro 17.130,00;

Considerato che l'art. 7, punto 7.2, del citato decreto 3/2013, disciplina le modalità di erogazione del contributo ammesso, a saldo, previa presentazione della specifica documentazione nello stesso indicata;

Preso atto del verbale del C.T.I. Interservizi, redatto in data 20/02/2014, in base al quale, in esito all'istruttoria tecnica effettuata coerentemente con le disposizioni del bando e la documentazione inviata dall'impresa FORGIATORI D'ARTE DI LISPI CLAUDIO, risulta liquidabile un contributo a saldo pari a Euro 13.930,52;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva emesso dall'INAIL in data 06/02/2014;

Preso atto che l'importo di € 13.930,52 trova copertura finanziaria nei fondi di cui al DPCM 23 marzo 2013 - Art. 1 comma 548 Legge 22 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) – e disponibili nella contabilità speciale 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-2013 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

Tutto ciò premesso

SI PROPONE

al Commissario delegato (D.P.C.M. 23 marzo 2013) di adottare il Decreto con il quale:

1. liquidare a favore dell'impresa FORGIATORI D'ARTE DI LISPI CLAUDIO – Via della Fornace, 2, 06062 Città della Pieve – C.F. LSPCLD52A27C744X (CUP I92C12000030001), ricompresa nell'elenco delle imprese ammesse a contributo di cui al decreto 8/2013, la somma di euro 13.930,52, a saldo del contributo ammesso, ai sensi dell'art. 7, punto 7.2, del decreto 3/2013;
2. emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 13.930,52 a favore della impresa FORGIATORI D'ARTE DI LISPI CLAUDIO, mediante prelevamento dalla C.S. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-2013 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria

provinciale dello Stato, Sezione di Perugia e con accreditamento sul conto corrente n. 257003003590 presso la Crediumbria BCC – Piazza Matteotti, 1 – 06062 CITTA' DELLA PIEVE - IT 75 H 07075 38381 000000003590, intestato all'impresa medesima.

L'Istruttore

Francesca Ricci

Perugia lì 11/03/2014

Il Responsabile del procedimento

Mauro Andrielli

Perugia lì 11/03/2014

Il Dirigente di Servizio

Mauro Andrielli

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 14 marzo 2014, n. 7.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali novembre 2012. Decreto del commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 - Liquidazione saldo del contributo ammesso all'Impresa S.A.V.I.T. S.R.L. per un importo di euro 8.584,83.

Il Commissario Delegato

Visto l'art. 1, comma 548 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente per oggetto: "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il DPCM 23 marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228", con la quale vengono assegnate risorse pari a 8.700.000 euro per la concessione di contributi a favore delle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui trattasi;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente per oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013. Eventi alluvionali di novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Richiamato il proprio precedente decreto 9 agosto 2013, n. 3 "Disposizioni per la concessione di agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013. Articolo 1 comma 548 Legge 22 dicembre 2012 n. 228 - Legge di Stabilità 2013", integrato con decreto 23 settembre 2013, n. 4;

Visto, in particolare, l'art. 7, punto 7.2, del citato decreto 3/2013, che disciplina le modalità di erogazione dei contributi;

Vista la DGR 16 dicembre 2013, n. 1461 "Eventi alluvionali 11-13 novembre 2012. Approvazione elenchi provvisori delle domande di contributo ammesse e non ammesse ai sensi del Bando di cui al Decreto del Commissario delegato n. 3 del 9 agosto 2013 e riapertura termini", successivamente modificata ed integrata con DGR n. 1591 del 23 dicembre 2013;

Richiamato il proprio precedente decreto 24 dicembre 2013, n. 8 "Decreto del Commissario delegato 9 agosto 2013, n. 3 "Disposizioni per la concessione di agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013. Articolo 1 comma 548 Legge 22 dicembre 2012 n. 228 - Legge di Stabilità 2013". Pubblicazione elenchi.";

Visto il documento istruttorio predisposto dal Servizio regionale Politiche industriali e competitività del sistema produttivo, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DECRETA

Art. 1

1. Di liquidare a favore dell'impresa S.A.V.I.T. S.R.L. - Via Bruno Capponi, 102, 05100 Terni - P.IVA 01223370550 (CUP I42C12000150001), ricompresa nell'elenco delle imprese ammesse a contributo di cui al decreto 8/2013, la somma di euro 8.584,83, a saldo del contributo ammesso, ai sensi dell'art. 7, punto 7.2, del decreto 3/2013.

2. Di emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 8.584,83 a favore della impresa S.A.V.I.T. S.R.L., mediante prelevamento dalla C.S. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-2013 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Perugia e con accreditamento sul conto corrente n. 1742 presso la Casse di Risparmio dell'Umbria - Via Maestri del Lavoro, 12/B - 05100 TERNI - IT 32 Q 06315 14415 100000001742, intestato all'impresa medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 14 marzo 2014

MARINI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' DELL'UMBRIA

Servizio Politiche industriali e competitività del sistema produttivo

OGGETTO: Eventi alluvionali novembre 2012. Decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 – liquidazione saldo del contributo ammesso all'impresa S.A.V.I.T. S.R.L. per un importo di euro 8.584,83.

Documento istruttorio

Visto l'art. 1, comma 548 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013 "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228", con il quale sono state ripartire le risorse tra le Regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012, assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'Ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10 "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228", con la quale vengono assegnate risorse pari a 8.700.000 euro per la concessione di contributi a favore delle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui trattasi;

Vista la successiva Ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11, avente per oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013. Eventi alluvionali di novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 825 del 22 luglio 2013 con la quale vengono approvati i criteri e le modalità attuative per la concessione delle agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al DPCM 23 marzo 2013;

Visto il bando emesso con decreto del Commissario delegato 9 agosto 2013, n. 3, così come modificato con decreto 23 settembre 2013, n. 4;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 7193 del 1 ottobre 2013 con la quale viene costituito, così come previsto dall'art. 6 comma 3 del suddetto Bando, il Comitato Tecnico Istruttorio (C.T.I.) interservizi, incaricato di procedere all'istruttoria delle domande e alla redazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse, con relative motivazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1461 del 16 dicembre 2013 "Eventi alluvionali 11-13 novembre 2012. Approvazione elenchi provvisori delle domande di contributo ammesse e non ammesse ai sensi del Bando di cui al Decreto del Commissario delegato n. 3 del 9 agosto 2013 e riapertura termini", successivamente modificata ed integrata con Deliberazione della Giunta regionale n. 1591 del 23 dicembre 2013;

Visto il decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 con il quale sono pubblicati l'elenco provvisorio delle imprese ammesse al contributo, con i relativi importi e l'elenco provvisorio delle imprese inammissibili o escluse, con le relative motivazioni;

Dato atto che l'impresa S.A.V.I.T. S.R.L. – Via Bruno Capponi, 102, 05100 Terni – P.IVA 01223370550 (CUP I42C12000150001), è ricompresa nell'elenco delle imprese ammesse a contributo di cui sopra, per un importo di euro 9.401,64;

Preso atto della richiesta di liquidazione a saldo presentata dall'impresa S.A.V.I.T. S.R.L., acquisita al protocollo regionale n. 131779 del 2/10/2013, contestualmente alla richiesta di contributo, per un importo pari ad euro 9.445,52;

Considerato che l'art. 7, punto 7.2, del citato decreto 3/2013, disciplina le modalità di erogazione del contributo ammesso, a saldo, previa presentazione della specifica documentazione nello stesso indicata;

Preso atto del verbale del C.T.I. Interservizi, redatto in data 20/02/2014, in base al quale, in esito all'istruttoria tecnica effettuata coerentemente con le disposizioni del bando e la documentazione inviata dall'impresa S.A.V.I.T. S.R.L., risulta liquidabile un contributo a saldo pari a Euro 8.584,83;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva emesso dall'INAIL in data 04/02/2014;

Preso atto che l'importo di € 8.584,83 trova copertura finanziaria nei fondi di cui al DPCM 23 marzo 2013 - Art. 1 comma 548 Legge 22 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) – e disponibili nella contabilità speciale 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-2013 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

Tutto ciò premesso

SI PROPONE

al Commissario delegato (D.P.C.M. 23 marzo 2013) di adottare il decreto con il quale:

1. liquidare a favore dell'impresa S.A.V.I.T. S.R.L. – Via Bruno Capponi, 102, 05100 Terni – P.IVA 01223370550 (CUP I42C12000150001), ricompresa nell'elenco delle imprese ammesse a contributo di cui al decreto 8/2013, la somma di euro 8.584,83, a saldo del contributo ammesso, ai sensi dell'art. 7, punto 7.2, del decreto 3/2013;
2. emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di € 8.584,83 a favore della impresa S.A.V.I.T. S.R.L., mediante prelevamento dalla C.S. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-2013 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Perugia e con accredito sul conto corrente n. 1742 presso la Casse di Risparmio dell'Umbria – Via Maestri del Lavoro, 12/B – 05100 TERNI - IT 32 Q 06315 14415

100000001742, intestato all'impresa medesima.

L'Istruttore

Francesca Ricci

Perugia lì 11/03/2014

Il Responsabile del procedimento

Mauro Andrielli

Perugia lì 11/03/2014

Il Dirigente di Servizio

Mauro Andrielli

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 14 marzo 2014, n. 8.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali novembre 2012. Decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 - Liquidazione saldo del contributo ammesso all'Impresa EGIDIO S.R.L. per un importo di euro 3.750,00.

Il Commissario Delegato

Visto l'art. 1, comma 548 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente per oggetto: "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il DPCM 23 marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228", con la quale vengono assegnate risorse pari a 8.700.000 euro per la concessione di contributi a favore delle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui trattasi;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente per oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013. Eventi alluvionali di novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Richiamato il proprio precedente decreto 9 agosto 2013, n. 3 "Disposizioni per la concessione di agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013. Articolo 1 comma 548 Legge 22 dicembre 2012 n. 228 - Legge di Stabilità 2013", integrato con decreto 23 settembre 2013, n. 4;

Visto, in particolare, l'art. 7, punto 7.2, del citato decreto 3/2013, che disciplina le modalità di erogazione dei contributi;

Vista la DGR 16 dicembre 2013, n. 1461 "Eventi alluvionali 11-13 novembre 2012. Approvazione elenchi provvisori delle domande di contributo ammesse e non ammesse ai sensi del Bando di cui al Decreto del Commissario delegato n. 3 del 9 agosto 2013 e riapertura termini", successivamente modificata ed integrata con DGR n. 1591 del 23 dicembre 2013;

Richiamato il proprio precedente decreto 24 dicembre 2013, n. 8 "Decreto del Commissario delegato 9 agosto 2013, n. 3 "Disposizioni per la concessione di agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013. Articolo 1 comma 548 Legge 22 dicembre 2012 n. 228 - Legge di Stabilità 2013". Pubblicazione elenchi.";

Visto il documento istruttorio predisposto dal Servizio regionale Politiche industriali e competitività del sistema produttivo, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DECRETA

Art. 1

1. Di liquidare a favore dell'impresa EGIDIO S.R.L. - Via dei Fornaciari, snc, 05018 Orvieto - P.IVA 01250710553 (CUP I42C12000140001), ricompresa nell'elenco delle imprese ammesse a contributo di cui al decreto 8/2013, la somma di euro 3.750,00, a saldo del contributo ammesso, ai sensi dell'art. 7, punto 7.2, del decreto 3/2013.

2. Di emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 3.750,00 a favore della impresa EGIDIO S.R.L., mediante prelevamento dalla C.S. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-2013 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Perugia e con accreditamento sul conto corrente n. 1100678 presso la Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A. - Via degli Aceri, CICONIA - 05019 ORVIETO - IT 67 E 06220 25740 000001100678, intestato all'impresa medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 14 marzo 2014

MARINI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' DELL'UMBRIA

Servizio Politiche industriali e competitività del sistema produttivo

OGGETTO: Eventi alluvionali novembre 2012. Decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 – liquidazione saldo del contributo ammesso all'impresa EGIDIO S.R.L. per un importo di euro 3.750,00.

Documento istruttorio

Visto l'art. 1, comma 548 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013 "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228", con il quale sono state ripartire le risorse tra le Regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012, assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'Ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10 "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228", con la quale vengono assegnate risorse pari a 8.700.000 euro per la concessione di contributi a favore delle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui trattasi;

Vista la successiva Ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11, avente per oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013. Eventi alluvionali di novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 825 del 22 luglio 2013 con la quale vengono approvati i criteri e le modalità attuative per la concessione delle agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al DPCM 23 marzo 2013;

Visto il bando emesso con decreto del Commissario delegato 9 agosto 2013, n. 3, così come modificato con decreto 23 settembre 2013, n. 4;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 7193 del 1 ottobre 2013 con la quale viene costituito, così come previsto dall'art. 6 comma 3 del suddetto Bando, il Comitato Tecnico Istruttorio (C.T.I.) interservizi, incaricato di procedere all'istruttoria delle domande e alla redazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse, con relative motivazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1461 del 16 dicembre 2013 "Eventi alluvionali 11-13 novembre 2012. Approvazione elenchi provvisori delle domande di contributo ammesse e non ammesse ai sensi del Bando di cui al Decreto del Commissario delegato n. 3 del 9 agosto 2013 e riapertura termini", successivamente modificata ed integrata con Deliberazione della Giunta regionale n. 1591 del 23 dicembre 2013;

Visto il decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 con il quale sono pubblicati l'elenco provvisorio delle imprese ammesse al contributo, con i relativi importi e l'elenco provvisorio delle imprese inammissibili o escluse, con le relative motivazioni;

Dato atto che l'impresa EGIDIO S.R.L. – Via dei Fornaciari, snc, 05018 Orvieto – P.IVA 01250710553 (CUP I42C12000140001), è ricompresa nell'elenco delle imprese ammesse a contributo di cui sopra, per un importo di euro 3.750,00;

Preso atto della richiesta di liquidazione a saldo presentata dall'impresa EGIDIO S.R.L., acquisita al protocollo regionale n. 133482 del 7/10/2013, contestualmente alla richiesta di contributo, per un importo pari ad euro 3.750,00;

Considerato che l'art. 7, punto 7.2, del citato decreto 3/2013, disciplina le modalità di erogazione del contributo ammesso, a saldo, previa presentazione della specifica documentazione nello stesso indicata;

Preso atto del verbale del C.T.I. Interservizi, redatto in data 20/02/2014, in base al quale, in esito all'istruttoria tecnica effettuata coerentemente con le disposizioni del bando e la documentazione inviata dall'impresa EGIDIO S.R.L., risulta liquidabile un contributo a saldo pari a Euro 3.750,00;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva emesso dall'INAIL in data 04/02/2014;

Preso atto che l'importo di € 3.750,00 trova copertura finanziaria nei fondi di cui al DPCM 23 marzo 2013 - Art. 1 comma 548 Legge 22 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) – e disponibili nella contabilità speciale 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-2013 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

**Tutto ciò premesso
SI PROPONE**

al Commissario delegato (D.P.C.M. 23 marzo 2013) di adottare il decreto con il quale:

1. liquidare a favore dell'impresa EGIDIO S.R.L. – Via dei Fornaciari, snc, 05018 Orvieto – P.IVA 01250710553 (CUP I42C12000140001), ricompresa nell'elenco delle imprese ammesse a contributo di cui al decreto 8/2013, la somma di euro 3.750,00, a saldo del contributo ammesso, ai sensi dell'art. 7, punto 7.2, del decreto 3/2013;
2. emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 3.750,00 a favore della impresa EGIDIO S.R.L., mediante prelevamento dalla C.S. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-2013 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Perugia e con accreditamento sul conto corrente n. 1100678 presso la Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A. – Via degli Aceri, CICONIA – 05019 ORVIETO - IT 67 E

06220 25740 000001100678, intestato all'impresa medesima.

L'Istruttore

Francesca Ricci

Perugia lì 11/03/2014

Il Responsabile del procedimento

Mauro Andrielli

Perugia lì 11/03/2014

Il Dirigente di Servizio

Mauro Andrielli

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 14 marzo 2014, n. 9.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali novembre 2012. Decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 - Liquidazione saldo del contributo ammesso all'Impresa TUFANO MICHELE per un importo di euro 14.062,50.

Il Commissario Delegato

Visto l'art. 1, comma 548 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente per oggetto: "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il DPCM 23 marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228", con la quale vengono assegnate risorse pari a 8.700.000 euro per la concessione di contributi a favore delle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui trattasi;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente per oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013. Eventi alluvionali di novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Richiamato il proprio precedente decreto 9 agosto 2013, n. 3 "Disposizioni per la concessione di agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013. Articolo 1 comma 548 Legge 22 dicembre 2012 n. 228 - Legge di Stabilità 2013", integrato con decreto 23 settembre 2013, n. 4;

Visto, in particolare, l'art. 7, punto 7.2, del citato decreto 3/2013, che disciplina le modalità di erogazione dei contributi;

Vista la DGR 16 dicembre 2013, n. 1461 "Eventi alluvionali 11-13 novembre 2012. Approvazione elenchi provvisori delle domande di contributo ammesse e non ammesse ai sensi del Bando di cui al Decreto del Commissario delegato n. 3 del 9 agosto 2013 e riapertura termini", successivamente modificata ed integrata con DGR n. 1591 del 23 dicembre 2013;

Richiamato il proprio precedente decreto 24 dicembre 2013, n. 8 "Decreto del Commissario delegato 9 agosto 2013, n. 3 "Disposizioni per la concessione di agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013. Articolo 1 comma 548 Legge 22 dicembre 2012 n. 228 - Legge di Stabilità 2013". Pubblicazione elenchi.";

Visto il documento istruttorio predisposto dal Servizio regionale Politiche industriali e competitività del sistema produttivo, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DECRETA

Art. 1

1. Di liquidare a favore dell'impresa TUFANO MICHELE - Via L. Sinisgalli, 16, 75010 Garaguso (MT) - C.F. TFFNMHL48P12G190R (CUP I52C12000060001), ricompresa nell'elenco delle imprese ammesse a contributo di cui al decreto 8/2013, la somma di euro 14.062,50, a saldo del contributo ammesso, ai sensi dell'art. 7, punto 7.2, del decreto 3/2013.

2. Di emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 14.062,50 a favore della impresa TUFANO MICHELE, mediante prelevamento dalla C.S. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-2013 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Perugia e con accreditamento sul conto corrente n. 1000775 presso San Paolo Banco di Napoli S.p.A. - Via Meridionale - 75014 GRASSANO (MT) - IT 10 D 01010 80320 100000000775, intestato all'impresa medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 14 marzo 2014

MARINI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' DELL'UMBRIA

Servizio Politiche industriali e competitività del sistema produttivo

OGGETTO: Eventi alluvionali novembre 2012. Decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 – liquidazione saldo del contributo ammesso all'impresa TUFANO MICHELE per un importo di euro 14.062,50.

Documento istruttorio

Visto l'art. 1, comma 548 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013 "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228", con il quale sono state ripartire le risorse tra le Regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012, assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'Ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10 "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228", con la quale vengono assegnate risorse pari a 8.700.000 euro per la concessione di contributi a favore delle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui trattasi;

Vista la successiva Ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11, avente per oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013. Eventi alluvionali di novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 825 del 22 luglio 2013 con la quale vengono approvati i criteri e le modalità attuative per la concessione delle agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al DPCM 23 marzo 2013;

Visto il bando emesso con decreto del Commissario delegato 9 agosto 2013, n. 3, così come modificato con decreto 23 settembre 2013, n. 4;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 7193 del 1 ottobre 2013 con la quale viene costituito, così come previsto dall'art. 6 comma 3 del suddetto Bando, il Comitato Tecnico Istruttorio (C.T.I.) interservizi, incaricato di procedere all'istruttoria delle domande e alla redazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse, con relative motivazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1461 del 16 dicembre 2013 "Eventi alluvionali 11-13 novembre 2012. Approvazione elenchi provvisori delle domande di contributo ammesse e non ammesse ai sensi del Bando di cui al Decreto del Commissario delegato n. 3 del 9 agosto 2013 e riapertura termini", successivamente modificata ed integrata con Deliberazione della Giunta regionale n. 1591 del 23 dicembre 2013;

Visto il decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 con il quale sono pubblicati l'elenco provvisorio delle imprese ammesse al contributo, con i relativi importi e l'elenco provvisorio delle imprese inammissibili o escluse, con le relative motivazioni;

Dato atto che l'impresa TUFANO MICHELE – Via L. Sinisgalli, 16, 75010 Garaguso (MT) – C.F. TFMHL48P12G190R (CUP I52C12000060001), è ricompresa nell'elenco delle imprese ammesse a contributo di cui sopra, per un importo di euro 14.062,50;

Preso atto della richiesta di liquidazione a saldo presentata dall'impresa TUFANO MICHELE, acquisita al protocollo regionale n. 123254 del 17/09/2013, contestualmente alla richiesta di contributo, per un importo pari ad euro 14.062,50;

Considerato che l'art. 7, punto 7.2, del citato decreto 3/2013, disciplina le modalità di erogazione del contributo ammesso, a saldo, previa presentazione della specifica documentazione nello stesso indicata;

Preso atto del verbale del C.T.I. Interservizi, redatto in data 20/02/2014, in base al quale, in esito all'istruttoria tecnica effettuata coerentemente con le disposizioni del bando e la documentazione inviata dall'impresa TUFANO MICHELE, risulta liquidabile un contributo a saldo pari a Euro 14.062,50;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva emesso dalla Cassa Edile in data 07/02/2014;

Preso atto che l'importo di € 14.062,50 trova copertura finanziaria nei fondi di cui al DPCM 23 marzo 2013 - Art. 1 comma 548 Legge 22 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) – e disponibili nella contabilità speciale 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-2013 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

Tutto ciò premesso

SI PROPONE

al Commissario delegato (D.P.C.M. 23 marzo 2013) di adottare il Decreto con il quale:

1. liquidare a favore dell'impresa TUFANO MICHELE – Via L. Sinisgalli, 16, 75010 Garaguso (MT) – C.F. TFMHL48P12G190R (CUP I52C12000060001), ricompresa nell'elenco delle imprese ammesse a contributo di cui al decreto 8/2013, la somma di euro 14.062,50, a saldo del contributo ammesso, ai sensi dell'art. 7, punto 7.2, del decreto 3/2013;
2. emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 14.062,50 a favore della impresa TUFANO MICHELE, mediante prelevamento dalla C.S. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-2013 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello

Stato, Sezione di Perugia e con accreditamento sul conto corrente n. 1000775 presso San Paolo Banco di Napoli S.p.A. – Via Meridionale – 75014 GRASSANO (MT) - IT 10 D 01010 80320 100000000775, intestato all'impresa medesima.

L'Istruttore

Francesca Ricci

Perugia lì 11/03/2014

Il Responsabile del procedimento

Mauro Andrielli

Perugia lì 11/03/2014

Il Dirigente di Servizio

Mauro Andrielli

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO 14 marzo 2014, n. 10.

(DECRETO PRESIDENTE CONSIGLIO MINISTRI 23 MARZO 2013)

Eventi alluvionali novembre 2012. Decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 - Liquidazione saldo del contributo ammesso all'Impresa MACELLAZIONI BMF DI FRAULO C. & ALBERTINI N. S.N.C. per un importo di euro 7.090,10.

Il Commissario Delegato

Visto l'art. 1, comma 548 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della legge 24 dicembre 2012, n. 228";

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10, avente per oggetto: "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il DPCM 23 marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228", con la quale vengono assegnate risorse pari a 8.700.000 euro per la concessione di contributi a favore delle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui trattasi;

Vista l'ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11 avente per oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013. Eventi alluvionali di novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Richiamato il proprio precedente decreto 9 agosto 2013, n. 3 "Disposizioni per la concessione di agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013. Articolo 1 comma 548 Legge 22 dicembre 2012 n. 228 - Legge di Stabilità 2013", integrato con decreto 23 settembre 2013, n. 4;

Visto, in particolare, l'art. 7, punto 7.1, del citato decreto 3/2013, che disciplina le modalità di erogazione dei contributi;

Vista la DGR 16 dicembre 2013, n. 1461 "Eventi alluvionali 11-13 novembre 2012. Approvazione elenchi provvisori delle domande di contributo ammesse e non ammesse ai sensi del Bando di cui al Decreto del Commissario delegato n. 3 del 9 agosto 2013 e riapertura termini", successivamente modificata ed integrata con DGR n. 1591 del 23 dicembre 2013;

Richiamato il proprio precedente decreto 24 dicembre 2013, n. 8 "Decreto del Commissario delegato 9 agosto 2013, n. 3 "Disposizioni per la concessione di agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013. Articolo 1 comma 548 Legge 22 dicembre 2012 n. 228 - Legge di Stabilità 2013". Pubblicazione elenchi.";

Visto il documento istruttorio predisposto dal Servizio regionale Politiche industriali e competitività del sistema produttivo, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DECRETA

Art. 1

1. Di liquidare a favore dell'impresa MACELLAZIONI BMF DI FRAULO C. & ALBERTINI N. S.N.C. - Via del Mattatoio, snc, 06055 Marsciano - P.IVA 01383700547 (CUP I62C12000060001), ricompresa nell'elenco delle imprese ammesse a contributo di cui al decreto 8/2013, la somma di euro 7.090,10, a saldo del contributo ammesso, ai sensi dell'art. 7, punto 7.1, del decreto 3/2013.

2. Di emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 7.090,10 a favore della impresa MACELLAZIONI BMF DI FRAULO C. & ALBERTINI N. S.N.C., mediante prelevamento dalla C.S. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-2013 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Perugia e con accreditamento sul conto corrente n. 10610 presso la Banca Popolare di Ancona S.p.A. - Via Partigiani, 12 - 06055 MARSCIANO - IT 98 T 05308 38510 000000010610, intestato all'impresa medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nel *Bollettino Ufficiale della Regione Umbria*.

Perugia, 14 marzo 2014

MARINI



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' DELL'UMBRIA

Servizio Politiche industriali e competitività del sistema produttivo

OGGETTO: Eventi alluvionali novembre 2012. Decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 – liquidazione saldo del contributo ammesso all'impresa MACELLAZIONI BMF DI FRAULO C. & ALBERTINI N. S.N.C. per un importo di euro 7.090,10.

Documento istruttorio

Visto l'art. 1, comma 548 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 2013 "Ripartizione delle risorse di cui all'articolo 1, comma 548, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228", con il quale sono state ripartire le risorse tra le Regioni colpite dagli eventi alluvionali dell'11, 12 e 13 novembre 2012, assegnando alla Regione Umbria la somma di euro 46.400.000,00;

Vista l'Ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 24 giugno 2013, n. 10 "Avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 11, 12 e 13 Novembre 2012 nel territorio regionale. Approvazione della ripartizione delle risorse finanziarie attribuite alla Regione con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 Marzo 2013, ex articolo 1, comma 548 della L. 24 dicembre 2012, n. 228", con la quale vengono assegnate risorse pari a 8.700.000 euro per la concessione di contributi a favore delle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui trattasi;

Vista la successiva Ordinanza del Commissario delegato per la Protezione civile 28 giugno 2013, n. 11, avente per oggetto "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2013. Eventi alluvionali di novembre 2012. Ordinanza del Commissario delegato n. 10/2013. Procedure e criteri per la realizzazione dei diversi settori di intervento";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 825 del 22 luglio 2013 con la quale vengono approvati i criteri e le modalità attuative per la concessione delle agevolazioni alle imprese extra agricole danneggiate dagli eventi alluvionali di cui al DPCM 23 marzo 2013;

Visto il bando emesso con decreto del Commissario delegato 9 agosto 2013, n. 3, così come modificato con decreto 23 settembre 2013, n. 4;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 7193 del 1 ottobre 2013 con la quale viene costituito, così come previsto dall'art. 6 comma 3 del suddetto Bando, il Comitato Tecnico Istruttorio (C.T.I.) interservizi, incaricato di procedere all'istruttoria delle domande e alla redazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse, con relative motivazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1461 del 16 dicembre 2013 "Eventi alluvionali 11-13 novembre 2012. Approvazione elenchi provvisori delle domande di contributo ammesse e non ammesse ai sensi del Bando di cui al Decreto del Commissario delegato n. 3 del 9 agosto 2013 e riapertura termini", successivamente modificata ed integrata con Deliberazione della Giunta regionale n. 1591 del 23 dicembre 2013;

Visto il decreto del Commissario delegato 24 dicembre 2013, n. 8 con il quale sono pubblicati l'elenco provvisorio delle imprese ammesse al contributo, con i relativi importi e l'elenco provvisorio delle imprese inammissibili o escluse, con le relative motivazioni;

Dato atto che l'impresa MACELLAZIONI BMF DI FRAULO C. & ALBERTINI N. S.N.C. – Via del Mattatoio, snc, 06055 Marsciano – P.IVA 01383700547 (CUP I62C12000060001), è ricompresa nell'elenco delle imprese ammesse a contributo di cui sopra, per un importo di euro 7.090,10;

Preso atto della richiesta di liquidazione a saldo presentata dall'impresa MACELLAZIONI BMF DI FRAULO C. & ALBERTINI N. S.N.C., acquisita al protocollo regionale n. 7704 del 20/01/2014, per un importo pari ad euro 7.090,10;

Considerato che l'art. 7, punto 7.1, del citato decreto 3/2013, disciplina le modalità di erogazione del contributo ammesso, a saldo, previa presentazione della specifica documentazione nello stesso indicata;

Preso atto del verbale del C.T.I. Interservizi, redatto in data 20/02/2014, in base al quale, in esito all'istruttoria tecnica effettuata coerentemente con le disposizioni del bando e la documentazione inviata dall'impresa MACELLAZIONI BMF DI FRAULO C. & ALBERTINI N. S.N.C., risulta liquidabile un contributo a saldo pari a Euro 7.090,10;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva emesso dall'INAIL in data 09/02/2014;

Preso atto che l'importo di € 7.090,10 trova copertura finanziaria nei fondi di cui al DPCM 23 marzo 2013 - Art. 1 comma 548 Legge 22 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) – e disponibili nella contabilità speciale 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-2013 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Perugia;

Tutto ciò premesso

SI PROPONE

al Commissario delegato (D.P.C.M. 23 marzo 2013) di adottare il decreto con il quale:

1. liquidare a favore dell'impresa MACELLAZIONI BMF DI FRAULO C. & ALBERTINI N. S.N.C. – Via del Mattatoio, snc, 06055 Marsciano – P.IVA 01383700547 (CUP I62C12000060001), ricompresa nell'elenco delle imprese ammesse a contributo di cui al decreto 8/2013, la somma di euro 7.090,10, a saldo del contributo ammesso, ai sensi dell'art. 7, punto 7.1, del decreto 3/2013;
2. emettere l'ordinativo di pagamento dell'importo di euro 7.090,10 a favore della impresa MACELLAZIONI BMF DI FRAULO C. & ALBERTINI N. S.N.C., mediante prelevamento dalla C.S. 5749 PRES UMBRIA C.D. DPCM 23-3-2013 istituita presso la Banca d'Italia,

Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Perugia e con accreditamento sul conto corrente n. 10610 presso la Banca Popolare di Ancona S.p.A. – Via Partigiani, 12 – 06055 MARSCIANO - IT 98 T 05308 38510 000000010610, intestato all'impresa medesima.

L'Istruttore

Francesca Ricci

Perugia lì 11/03/2014

Il Responsabile del procedimento

Mauro Andrielli

Perugia lì 11/03/2014

Il Dirigente di Servizio

Mauro Andrielli

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 marzo 2014, n. 181.

Sisma 15 dicembre 2009 - D.G.R. n. 411/2013, art. 7, comma 2. Finanziamento degli interventi.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta della Presidente Catiuscia Marini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta della Presidente, corredati dei pareri prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di prendere atto della situazione risultante dalla seguente tabella, elaborata sulla base dei dati comunicati dai Comuni, relativa alle domande di contributo presentate dagli aventi diritto per gli interventi su edifici collocati nelle fasce prioritarie di cui alle lettere a) e b) dell'art. 11, comma 1, dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013 e al relativo fabbisogno finanziario stimato:

Comune	Priorità A		Priorità B		Totali	
	N° Domande	Importo Stimato	N° Domande	Importo Stimato	N° Domande	Importo Stimato
COLLAZZONE	7	1.756.661,51	5	975.988,56	12	2.732.650,08
DERUTA	4	971.178,24	2	960.197,68	6	1.931.375,91
MAGIONE			1	262.365,00	1	262.365,00
MARSCIANO	57	16.004.663,67	14	3.156.447,70	71	19.161.111,37
PERUGIA	2	338.326,93	3	906.968,25	5	1.245.295,18
PIEGARO	4	804.215,13			4	804.215,13
Totali	74	19.875.045,47	25	6.261.967,19	99	26.137.012,66

3) di autorizzare, ai sensi dell'art. 7, comma 2, dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, i Comuni di Collazzone, Deruta, Magione, Marsciano, Perugia e Piegaro a finanziare gli interventi collocati nelle fasce prioritarie di cui alle lett. a) e b) dell'art. 11, comma 1, dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013;

4) di stabilire che alle necessità per il finanziamento degli interventi di cui al punto 3), stimate in complessivi euro 26.137.012,66, verrà fatto fronte con le risorse, pari a euro 32.995.453,10, previste per il settore di intervento "Edifici privati" dal piano di riparto delle risorse disponibili approvato con D.G.R. n. 292/2013, modificato da ultimo con D.G.R. n. 781/2013;

5) di dare atto che il trasferimento a favore dei Comuni dei fondi per le necessità derivanti dalle concessioni contributive rilasciate dagli stessi Comuni sarà effettuato secondo quanto disposto dall'art. 17 dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, previa acquisizione, da parte della Regione Umbria, della rendicontazione degli importi concessi ed erogati dai Comuni agli aventi diritto;

6) di rinviare a successivo atto, dopo l'acquisizione dai Comuni dei dati definitivi in ordine alla totalità delle domande di contributo presentate dagli aventi diritto, l'eventuale finanziamento degli ulteriori interventi collocati nelle fasce prioritarie c) e d), tenuto conto altresì delle risorse finanziarie disponibili;

7) di stabilire che entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente atto i Comuni procedano alla pubblicazione dell'elenco dei soggetti finanziabili, dandone comunicazione agli stessi con lettera raccomandata;

8) di dare atto infine che i Comuni determinano con proprio provvedimento, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, l'importo delle concessioni contributive relative agli interventi finanziati con il presente atto, previo espletamento dell'attività istruttoria volta a verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità a contributo previste dalla citata deliberazione, nonché a definire l'importo della spesa ammissibile a contributo;

9) di pubblicare la presente deliberazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

10) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs 33/2013.

La Presidente
MARINI

(su proposta della Presidente Marini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Sisma 15 dicembre 2009 - D.G.R. n. 411/2013, art. 7, comma 2. - Finanziamento degli interventi.

Premesso

— che il giorno 15 dicembre 2009 i territori dei comuni di Collazzone, Corciano, Deruta, Fratta Todina, Magione, Marsciano, Monte Castello di Vibio, Panicale, Perugia, Piegara, San Venanzo e Torgiano sono stati interessati da un grave evento sismico che ha provocato ingenti danni al patrimonio edilizio sia pubblico che privato;

— che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 dicembre 2009 è stato dichiarato per i predetti territori lo stato di emergenza, prorogato, da ultimo, al 31 dicembre 2012 con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 2011;

— che con ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3853 del 3 marzo 2010 il Presidente della Regione Umbria, nominato Commissario delegato, è stato autorizzato, tra l'altro, ad assegnare, per il tramite dei Comuni interessati dal sisma, contributi finalizzati alla riparazione dei danni e al rafforzamento locale degli edifici gravemente danneggiati, ricomprendenti unità immobiliari destinate ad abitazione principale o all'esercizio di attività produttive;

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225, come modificata con decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, nella legge 12 luglio 2012, n. 100, la quale, ai commi 4-ter e 4-quater dell'art. 5, detta norme volte a favorire il subentro dell'amministrazione pubblica competente in via ordinaria a coordinare gli interventi che si rendono necessari successivamente alla scadenza del termine di durata dello stato di emergenza;

Atteso che con ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 70 del 29 marzo 2013, emanata ai sensi dell'art. 5, comma 4-ter, della legge n. 225/1992 e successive modificazioni e integrazioni:

a) la Regione Umbria è stata individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto dell'emergenza determinata dagli eventi sismici del 15 dicembre 2009;

b) il dirigente del Servizio Ricostruzione edifici privati, programmi integrati di recupero e risorse finanziarie è stato autorizzato a porre in essere le attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso finalizzate al superamento delle criticità in argomento, sulla base dei criteri di priorità stabiliti dall'art. 67 sexies, comma 3, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134;

Visto l'art. 67 sexies del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134, con il quale sono state assegnate alla Regione Umbria risorse per complessivi 35 milioni di euro per gli interventi di riparazione del danno e miglioramento sismico degli edifici gravemente danneggiati dal sisma del 15 dicembre 2009, ad integrazione dell'importo di euro 6.139.001,10 derivante alla stessa Regione Umbria dall'imposta sulla benzina per autotrazione disposta dalla medesima Regione, per l'anno 2012, con legge regionale 9 dicembre 2011, n. 17, oltre che dell'importo di euro 4.300.000,00, quale gettito atteso dalla conferma per l'anno 2013 della predetta imposta, stabilita con legge regionale 20 dicembre 2012, n. 26;

Preso atto che ai sensi di quanto disposto dal citato articolo la Regione Umbria è autorizzata a utilizzare il finanziamento assegnato, con priorità per gli edifici comprendenti abitazioni dei residenti e attività produttive oggetto di ordinanza di sgombero, nonché per il Piano integrato di recupero della frazione di Spina del comune di Marsciano;

Richiamata la legge regionale 8 febbraio 2013, n. 3, recante "Norme per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 15 dicembre 2009", con la quale è stata disciplinata, tra l'altro, la programmazione e l'attuazione degli interventi necessari per la ricostruzione e il ripristino degli immobili privati danneggiati dal citato evento sismico;

Rilevato che con la medesima L.R. n. 3/2013 è stato dato mandato alla Giunta regionale di stabilire con propri provvedimenti criteri, termini, modalità e procedure per l'attuazione delle norme in essa contenute;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2013, n. 411, con la quale sono state approvate le modalità e procedure per la concessione dei contributi previsti dagli artt. 4 e 5 della L.R. n. 3/2013.

Richiamato l'art. 4 dell'allegato 1 alla citata D.G.R. n. 411/2013, con il quale sono state definite le condizioni per la concessione dei contributi previsti dagli artt. 4 e 5 della L.R. n. 3/2013, riconoscendo come prioritari gli interventi sugli edifici privati comprendenti unità immobiliari oggetto di ordinanza sindacale di sgombero, emessa entro la data di pubblicazione della stessa deliberazione, che abbia comportato l'evacuazione dell'immobile e adibite, alla data del sisma del 15 dicembre 2009, ad abitazioni principali dei residenti o ad attività produttive in esercizio;

Richiamato altresì l'art. 11 dell'allegato 1 alla medesima D.G.R. n. 411/2013, così come modificato dal punto 2 della deliberazione della Giunta regionale 2 luglio 2013, n. 697, con il quale sono state definite le sotto elencate priorità di intervento:

— fascia a) edifici nei quali sono presenti unità immobiliari adibite alla data dell'evento sismico ad abitazione principale dei proprietari e che, per effetto dell'evento sismico, risultino sgomberate con ordinanza sindacale;

— fascia b) edifici nei quali sono presenti unità immobiliari adibite alla data dell'evento sismico ad abitazione principale di affittuari, usufruttuari, comodatari o titolari di diritti reali che, per effetto dell'evento sismico, risultino sgomberate con ordinanza sindacale;

— fascia c) edifici nei quali sono presenti unità immobiliari adibite alla data dell'evento sismico ad attività produttive in esercizio, che per effetto dell'evento sismico risultino sgomberate con ordinanza sindacale;

— fascia d) edifici composti da più unità immobiliari di cui almeno una destinata ad uso agricolo sgomberata e finanziata ai sensi del bando approvato con determinazione dirigenziale n. 1867 del 9 marzo 2010 e successive modificazioni ed integrazioni. In tal caso il contributo è concesso alle restanti unità immobiliari a condizione che l'intervento sia conforme alle norme tecniche di cui al D.M. 14 gennaio 2008 e alle direttive tecniche di cui all'allegato A alla presente deliberazione.

Preso atto che la diversa tempistica prevista dall'art. 5, comma 1, dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013 e del punto 4 della D.G.R. n. 697/2013, relativamente ai termini di presentazione delle domande di contributo e agli adempimenti successivi a detta presentazione, consente al momento di avere dati definitivi limitatamente alle sole fasce prioritarie a) e b);

Atteso che, dalla documentazione trasmessa dai Comuni ai sensi dell'art. 7, comma 1, dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, risulta la seguente situazione in ordine alle domande presentate per le priorità a) e b) di cui all'art. 11 dell'allegato 1 alla medesima deliberazione e al relativo fabbisogno finanziario:

Comune	Priorità A		Priorità B		Totali	
	N° Domande	Importo Stimato	N° Domande	Importo Stimato	N° Domande	Importo Stimato
COLLAZZONE	7	1.756.661,51	5	975.988,56	12	2.732.650,08
DERUTA	4	971.178,24	2	960.197,68	6	1.931.375,91
MAGIONE			1	262.365,00	1	262.365,00
MARSCIANO	57	16.004.663,67	14	3.156.447,70	71	19.161.111,37
PERUGIA	2	338.326,93	3	906.968,25	5	1.245.295,18
PIEGARO	4	804.215,13			4	804.215,13
Totali	74	19.875.045,47	25	6.261.967,19	99	26.137.012,66

Visto il piano di riparto delle risorse disponibili per gli interventi di ricostruzione conseguenti al sisma del 15 dicembre 2009, approvato dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L.R. n. 3/2013, con deliberazione 8 aprile 2013, n. 292, modificato da ultimo con deliberazione n. 781 del 15 luglio 2013, con cui sono state assegnate al settore di intervento "Edifici privati" risorse per complessivi euro 32.955.453,10, per l'esecuzione degli "Interventi sugli edifici comprendenti unità immobiliari oggetto di ordinanza di sgombero che ha comportato l'evacuazione dell'immobile e adibite, alla data del sisma, ad abitazioni principali dei residenti o ad attività produttive in esercizio";

Rilevata la necessità di procedere al finanziamento degli interventi collocati nelle fasce prioritarie di cui alle lettere a) e b) dell'art. 11, comma 1, dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, allo scopo di accelerare il rientro nelle proprie abitazioni dei nuclei familiari sgomberati;

Dato atto che al relativo fabbisogno finanziario, stimato in euro 26.137.012,66 sulla base dei dati comunicati dai Comuni interessati, può essere fatto fronte con le risorse, pari a € 32.955.453,10, previste per il settore di intervento "Edifici privati" dal piano di riparto approvato con D.G.R. n. 292/2013, modificato da ultimo con D.G.R. n. 781/2013;

Ritenuto di dover rinviare a successivo atto, dopo l'acquisizione dai Comuni dei dati definitivi in ordine alle domande prodotte per la fascia prioritaria di cui alla lettera c) dell'art. 11, comma 1, dell'allegato 1 alla D.G.R. n. 411/2013, l'eventuale finanziamento di ulteriori interventi;

Tutto ciò premesso e considerato

1) si ritiene di proporre alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 marzo 2014, n. 184.

POR FESR 2007-2013 UMBRIA. Presa d'atto della Decisione della Commissione europea C(2014) 546 final del 31 gennaio 2014 recante modifica della decisione C(2007) 4621 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella regione Umbria in Italia - CCI2007IT162PO013.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta della Presidente Catiuscia Marini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Visti i Regolamenti comunitari per la politica di coesione per il periodo 2007-2013: Reg. CE n. 1080/06 (FESR), n. 1083/06 (Reg. Generale) e Reg. CE 1828/06 (modalità di applicazione del Reg. 1083/06 e 1080/06);

Visti gli Orientamenti strategici comunitari in materia di coesione approvati con Decisione del Consiglio del 6 ottobre 2006;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale dell'8 febbraio 2006, n. 164, di approvazione del Documento strategico regionale per l'obiettivo competitività regionale e occupazione;

Richiamata, altresì, la deliberazione di Giunta regionale del 12 luglio 2006, n. 1193, di approvazione del Documento unitario di programmazione e coordinamento della politica di coesione;

Vista la Risoluzione del Consiglio regionale del 18 luglio 2006, n. 86, sul Documento unitario di programmazione e coordinamento della politica di coesione;

Dato atto che con la deliberazione di Giunta regionale del 19 febbraio 2007, n. 276, è stata istituita una apposita Cabina di regia regionale per l'attività di coordinamento dei Programmi comunitari e del FAS;

Vista l'elaborazione della Proposta di POR FESR, che definisce la strategia di sviluppo regionale da realizzare con risorse FESR nel settennio 2007-2013, approvata dalla Giunta regionale con deliberazione del 23 aprile 2007, n. 605;

Considerato che la bozza tecnica del POR FESR è stata sottoposta al processo di concertazione con le parti economico, sociali ed istituzionali nell'ambito del Tavolo generale del Patto per lo sviluppo il 22 febbraio 2007;

Fatto constare che il Ministero dell'Economia e delle finanze ha presentato ai servizi della Commissione europea nel marzo 2007 il Quadro strategico nazionale (QSN) per le politiche di coesione approvato successivamente con Decisione del 13 luglio 2007;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale del 10 settembre 2007 n. 1460, con cui è stata approvata la versione definitiva del Programma operativo regionale (POR) FESR della Regione Umbria da trasmettere alla Commissione Europea per la successiva approvazione;

Dato atto che con Decisione C(2007) 4621 del 4 ottobre 2007 la Commissione europea ha approvato il POR FESR 2007-2013 della Regione Umbria;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale sulla riorganizzazione della struttura amministrativa regionale che ha comportato l'istituzione di nuovi Servizi e la ridefinizione di quelli già esistenti;

Vista la deliberazione di Giunta regionale dell'11 febbraio 2008, n. 116, con cui la Regione Umbria ha preso atto dell'approvazione del Piano di comunicazione del POR FESR 2007-2013;

Vista la deliberazione di Giunta regionale del 31 marzo 2008, n. 317, con cui la Regione Umbria ha preso atto dell'approvazione dei criteri di selezione delle operazioni (art. 65, primo comma, lettera a) del Reg. CE n. 1080/2006) da parte del Comitato di sorveglianza del 5 febbraio 2008;

Vista la deliberazione di Giunta regionale del 18 giugno 2008 n. 691, con cui la Regione Umbria ha assegnato le risorse alle attività per tutto il periodo di programmazione del POR FESR 2007-2013 ripartendole per le singole annualità e per fonte di finanziamento;

Vista la deliberazione di Giunta regionale del 19 settembre 2008 n. 1162, con cui la Regione Umbria ha adottato lo Strumento di attuazione regionale del POR FESR 2007-2013 che definisce per ogni attività: gli obiettivi, le procedure e le modalità di attuazione, le risorse finanziarie e gli indicatori;

Viste le Linee guida sui sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2007-2013 trasmesse dal Ministero dell'Economia e finanze - IGRUE del 18 aprile 2007;

Vista la determinazione direttoriale del 6 ottobre 2009, n. 8988, con cui si è preso atto dell'accettazione della descrizione del sistema di gestione e controllo per il POR FESR 2007-2013 (ex art. 71 Reg. n. 1083/2006) da parte della Commissione europea.

Vista la deliberazione di Giunta regionale del 16 novembre 2009, n. 1617, con cui la Regione Umbria ha preso atto della Decisione della Commissione europea C(2009) 8488 del 29 ottobre 2009 che modifica la Decisione C(2007) 4621 del 4 ottobre 2007 di approvazione del Programma operativo della Regione Umbria CCI2007IT162PO013;

Vista la deliberazione di Giunta regionale del 2 maggio 2012, n. 460, con cui la Regione Umbria ha preso atto della Decisione della Commissione europea C(2012) 1622 final del 27 marzo 2012 recante modifica della Decisione C(2007) 4621 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella regione Umbria in Italia - CCI2007IT162PO013;

Vista la deliberazione di Giunta regionale del 25 marzo 2013, n. 250, con cui la Regione Umbria ha preso atto della Decisione della Commissione europea C(2012) 1354 final del 14 marzo 2013 recante modifica della decisione C(2007) 4621 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella regione Umbria in Italia - CCI2007IT162PO013;

Visto, in particolare, l'articolo 33, comma 1, lettere b) e d), del Regolamento (CE) n. 1083/2006 che prevede che i programmi operativi possono essere riesaminati, e se necessario rivisti, su iniziativa dello Stato membro "...al fine di tener conto in misura maggiore o differente di mutamenti di rilievo nelle priorità comunitarie, nazionali o regionali, a seguito di difficoltà in fase di attuazione";

Dato atto che il Comitato di sorveglianza, ai sensi dell'art. 65, comma g) del Reg. n. 1083/2006, esamina ed approva qualsiasi proposta di modifica inerente al contenuto della Decisione della Commissione relativa alla partecipazione dei Fondi;

Vista la deliberazione di Giunta regionale del 29 luglio 2013, n. 857, con cui la Regione Umbria ha proposto la costituzione di un fondo rotativo (per la concessione di mutui a tasso agevolato) nell'ambito dell'attività c1 "Ingegneria finanziaria" dell'Asse I "Innovazione e economia della conoscenza" per un importo di almeno 12.000.000,00 euro";

Preso atto che il presidente del Comitato di sorveglianza con nota del 2 agosto 2013, prot. n. 0106261, ha trasmesso ai membri del CdS i documenti per la modifica del POR FESR 2007-2013, per l'esame di cui all'art. 7 del regolamento interno del CdS del POR FESR, che si è conclusa il 26 agosto 2013, senza osservazioni da parte del Comitato stesso;

Visto il Regolamento (UE) n. 1236 del 29 novembre 2011 che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006 per quanto riguarda gli investimenti mediante strumenti di ingegneria finanziaria;

Dato atto che la Commissione europea, con nota ARES (2013) 3533866 del 21 novembre 2013, ha richiesto che "qualora la regione intenda avvalersi delle possibilità aperte dalla modifica del Regolamento (CE) n. 1828/2006, art. 45 e finanziare operazioni sul capitale "tout court" nei limiti del Regolamento modificato (Reg. n. 1236/2011) e della nota COCOF 10-0014-05 dell'8 febbraio 2012" si debba procedere alla modifica del Programma operativo per l'Attività 1.3.2 "Servizi finanziari alle PMI";

Preso atto che la segreteria tecnica del Comitato di sorveglianza con nota del 27 novembre 2013, prot. n. 0162161, ha trasmesso ai membri del CdS i documenti per la modifica del POR FESR 2007-2013, per l'esame di cui all'art. 7 del regolamento interno del CdS del POR FESR, che si è conclusa il 4 dicembre 2013, senza osservazioni da parte del Comitato stesso;

Rilevato che a seguito dell'attività di verifica dell'intero Programma Operativo effettuata dall'Autorità di Gestione e alla luce dei risultati conseguiti durante il suo processo di implementazione in termini sia di avanzamento fisico, sia procedurale che finanziario, è necessario procedere ad una modifica del POR FESR, per consentire una veloce implementazione delle attività del POR FESR;

Richiamato l'art. 33, comma 1 let. B) e D) del Reg. n. 1083/2006, che consente di poter procedere ad una revisione del Programma al fine di tener conto in misura maggiore o differente di mutamenti di rilievo nelle priorità comunitarie, nazionali o regionali e di adeguare lo stesso alle esigenze/difficoltà emerse in fase di attuazione;

Sottolineato che le modifiche proposte riguardano aspetti del POR FESR che consentono la più ampia partecipazione possibile alle iniziative del Programma, permettendo una più efficace attuazione delle attività programmate;

Dato atto che in data 29 agosto 2013, tramite il sistema informativo di comunicazione SFC, è stata notificata alla Commissione europea una richiesta di revisione del Programma operativo dell'Umbria per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione", adottato con Decisione C(2007) 4621 del 4 ottobre 2007, e che, in data 5 dicembre 2013, l'Italia ha trasmesso informazioni supplementari, in particolare per quanto riguarda l'Attività "Servizi finanziari alle PMI";

Preso atto della Decisione della Commissione europea C(2014) 546 final del 31 gennaio 2014 recante modifica della Decisione C(2007) 4621 che adotta il Programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella regione Umbria in Italia - CCI2007IT162PO013;

Ritenuto opportuno procedere alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria delle sole pagine del POR FESR 2007-2013 oggetto di modifica e che sostituiscono integralmente quelle precedentemente approvate con Decisioni C(2007) 4621 del 4 ottobre 2007, C(2009) 8488 del 29 ottobre 2009, C(2012) 1622 final del 27 marzo 2012 e C(2013) 1354 final del 14 marzo 2013;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta della Presidente, corredati dei pareri e dei visti

prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di prendere atto della Decisione della Commissione europea C(2014) 546 final del 31 gennaio 2013 recante modifica della Decisione C(2007) 4621 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella regione Umbria in Italia - CCI2007IT162PO013, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

3) di dare mandato al Servizio Programmazione comunitaria di curare gli adempimenti necessari alla pubblicazione del presente atto, della Decisione della Commissione europea C(2014) 546 final del 31 gennaio 2014 (*Allegato A*) e delle sole pagine (1 e 98) del POR FESR 2007-2013 (*Allegato B*) oggetto di modifica nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria che sostituiscono quelle precedentemente approvate con decisioni C(2007) 4621 del 4 ottobre 2007, C(2009) 8488 del 29 ottobre 2009, C(2012) 1622 final del 27 marzo 2012 e C(2013) 1354 final del 14 marzo 2013.

Il Presidente
MARINI

(su proposta della Presidente Marini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: POR FESR 2007-2013 UMBRIA. Presa d'atto della Decisione della Commissione europea C(2014) 546 final del 31 gennaio 2014 recante modifica della Decisione C(2007) 4621 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella regione Umbria in Italia - CCI2007IT162PO013.

La Commissione europea con Decisione C(2007) 4621 del 4 ottobre 2007, successivamente modificata con Decisioni C(2009) 8488 del 29 ottobre 2009, C(2012) 1622 final del 27 marzo 2012 e C C(2013) 1354 final del 14 marzo 2013, ha approvato il Programma operativo regionale (POR) FESR 2007-2013 dell'Umbria, che si prefigge l'obiettivo globale di accrescere la competitività del "Sistema Umbria" elevando il potenziale e la capacità di innovazione del sistema produttivo, migliorando la tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali e promuovendo una maggiore coesione territoriale.

La regolamentazione comunitaria, in particolare, l'articolo 33, comma 1, del Regolamento (CE) n. 1083/2006, prevede che i programmi operativi possono essere riesaminati, e se necessario rivisti, su iniziativa dello Stato membro "a seguito di cambiamenti socioeconomici significativi, al fine di tener conto in misura maggiore o differente di mutamenti di rilievo nelle priorità comunitarie, nazionali o regionali, a seguito di difficoltà in fase di attuazione..."

L'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 nell'anno 2013 ha proceduto ad un riesame e ad una verifica dell'intero Programma operativo alla luce dei risultati conseguiti durante il processo di implementazione del Programma in termini sia di avanzamento fisico che finanziario. La Giunta regionale con la deliberazione 29 luglio 2013, n. 1486, ha proposto la costituzione di un fondo rotativo (per la concessione di mutui a tasso agevolato) nell'ambito dell'attività c1 "Ingegneria finanziaria" dell'Asse I "Innovazione e economia della conoscenza" per un importo di almeno 12.000.000,00 euro".

Il Presidente del Comitato di sorveglianza con nota del 2 agosto 2013, prot. n. 0106261, ha trasmesso ai membri del CdS i documenti per la modifica del POR FESR 2007-2013, per l'esame di cui all'art. 7 del regolamento interno del CdS del POR FESR, che si è conclusa il 26 agosto 2013, senza osservazioni da parte del Comitato stesso.

In particolare, il Regolamento (UE) n. 1236 del 29 novembre 2011 ha modificato il Regolamento (CE) n. 1828/2006 per quanto riguarda gli investimenti mediante strumenti di ingegneria finanziaria e la Commissione europea, con nota ARES (2013) 3533866 del 21 novembre 2013, ha richiesto che "qualora la Regione intenda avvalersi delle possibilità aperte dalla modifica del Regolamento (CE) n. 1828/2006, art. 45 e finanziare operazioni sul capitale "*tout court*" nei limiti del Regolamento modificato (Reg. n. 1236/2011) e della nota COCOF 10-0014-05 dell'8 febbraio 2012" si debba procedere alla modifica del Programma operativo per l'Attività 1.3.2 "Servizi finanziari alle PMI".

Di conseguenza, la segreteria tecnica del Comitato di sorveglianza con nota del 27 novembre 2013, prot. n. 0162161, ha trasmesso ai membri del CdS i documenti per la modifica del POR FESR 2007-2013, per l'esame di cui all'art. 7 del regolamento interno del CdS del POR FESR, che si è conclusa il 4 dicembre 2013, senza osservazioni da parte del Comitato stesso.

Le circostanze che hanno indotto pertanto alla revisione del POR FESR 2007-2013 sono l'introduzione di una nuova tipologia di intervento all'interno dell'attività dedicata ai servizi finanziari alle imprese nell'ambito dell'Asse I "Innovazione e economia della conoscenza": fondo di rotazione finalizzato alla concessione di mutui a tasso agevolato, e le possibilità aperte dalla modifica del Regolamento (CE) n. 1828/2006, art. 45, che consente di finanziare operazioni sul capitale circolante "*tout court*" nei limiti del Regolamento modificato (Reg. n. 1236/2011) e della nota COCOF del 2012.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, l'Autorità di Gestione del Programma ha ritenuto opportuno procedere ad alcune modifiche del Programma, ai sensi dell'articolo 33, lettere b) e d) del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

A tal fine, il Comitato di Sorveglianza il 26 agosto 2013 e il 4 dicembre 2013, conformemente all'art. 65, let. g) del Reg. (CE) n. 1083/2006, ha esaminato ed approvato, mediante procedura scritta, la proposta di modifica del contenuto della decisione C(2007) 4621 del 4 ottobre 2007, in particolare per quanto riguarda il testo del Programma operativo.

In data 29 agosto 2013, tramite il sistema informativo di comunicazione SFC, è stata notificata alla Commissione europea una richiesta di revisione del programma operativo dell'Umbria per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione", adottato con decisione C(2007) 4621 del 4 ottobre 2007, successivamente aggiornata in data 5 dicembre 2013.

La Commissione europea ha di conseguenza adottato la Decisione della Commissione europea C(2013) 546 final del 31 gennaio 2013 recante modifica della Decisione C(2007) 4621 che adotta il Programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella regione Umbria in Italia - CCI2007IT162PO013.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale di assumere le seguenti determinazioni:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)



Bruxelles, 31.1.2014
C(2014) 546 final

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 31.1.2014

**recante modifica della decisione C(2007) 4621 che adotta il programma operativo per
l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo
"Competitività regionale e occupazione" nella Regione Umbria in Italia**

CCI 2007IT162PO013

(IL TESTO IN LINGUA ITALIANA E IL SOLO FACENTE FEDE)

DECISIONE DELLA COMMISSIONE**del 31.1.2014**

recante modifica della decisione C(2007) 4621 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella Regione Umbria in Italia

CCI 2007IT162PO013

(IL TESTO IN LINGUA ITALIANA E IL SOLO FACENTE FEDE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999¹, in particolare l'articolo 33, paragrafo 2,

considerando quanto segue:

- (1) In data 29 agosto 2013, l'Italia ha presentato mediante il sistema informatico per lo scambio dei dati con la Commissione una richiesta di revisione del programma operativo regionale per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "competitività regionale e occupazione" nella Regione Umbria in Italia, adottato con decisione C(2007) 4621 del 4 ottobre 2007, emendata da ultimo con decisione C(2013) 1354. Il 5 dicembre 2013 l'Italia ha trasmesso informazioni supplementari.
- (2) La proposta di revisione del programma operativo è giustificata dalla necessità di tener conto di mutamenti di rilievo nelle priorità comunitarie, nazionali o regionali e da difficoltà in fase di attuazione.
- (3) In data 26 agosto 2013 e 4 dicembre 2013, il comitato di sorveglianza ha esaminato e approvato, mediante procedure scritte, conformemente all'articolo 65, lettera g) del regolamento (CE) n. 1083/2006, la proposta di modifica del contenuto della decisione C(2007) 4621.
- (4) La decisione C(2007) 4621 deve pertanto essere modificata in conformità,

¹ GU L 210 del 31.7.2006, pag. 25.

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

L'allegato I della decisione C(2007)4621 è sostituito dal testo contenuto nell'allegato della presente decisione.

Articolo 2

La Repubblica Italiana è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 31.1.2014

Per la Commissione
Johannes HAHN
Membro della Commissione

PER COPIA CONFORME
Per la Segretaria generale,

Jordi AYET PUIGARNAU
Direttore della cancelleria
COMMISSIONE EUROPEA

IT
ALLEGATO

 Ref. Ares(2013)3651809 - 05/12/2013



Regione Umbria
Giunta Regionale



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



P rogramma	F	2	2
O perativo	E	0	0
R egionale	S	0	1
	R	7	3

Obiettivo "competitività
regionale e occupazione"

CCI 2007 IT 162 PO 013



4. Priorità di intervento

POR FESR 2007-2013

ne, in cui il mercato non garantisce servizi sufficienti (ovvero fallimento di mercato), ovvero servire le aree caratterizzate da difficoltà di accesso, anche telematico, conseguenti al modello insediativo umbro costituito prevalentemente di piccoli comuni con una forte dispersione della popolazione sul territorio.

Beneficiari: Enti pubblici e loro forme associate

c. *Sostegno all'acquisizione di competenze e strumenti per favorire lo sviluppo della RST e dell'innovazione nelle PMI*

L'obiettivo operativo del "sostegno all'acquisizione di competenze e strumenti per favorire lo sviluppo della RST e dell'innovazione nelle PMI" si propone, da un lato, di sostenere lo sviluppo di attività ad elevato contenuto innovativo e lo sviluppo di attività di innovazione e ricerca anche in quelle realtà produttive poco orientate all'innovazione, dall'altro, di garantire la realizzazione di progetti di impresa ad alto contenuto innovativo e pertanto ad elevato costo e rischio.

Le attività attraverso le quali ci si propone di realizzare detto obiettivo sono così individuare:

c1. *Attività di stimolo e accompagnamento all'innovazione*

L'attività prevede il sostegno all'animazione e all'acquisizione di servizi di consulenza, informazione, sostegno e sollecitazione (mediazione tecnologica) all'innovazione per singole imprese o gruppi di imprese (PMI) tesi ad individuare i bisogni di innovazione di queste attraverso attività che favoriscano l'incontro tra domanda e offerta e consentano di affiancare le imprese nella messa in opera dei processi innovativi. Tali interventi dovranno mirare a consolidare i contatti tra le imprese e introdurre nell'organizzazione aziendale il lavoro in rete.

Beneficiari: PMI; Enti pubblici e loro forme associate

c2. *Servizi finanziari alle PMI*

L'attività garantisce il necessario sostegno finanziario ai progetti d'impresa, ivi incluso il finanziamento del capitale circolante, con i limiti previsti dall'art. 45 del Regolamento (CE)1828/2006 anche come successivamente modificato, e dalla nota COCOF 10-0014-05 dell'8 febbraio 2012. Tale sostegno si esplica attraverso l'attivazione di fondi per investimenti in capitale di rischio, fondi di garanzia e fondi per mutui. Tali servizi si rivolgono alle PMI riservando particolare attenzione alle esigenze delle imprese di piccole e piccolissime dimensioni, nei confronti delle quali vanno promosse azioni di facilitazione all'accesso al credito e al mercato dei capitali.

Beneficiari: PMI.

4.1.4 *Applicazione principio flessibilità*

Per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del presente Asse non si prevede di fare ricorso al principio di flessibilità di cui all'art. 34 comma 2 del Regolamento 1083/2006.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 marzo 2014, n. 200.

Adozione delle Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Vice presidente Carla Casciari;

Visto il D.Lgs. 17 maggio 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53";

Vista la L. 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi 622-624, 628 e 634 "Legge finanziaria 2007", che in particolare ha regolamentato in maniera innovativa le modalità di attuazione dell'obbligo di istruzione;

Visto il D.M. 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006 n. 296", e in particolare l'art. 1, commi 1 e 3;

Visto il regolamento approvato il 15 marzo 2010 e pubblicato sulla G.U. il 15 giugno 2010, recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il D.M. del 27 gennaio 2010, n. 9, relativo al modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;

Visto l'Accordo siglato in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 25 febbraio 2010 per l'adozione delle metodologie e degli strumenti condivisi, quale riferimento per l'offerta di istruzione e formazione professionale a livello regionale;

Visto l'Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 29 aprile 2010 e recepito con decreto interministeriale MIUR-MLPS del 15 giugno 2010, riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011, dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, c. 2, del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;

Viste le Linee guida per gli organici raccordi tra i percorsi di istruzione e formazione professionale regionali e l'offerta sussidiaria degli stessi da parte degli Istituti professionali di stato, approvate in sede di Conferenza unificata il 16 dicembre 2010;

Visto l'Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs n. 226/2005;

Visto l'Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 19 gennaio 2012;

Vista la DGR n. 56 del 24 gennaio 2011 "Linee guida per gli organici raccordi tra percorsi di istruzione e formazione professionale regionale";

Vista la DGR n. 284 del 28 marzo 2011 "POR FSE 2007-2013, Ob. 2 "Competitività regionale ed Occupazione", Asse III Inclusion Sociale. Realizzazione dell'offerta sussidiaria integrativa rivolta all'ottenimento di una qualifica professionale per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro da parte di soggetti svantaggiati a rischio di devianza giovanile e di drop out. Indirizzi e principi attuativi";

Vista la DGR n. 579 del 7 giugno 2011 avente ad oggetto "Approvazione delle modalità attuative per la realizzazione nell'anno scolastico 2011/2012 di percorsi di istruzione e formazione professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti professionali statali della Regione Umbria.";

Vista la DGR n. 1175 del 17 ottobre 2011 avente ad oggetto "Integrazione delle modalità attuative per la realizzazione nell'anno scolastico 2011/2012 di percorsi di istruzione e formazione professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà, da parte degli Istituti professionali statali della Regione Umbria;

Vista la DGR n. 109 del 6 febbraio 2012 avente ad oggetto "Percorsi di istruzione e formazione professionale in obbligo di istruzione. Determinazioni";

Vista la DGR n. 515 del 16 maggio 2012 avente ad oggetto "Approvazione delle modalità applicative per la realizzazione del Sistema regionale di istruzione e formazione professionale a valere dall'anno scolastico 2012/2013;

Vista la DGR n. 1059 del 30 settembre 2013 "Adozione del disegno di legge "Disciplina del sistema regionale di istruzione e formazione professionale"

Vista la legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2013 "Disciplina del Sistema regionale di istruzione e formazione professionale";

Vista la DGR n. 1315 del 25 novembre 2013 "Costituzione del Gruppo di lavoro per la disciplina degli esami di qualifica conclusivi dei percorsi triennali nel sistema regionale di istruzione e Formazione professionale";

Visto l'Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale approvato dalla Conferenza delle regioni il 20 febbraio 2014, rif. 14/021/CR08/C9;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri;
- 2) di approvare il documento "Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale" di cui all'allegato A;
- 3) di rinviare a successiva determinazione del dirigente del Servizio Istruzione, università e ricerca l'adozione della modulistica per lo svolgimento degli esami di cui al punto 2), da predisporre a cura del Gruppo tecnico di cui alla DGR n. 1315 del 25 novembre 2013;
- 4) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* dell'Umbria e sul sito istituzionale.

La Vicepresidente
CASCIARI

(su proposta della Vicepresidente Casciari)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Adozione delle Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale.

Con l'Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio al nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs n. 226/2005, si è concluso di fatto il processo normativo che ha portato alla completa attuazione del Sistema di istruzione e formazione professionale.

Le innovazioni del quadro normativo sopra descritte hanno delineato un nuovo sistema che accanto al tradizionale canale dell'istruzione secondaria superiore consente ai ragazzi che hanno terminato il 1° ciclo di istruzione nella scuola media, di frequentare percorsi nell'ambito della formazione professionale presso le agenzie formative allo scopo accreditate.

Il sistema così strutturato è finalizzato a dare pari dignità ai canali dell'istruzione e formazione, tramite anche la definizione a livello nazionale di standard di competenze e conoscenze comuni ai due sistemi formativi e relativi ad un numero definito di qualifiche (22) individuate tra quelle più richieste dal mercato del lavoro.

La finalità ultima è quella di consentire l'acquisizione di competenze e conoscenze sia di base che tecnico professionali che facilitino l'inserimento nel mondo del lavoro e che da tale mercato sono richieste. L'obiettivo è duplice: da una parte prevenire e ridurre la dispersione scolastica, dall'altra attribuire a questo segmento educativo una funzione strategica nella crescita del Paese.

Contestualmente, nell'anno scolastico 2011/2012, ha preso avvio il sistema regionale di IeFP, con una prima fase di sperimentazione.

Con la deliberazione n. 56 del 24 gennaio 2011, infatti, la Giunta regionale, a seguito di verifiche tecniche con l'Ufficio Scolastico regionale e di sostenibilità finanziaria, ha stabilito di avviare un triennio di offerta formativa sussidiaria, ai sensi regolamento del 15 marzo 2010 sul riordino degli Istituti professionali, in osservanza delle Linee guida per gli organici raccordi tra i percorsi di istruzione e formazione professionale regionali e l'offerta sussidiaria degli stessi da parte degli Istituti professionali di Stato, da realizzarsi nell'ambito dell'obbligo scolastico, approvate in Conferenza Unificata il 16 dicembre 2010.

In attuazione delle Linee Guida, il 16 febbraio 2011 la Regione Umbria e l'Ufficio scolastico regionale dell'Umbria, hanno sottoscritto un Accordo che regola la realizzazione nell'anno scolastico 2011/2012 di percorsi di istruzione e formazione professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà, da parte degli IPS della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, scegliendo, tra le modalità di realizzazione previste dalle Linee Guida, la tipologia A - Offerta sussidiaria integrativa.

Tale tipologia, disciplinata nel suddetto Accordo, prevede modalità di integrazione con le Agenzie formative per l'intero triennio.

Nel 2012 con la DGR n. 109 del 6 febbraio 2012, avente ad oggetto "Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale in obbligo di istruzione: determinazioni", viene disposta la messa a regime dei percorsi di Istruzione e formazione professionale, prevedendo un 1° anno di frequenza presso un Istituto professionale in regime di sussidiarietà, in integrazione con le Agenzie formative, fortemente orientato ad acquisire competenze tecnico professionali coerenti con la qualifica da conseguire, seguito da un 2° anno e 3° anno o nel canale dell'Istruzione (presso gli Istituti professionali di Stato per il conseguimento del diploma quinquennale, ma con la possibilità di conseguire una qualifica al termine del 3° anno in regime di sussidiarietà) o nel canale della formazione professionale (presso le Agenzie formative accreditate per il conseguimento di una qualifica al termine del 3° anno).

Per la definitiva messa a regime del Sistema di istruzione e formazione professionale è stata adottata la legge regionale n. 30 del 23 dicembre 2013 "Disciplina del sistema regionale di istruzione e formazione professionale".

Il comma 4 dell'art. 5 del disegno di legge prevede che, come peraltro disposto dalle Linee guida per gli organici raccordi tra i percorsi di istruzione e formazione professionale regionali e l'offerta sussidiaria, gli esami conclusivi dei percorsi triennali di qualifica realizzati sia presso le Agenzie formative che presso gli Istituti professionali in regime di sussidiarietà, siano svolti sulla base di specifiche modalità attuative regionali nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni di cui all'art. 20 del Capo III del D. Dlgs 226/2005 e sul modello di attestato di qualifica professionale di cui all'Allegato 5 dell'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011.

Considerato che nel mese di giugno 2014 si concluderà il triennio dei percorsi in regime di sussidiarietà avviato nell'anno scolastico 2011/2012, al fine di definire le modalità degli esami conclusivi, la Giunta regionale con DGR n. 1315 del 25 novembre 2013 ha proceduto alla costituzione di un apposito Gruppo di lavoro composto da Dirigente del Servizio Istruzione, università e ricerca, con il ruolo di coordinatore del Gruppo, dalla responsabile della Sezione fabbisogni formativi, progettazione e didattica del Servizio Istruzione, università e ricerca, da un rappresentante dell'Ufficio Scolastico regionale per l'Umbria, da un rappresentante della Rete degli Istituti professionali dell'Umbria e da un rappresentante delle Agenzie formative accreditate per l'obbligo di istruzione ai sensi del decreto ministeriale del 29 novembre 2007.

Il Gruppo di lavoro ha elaborato una proposta, tenendo conto, oltre che della normativa nazionale e regionale in materia, dell'avanzamento dei lavori del coordinamento tecnico delle Regioni con la partecipazione di rappresentanti del MIUR e del MLPS, che contestualmente procedeva a predisporre un Documento, approvato dalla Conferenza delle Regioni il 20 febbraio 2014, rif. 14/021/CR08/C9, finalizzato a definire gli elementi comuni degli esami in oggetto a livello nazionale.

Per quanto sopra esposto si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato A

Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale

Le presenti Linee Guida disciplinano lo svolgimento degli esami conclusivi dei percorsi ordinamentali di leFP di competenza della Regione Umbria, finalizzati al rilascio del Titolo di qualifica professionale, realizzati negli Istituti Professionali di Stato (di seguito IPS) in regime di sussidiarietà e nelle Agenzie formative accreditate per l'obbligo di istruzione (di seguito Istituzioni Formative) per i predetti percorsi, in osservanza di quanto definito nell' Accordo fra le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale approvato dalla Conferenza delle regioni il 20 febbraio 2014, rif. 14/021/CR08/C9.

1. Costituzione, composizione e validità della Commissione d'Esame

La Commissione dell'esame conclusivo dei percorsi triennali di leFP per la Qualifica professionale è nominata con apposito atto del Dirigente del Servizio Istruzione, Università e Ricerca della Regione Umbria su richiesta delle Istituzioni Formative almeno 30 giorni prima della data fissata per gli esami.

La Commissione è composta da n. 3 membri effettivi:

- il Presidente, in posizione di terzietà, identificato fra il personale della Regione e delle Province;
- n. 2 Commissari designati dalle Istituzioni Formative interessate dall'esame di qualifica, identificati all'interno delle proprie risorse con ruoli docenti.

Le condizioni per la costituzione e la validità delle attività della Commissione sono date dalla presenza del Presidente e dei due Commissari.

2. Funzioni del Presidente

Il Presidente della Commissione ha il compito di sovrintendere e di coordinare il lavoro della Commissione, al fine di garantire il regolare svolgimento delle prove d'esame.

Il Presidente in particolare deve:

- verificare la presenza dei componenti della Commissione;
- presidiare le operazioni relative alla sessione d'esame;
- verificare la corretta esecuzione delle operazioni formali relativamente alla compilazione dei verbali;
- sovrintendere alla predisposizione della documentazione ai fini dell'esposizione pubblica degli esiti.

3. Funzioni della Commissione d'esame

La Commissione d'esame, in fase di insediamento, procede a:

- verificare i requisiti di ammissione dei candidati;
- prendere in esame la documentazione riportante le informazioni circa il percorso formativo e gli esiti di apprendimento di ciascun allievo.

4. Ammissione all'esame

L'ammissione all'esame di qualifica è definita dal competente organo dell'Istituzione Formativa sulla base:

- a) dell'accertamento del requisito della frequenza minima del 75% della durata del percorso triennale, assumendo ai fini della determinazione la frequenza effettiva maturata nella annualità conclusiva (terzo anno);

b) dell'esito analitico della formalizzazione degli esiti di apprendimento di cui agli standard formativi di leFP (art. 18 del D. Lgs. 226/2005), intesa, nel caso di percorsi svolti presso gli IPS, come atto ulteriore e distinto dallo scrutinio di ammissione al quarto anno di Istruzione Professionale di Stato, riferita alle competenze di base, alle competenze tecnico-professionali ed al comportamento.

Nel caso di percorsi svolti in regime di sussidiarietà presso gli IPS il competente organo dell'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, esamina in sede di scrutinio finale la possibilità di ammettere all'esame di qualifica professionale studenti valutati insufficienti al passaggio al IV anno degli studi, motivando le eventuali ragioni.

Nel rispetto dell'autonomia scolastica, il competente organo collegiale prende in conto, al fine dell'accesso all'esame di qualifica, gli esiti delle attività didattiche organicamente svolte in integrazione con le Agenzie Formative.

Gli esiti analitici ed il punteggio complessivo della valutazione finale di apprendimento di cui al punto b), (Scheda n. 1 allegata) sono trasmessi alla Commissione, eventualmente accompagnati dagli elementi informativi utili al fine della migliore caratterizzazione del percorso svolto.

5. Requisiti degli allievi per l'ammissione alle prove finali

Alle prove finali possono essere ammessi gli allievi che abbiano raggiunto tutti gli esiti di apprendimento relativi alla Qualifica Professionale e che abbiano frequentato un numero di ore non inferiore al 75% della durata complessiva dell'ultima annualità.

Possono essere altresì ammessi allievi:

- a) che concludono il percorso formativo con un punteggio complessivo di ammissione fino a 20 punti su 100, relative alle competenze di base e tecnico professionali: in caso di punteggio pari a 0 l'allievo non è ammesso all'esame;
- b) che, pur non avendo raggiunto il 75% della frequenza a causa di specifiche e documentate motivazioni (a titolo esemplificativo: malattia, infortunio, gravi situazioni familiari, provvedimenti restrittivi dell'Autorità giudiziaria, trasferimento ad altra residenza, etc.), hanno raggiunto, a giudizio dell'équipe dei docenti/ formatori della classe, tutti gli esiti di apprendimento previsti;
- c) che hanno frequentato regolarmente, nell'anno formativo precedente, analogo percorso e che, pur ammessi agli esami, non hanno sostenuto le prove, a causa di gravi e giustificati motivi riconosciuti dalla Commissione dell'anno di riferimento;

Il Presidente della Commissione d'esame, prima dell'inizio delle prove, unitamente ai Commissari, verifica l'identità degli allievi da esaminare attraverso l'esibizione di un documento di identità.

Le prove di accertamento finale si svolgono in un'unica sessione. Gli allievi, per ottenere il punteggio minimo previsto per l'ottenimento della Qualifica, devono tassativamente partecipare a tutte le prove previste.

Per le prove finali non sono previste prove di appello, salvo in caso di ricorsi.

6. Tipologia delle prove finali

L'esame di qualifica si articola in una prova pratica, rivolta alla valutazione integrata dell'insieme delle competenze tecnico professionali in cui si articola il profilo di riferimento, ed in una successiva prova orale, rivolta alla valutazione delle conoscenze teorico-disciplinari ad esse proprie, nonché alle competenze di base, per gli aspetti di performatività linguistica, ragionamento e comportamento relazionale.

La prova di natura pratico-prestazionale è rivolta alla valutazione integrata delle competenze tecnico-professionali caratterizzanti il profilo. Come tale, essa è primariamente riferita al "saper come" (*know-how*) ed agli aspetti di comportamento esecutivo in situazione, nei limiti propri del contesto valutativo.

La prova orale (colloquio) è rivolta alla valutazione delle conoscenze teorico-disciplinari (il "sapere perché" – o *know-why* – correlato causalmente al "saper come") e delle competenze di base, per

gli aspetti di performatività linguistica (capacità e correttezza di esposizione), ragionamento e comportamento relazionale.

Preliminarmente alla somministrazione delle prove la Commissione:

- esamina le caratteristiche dei candidati, sulla base della documentazione trasmessa dalla Istituzione formativa che ne ha curato l'ammissione all'esame;
- definisce le caratteristiche di contenuto e valutative della prova pratica e della prova orale, nel rispetto della linea guida regionale;
- definisce modalità per l'elaborazione di prove equipollenti o personalizzate riservate agli alunni diversamente abili o con DSA.
- definisce il calendario dei lavori e verbalizza le decisioni assunte.

Le sedute della Commissione sono valide solo in presenza di tutti i membri con diritto di voto.

La Commissione, accertata l'identità dei candidati, procede alla somministrazione della prova pratica ed alla sua verifica, esprimendo l'esito in termini di punteggio assegnato, accompagnato da giudizio motivato (Scheda n. 2 allegata). Successivamente la Commissione esperisce la prova valutativa orale (Scheda n. 3 allegata), effettuata individualmente tenuto in conto l'esito della prova pratica e gli elementi informativi desunti dallo scrutinio, assegnando al candidato il relativo punteggio utilizzando l'apposita Guida di valutazione (Scheda 3.1 allegata).

Il punteggio complessivo attribuibile al candidato è pari a 100, articolato in un massimo di 50 punti per la prova pratica, 30 punti per la prova orale e 20 punti relativi all'ammissione all'esame di qualifica.

Sono qualificati i candidati che raggiungono il punteggio minimo di 60.

7. Allievi disabili e con DSA

7.1 Allievi Disabili

Per le prove di esame riferite agli allievi diversamente abili, si fa riferimento all'art. 16 co. 3 della Legge 5/02/1992 n. 104 che consente a tali alunni, "nell'ambito della scuola secondaria di II grado, prove equipollenti e tempi più lunghi per l'effettuazione di prove scritte o grafiche, e la presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione".

Tale principio della Legge 104/92 trova applicazione anche nel sistema regionale dei percorsi di leFP, come pure l'art. 6 del DPR 323/98.

L'art. 6 del DPR 323/98 al comma 1 stabilisce: "Ai fini di quanto previsto dall'articolo 16, commi 3 e 4, della legge 3 febbraio 1992, n. 104, confluito nell'art. 318 del testo unico approvato con decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, la commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone prove equipollenti a quelle predisposte per gli altri candidati e che possono consistere nell'utilizzo di mezzi tecnici o modi diversi ovvero nello sviluppo di contenuti culturali e professionali differenti. In ogni caso le prove equipollenti devono consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma di qualifica attestante il superamento dell'esame, ovvero coerente con gli standard formativi minimi sanciti dalla Conferenza Stato-Regioni. Per la predisposizione delle prove d'esame, la commissione d'esame può avvalersi di personale esperto; per il loro svolgimento la stessa si avvale, se necessario, dei medesimi operatori che hanno seguito l'alunno durante l'anno scolastico" e al comma 3 stabilisce: "I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte e grafiche e del colloquio, previsti dal comma 3 dell'articolo 16 della citata legge n. 104 del 1992, non possono di norma comportare un maggiore numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità dell'handicap, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove scritte equipollenti in un numero maggiore di giorni".

Le Commissioni di esame dovranno tenere conto delle indicazioni fornite dai Consigli di Classe in merito a modalità, contenuti, assistenza e tempi utilizzati nelle prove di verifica durante l'anno, al fine di consentire l'utilizzo di eventuali "mezzi tecnici diversi", "modi diversi" ovvero "sviluppo di

contenuti culturali e professionali differenti”, e, in ultimo, emettere valutazioni più attente ai contenuti che alla forma.

7.2 Allievi con Disturbi di Apprendimento

Le normative riferite agli esami per gli allievi con disturbi di apprendimento sono:

il DPR 122/2009, la legge 170 del 8 ottobre 2010 e il Decreto del MIUR n. 5669 del 12 luglio 2011.

La Legge 170/2010 all'art. 5 comma 4 stabilisce: *“Agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all'università nonché gli esami universitari”*.

La Commissione d'esame deve tenere in considerazione, rispetto ai candidati con DSA, le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate, prevedendo la possibilità di allungare i tempi di esame rispetto a quelli ordinari. Al candidato potrà essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici, e/o ogni opportuno strumento compensativo nel caso in cui gli stessi siano stati impiegati nelle verifiche in corso d'anno.

Potranno inoltre essere previsti strumenti dispensativi, valutati in base all'entità e al profilo delle difficoltà, caso per caso. Ad esempio: dispensa dalla lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, dispensa ove necessario, dello studio della lingua straniera in forma scritta, valutazione delle prove con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma.

In ogni caso saranno le Istituzioni scolastiche e formative a valutare, in accordo con il Consiglio di classe e i componenti delle Commissioni di esame, durante la riunione preliminare, le modalità di svolgimento delle prove di esame degli alunni con DSA considerando la peculiarità di ogni singolo caso.

Gli alunni con DSA e disabili che hanno raggiunto gli standard minimi previsti nel corso, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, conseguiranno la qualifica professionale e verranno loro rilasciati gli attestati regionali. - Allegato C).

Nel caso di mancato superamento dell'esame, all'alunno potrà essere rilasciato un Attestato di competenze in riferimento sia al livello 3 EQF sia al livello 2 EQF. – Allegato D - Nel caso in cui l'allievo disabile abbia seguito nel corso dell'anno scolastico un percorso didattico differenziato, si può procedere unicamente allo svolgimento di prove differenziate, coerenti con il percorso didattico svolto. Nel caso di acquisizione di complete competenze, si può rilasciare un attestato di competenza.

Ai sensi del DPR n. 122/2009 si specifica che sia per i ragazzi disabili con programmazione curriculare che per i ragazzi con DSA, l'Attestato di qualifica rilasciato al termine degli esami non deve fare alcuna menzione alle modalità di svolgimento e/o alla differenziazione delle prove né tanto meno alle eventuali misure compensative disposte ed utilizzate.

8. Scrutinio e valutazione finale

Al termine delle prove, la Commissione si riunisce per lo scrutinio finale. La Commissione è l'unica abilitata ad esprimere il giudizio finale.

La determinazione complessiva dei risultati d'esame, finalizzata al rilascio della Qualifica Professionale, sarà effettuata attraverso la disamina della seguente documentazione: ammissione del candidato, risultati delle prove e loro certificazione. La Commissione dovrà compilare un apposito verbale finale nel quale riporterà il punteggio finale. Il Presidente potrà inoltre verbalizzare osservazioni nell'ambito della relazione finale di sua competenza.

Di seguìtosì riporta lo schema del modello adottato per la valutazione finale per il conseguimento della qualifica leFP, recante il quadro complessivo dei punteggi:

Prova	Punteggio totale
Punteggio di ammissione	20

Prova pratica	50
Prova orale (colloquio)	30
TOTALE	100

La valutazione si traduce in un giudizio complessivo espresso, a maggioranza, dalla Commissione per ciascun allievo; in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Tale giudizio si formula nei termini di IDONEO/A o NON IDONEO/A.

Le modalità di assegnazione dell'idoneità sono, escluse le normative specifiche, le seguenti:

- 1) I giudizi sono espressi in centesimi;
- 2) per ottenere l'idoneità il candidato deve avere riportato una valutazione non inferiore a 60/100 (voto finale).
- 3) sul verbale dovranno essere riportati il voto d'esame (max 80/100) ed il punteggio di ammissione (max 20/100) che sommati determinano il voto finale.
- 4) Le valutazioni delle singole prove devono essere riportate su un modulo firmato dalla Commissione ed allegato al verbale finale, Modello A e A1 alle presenti linee guida.
- 5) Se un candidato non sostiene tutte le prove non può risultare idoneo.

9. Pubblicazione dei risultati

I giudizi espressi dalla Commissione e la votazione finale devono essere pubblicati sull'albo delle comunicazioni delle Istituzioni Scolastiche e Formative immediatamente al termine dei lavori della Commissione.

10. Rilascio degli attestati di competenza

Agli allievi che avranno superato l'esame di qualifica verrà rilasciato l'Attestato di Qualifica, approvato in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome in data 27 luglio 2011 – Repertorio atti n. 137/CSR, di cui all'allegato B alle presenti linee guida.

Agli allievi che interrompono i percorsi di leFP senza partecipare agli esami finali, o che sono giudicati non idonei in sede di esame finale, potrà essere rilasciato un Attestato di competenza (Allegato C) in base ai livelli 2 e 3 EQF. Si ricorda che tale attestazione può essere rilasciata solo nel caso di pieno raggiungimento della competenza, comprensiva dei suoi elementi necessari costitutivi (conoscenze e abilità specifiche). Nel caso in cui l'allievo non abbia acquisito l'intera competenza, è possibile rilasciare una dichiarazione degli elementi comunque acquisiti.

Gli Attestati di qualifica e gli Attestati intermedi di competenza sono compilati direttamente dalle Istituzioni Formative e firmati dal legale rappresentante.

11. Ricorsi

I ricorsi avverso gli atti conclusivi delle Commissioni d'esame possono essere presentati esclusivamente avanti il Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi della normativa vigente.

12. Operatore del benessere

Per gli alunni che frequentano i percorsi di Operatore del Benessere: Acconciatore ed Estetista la qualifica triennale non coincide con l'abilitazione all'esercizio della professione.

12.1. Operatore del Benessere: estetista

Le Commissioni di esami per conseguire la qualifica di Estetista saranno nominate dalla Regione e Province ai sensi della L. 4 gennaio 1990, n. 1 e gli esami si svolgeranno ai sensi dell'art. 3 della medesima Legge.

13. Periodo di svolgimento dell'esame

Al fine di assicurare il rispetto del livello essenziale di prestazione di cui all'art. 17, comma 2 del D. Lgs. 226/05 (avvio contemporaneo dei percorsi del secondo ciclo), gli esami conclusivi dei percorsi di leFP vengono svolti entro l'inizio dell'anno scolastico successivo. Derghe a tale data sono ammissibili in presenza di situazioni specifiche adeguatamente motivate.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2014, n. 215.

Deliberazione 9 luglio 2013, n. 756 “Attuazione delle misure Q33 e Q34 del Piano di tutela regionale delle acque”. - Modifiche e integrazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Silvano Rometti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di integrare il punto 5) della deliberazione di Giunta regionale 9 luglio 2013 n. 756 nel modo seguente:

“Consentire, fino al 30 settembre 2015, una sperimentazione nel bacino idrografico del Fiume Nestore, permettendo in alternativa alle tecniche previste nella misura Q 34, l'utilizzazione di tecniche ad alta efficienza per lo spannamento di liquami suinicoli con iniezione diretta in profondità, eventualmente collegabili a tecniche di separazione solido-liquido o di una tecnica per l'utilizzo agronomico dei reflui suinicoli, con tecniche ad alta efficienza, che permettono una distribuzione del liquame in copertura, eventualmente collegabile a tecniche di separazione solido-liquido”; tecniche che in caso positivo potranno essere utilizzate nell'intero territorio regionale;

3) di modificare il punto 3) della deliberazione di Giunta regionale 9 luglio 2013, n. 756 nel modo seguente:

“confermare i contenuti della misura Q 34, posticipando il termine per l'attuazione della misura al 31 dicembre 2015 a condizione che l'avvio delle procedure di adeguamento alla stessa misura, da parte degli allevatori, avvenga entro il 30 giugno 2015”.

4) di pubblicare il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

La Vicepresidente
CASCIARI

(su proposta dell'assessore Rometti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Deliberazione 9 luglio 2013, n. 756 “Attuazione delle misure Q33 e Q34 del Piano di tutela regionale delle acque”. - Modifiche e integrazioni.

Con D.G.R. n. 756 del 9 luglio 2013 inerente “Attuazione delle misure Q 33 e Q 34 del Piano di tutela delle acque” è stato deliberato la disapplicazione della misura Q 33 attuando per la stessa le disposizioni contenute nella misura Q 34, definito il termine fissato al 30 giugno 2015 di attuazione della misura Q 34, fatto un chiarimento per quanto riguarda le tecniche di compostaggio, di consentire fino al 30 settembre 2015 una sperimentazione nel bacino idrografico del fiume Nestore con una tecnica alternativa a quelle previste dalla misura Q 34.

In data 14 febbraio 2014 si è svolto un incontro tra l'assessore all'agricoltura Fernanda Cecchini e l'Assessore all'Ambiente Silvano Rometti, alla presenza dei Servizi Sistemi naturalistici e zootecnia e Servizio Risorse idriche e rischio idraulico della regione Umbria.

In tale incontro si è manifestata la necessità di integrare la DGR 756 del 9 luglio 2013, per le motivazioni tecniche espresse nel corso dell'incontro dal servizio Sistemi Naturalistici e zootecnia che ha segnalato la possibilità di sperimentare, oltre a quanto previsto dalla normativa, anche una tecnica consolidata che prevede la somministrazione del

liquame alle piante nel momento di maggior richiesta di azoto, innalzando fortemente il livello di efficienza del suo utilizzo (60 per cento) e conseguentemente riducendo la percolazione in falda, l'iniezione diretta in profondità sarebbe possibile solo su terreno libero dalla vegetazione, con una sensibile perdita di efficienza nell'utilizzo dell'azoto, che è invece il fine della prova stessa.

Inoltre nell'incontro è stata condivisa la necessità di posticipare la tempistica fissata per l'attuazione della misura Q 34 al punto 3) del dispositivo; in quanto tali termini, adeguamento entro il 30 giugno 2015, con avvio delle procedure entro il 31 dicembre 2014, non permetterebbero di valutare i risultati della prova dimostrativa, per verificare se è possibile fornire agli allevatori una alternativa alle modalità di gestione dei reflui, previste dalla misura Q 34 (compostaggio, lettiera su paglia, depurazione), lasciando agli allevatori un tempo congruo per effettuare la scelta aziendale più conveniente.

È stato preso atto, da parte dell'Assessorato all'Ambiente, delle richieste condivise a condizione che le stesse comunque garantiscano il raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dalla Direttiva 2000/60/CE.

A seguito dell'incontro le richieste sono state formalizzate dal Servizio Sistemi naturalistici e zootecnia con nota PEC 23464 del 17 febbraio 2014.

Per quanto sopra espresso si propone alla giunta regionale di:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

Regolamento di organizzazione “Modalità, termini e procedure per la costituzione delle Strutture di supporto al Vice Presidente e agli Assessori della Giunta regionale e per l’assegnazione del relativo personale. Adottato con DGR 24 maggio 2010, n. 770. (Testo integrale coordinato con le modifiche apportate con DGR del 21 ottobre 2010, n. 1448 e DGR del 24 febbraio 2014, n. 165) (Allegato A alla deliberazione di Giunta regionale 24 febbraio 2014, n. 165).

Art. 1
(Oggetto)

1. Il presente regolamento di organizzazione, adottato ai sensi dell’articolo 3 della legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 (Struttura organizzativa e dirigenza della presidenza della Giunta regionale e della Giunta regionale), disciplina modalità, termini e procedure per la costituzione delle strutture di supporto al Vice Presidente e agli Assessori della Giunta regionale e per l’assegnazione del relativo personale.

Art. 2
(Uffici di supporto)

1. Gli uffici di supporto del Vice Presidente e degli Assessori della Giunta regionale, ai sensi dell’articolo 16, comma 1 della l.r. 2/2005, sono costituiti secondo le modalità, i termini e le procedure di cui al presente regolamento.

2. Gli uffici di supporto costituiscono strutture speciali al di fuori dell’articolazione funzionale ed operativa del sistema organizzativo facente capo alla Giunta regionale, nel rispetto della distinzione tra compiti di direzione politica e compiti di gestione amministrativa di cui all’articolo 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e sue successive modifiche e integrazioni.

3. Gli uffici di supporto sono alla diretta dipendenza del Vice Presidente e degli Assessori della Giunta regionale.

4. Gli uffici di supporto svolgono compiti di segreteria particolare del Vice Presidente e degli Assessori della Giunta regionale e pongono in essere attività non riconducibili in alcun modo alle competenze e funzioni delle Direzioni regionali o delle articolazioni organizzative della Giunta regionale. Svolgono, in particolare, le seguenti funzioni:

- cura delle attività istituzionali connesse ai rapporti esterni ed interni;
- supporto operativo ed assistenza al Vice Presidente e agli Assessori nella predisposizione e attuazione di progetti a valenza politica ed istituzionale;
- studio, analisi funzionali e supporto nelle materie oggetto delle attività dell’assessorato;
- organizzazione di manifestazioni istituzionali e di incontri di rappresentanza in occasione di visite ufficiali;
- gestione dei flussi della corrispondenza dell’assessorato;
- altri incarichi a supporto delle attività organizzate dal Vice Presidente e dagli Assessori in relazione ad esigenze di volta in volta emergenti con esclusione comunque di ogni diretta competenza gestionale.

5. Ai fini della costituzione e del funzionamento dei rispettivi uffici di supporto, al Vice Presidente e a ciascun Assessore della Giunta regionale viene assegnato, con deliberazione della Giunta regionale, un budget annuale di spesa, definito all’inizio della legislatura e per l’intera durata della stessa. Il budget finanzia la spesa per il trattamento economico omnicomprensivo, ad esclusione degli oneri riflessi e dell’IRAP, dovuto al personale di cui all’articolo 3, nonché il trattamento economico accessorio aggiuntivo eventualmente corrisposto al personale di cui all’articolo 6, comma 4.

Art. 3
(Struttura, composizione e procedure)

1. Ciascun ufficio di supporto è composto da un massimo di tre unità di personale, elevabili a quattro qualora siano attivati contratti di lavoro subordinato part-time.

2. Per la costituzione degli uffici di supporto il Vice Presidente e gli Assessori della Giunta regionale possono utilizzare personale regionale in servizio, assunto a tempo indeterminato, personale comandato dipendente di soggetti o organismi pubblici o privati, nei limiti e con le modalità in cui ciò sia consentito dai relativi ordinamenti e dalla contrattazione collettiva di riferimento, nonché collaboratori esterni assunti con contratto a tempo determinato subordinato, ovvero incaricati ai sensi dell’articolo 2222 e seguenti del codice civile anche nella forma della collaborazione coordinata e continuativa.

3. I contratti per prestazioni di lavoro autonomo ai sensi dell’articolo 2222 e seguenti del codice civile sono, di norma, attivati per la realizzazione di particolari progetti o per rendere specifiche consulenze svolte da professionisti o da esperti di settore (incarichi professionali o prestazioni professionali occasionali).

4. I dipendenti regionali assunti a tempo indeterminato o comandati da soggetti o organismi pubblici o privati, sono assegnati agli uffici di supporto utilizzando gli istituti della mobilità interna o esterna. Essi sottoscrivono, con il Vice Presidente o gli Assessori della Giunta regionale, specifico accordo per lo svolgimento delle funzioni di cui all’articolo 2 comma 4 contenente l’eventuale determinazione del trattamento economico accessorio secondo quanto previsto dall’art. 6, comma 1. Qualora tale personale opti per un rapporto di lavoro di tipo privatistico, è tenuto a collocarsi in aspettativa ai fini della sottoscrizione di un nuovo contratto di lavoro subordinato a tempo determinato. Alla cessazione del contratto di lavoro a tempo determinato, salvo che quest’ultima sia dovuta a giusta causa di licen-

ziamento, il dipendente regionale è ricollocato nella posizione giuridica ed economica in godimento prima della sottoscrizione del contratto di lavoro subordinato, con conservazione del posto nell'ambito della dotazione organica complessiva dell'Amministrazione regionale e prioritariamente in quella della Direzione di provenienza, dell'anzianità complessivamente maturata ai fini del trattamento giuridico, economico, di quiescenza e di previdenza. Ha pari merito diritto alla conservazione del posto di lavoro, secondo le modalità anzidette, il dipendente regionale assegnato all'ufficio di supporto con provvedimento di mobilità interna.

5. Tutte le tipologie di assunzione/assegnazione di personale per gli uffici di supporto - compresa l'attivazione di rapporti di lavoro autonomo - sono disposte con determinazione dirigenziale della struttura competente in materia di amministrazione del personale, su richiesta del Vice Presidente o di ciascun Assessore della Giunta regionale, previa verifica del possesso dei requisiti generali stabiliti per l'assunzione/incarico presso la pubblica amministrazione, cui fa seguito la stipula dei contratti di lavoro/accordi tra le parti, ove previsti. Per i provvedimenti di mobilità interna non è necessaria l'acquisizione del nulla osta da parte della struttura di appartenenza del personale interessato.

6. Il periodo di utilizzazione e di comando rispettivamente del personale regionale e dipendente di soggetti o organismi pubblici o privati, come pure il rapporto di lavoro dei collaboratori esterni di cui al comma 2 non può avere una durata superiore a quella del mandato del Vice Presidente e di ciascun Assessore della Giunta regionale.

6 bis. Nel caso di anticipata cessazione del mandato del Vice Presidente e degli Assessori e a seguito del decreto del Presidente della Giunta regionale in ordine alle materie da attribuire, la Giunta regionale, su proposta del Presidente, decide, in via eccezionale, in merito all'eventuale prosecuzione o al rinnovo dei rapporti di lavoro dei soggetti di cui al presente articolo e della utilizzazione del personale di cui all'articolo 5, comma 1, nell'ambito del budget assegnato al corrispondente Ufficio di supporto. La prosecuzione o il rinnovo degli anzidetti rapporti di lavoro e delle utilizzazioni è disposta a garanzia di continuità nell'attività di supporto per i programmi posti in essere e per il collegamento con le strutture regionali competenti, per un periodo limitato e comunque fino a diversa attribuzione da parte del Presidente della Giunta regionale delle competenze nelle materie già assegnate.

Art. 4

(Disciplina dei contratti di lavoro)

1. Il contratto individuale di lavoro, sottoscritto dai soggetti di cui all'articolo 3 e dal dirigente competente a nome e per conto dell'Amministrazione regionale, disciplina il rapporto di lavoro instaurato per lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 2 comma 4, con riferimento al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del comparto Regioni-Autonomie locali.

2. I contratti di lavoro di tipo subordinato hanno, di norma, una durata minima di mesi sei.

3. L'orario di lavoro del personale di cui all'articolo 3, titolare di un rapporto di lavoro subordinato, è indicativamente quello fissato dalla contrattazione collettiva di riferimento (36 ore settimanali), ferma restando l'autonoma determinazione ed organizzazione del proprio tempo di lavoro, correlato in maniera flessibile alle specifiche esigenze delle singole strutture, stante la specialità dei compiti propri degli uffici di supporto. I soggetti di cui all'articolo 3 utilizzano i sistemi di rilevazione previsti per l'accesso agli uffici regionali e, nel caso di personale titolare di rapporto di lavoro subordinato, per la rilevazione della presenza/assenza dal servizio. La fruizione degli istituti giuridici, applicabili con riferimento al CCNL del comparto Regioni-Autonomie locali al personale con contratto di lavoro subordinato, è certificata/ documentata con le modalità previste per i dipendenti regionali.

4. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 3 si applicano anche ai soggetti utilizzati dal Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 23 marzo 2000, n. 26.

Art. 5

(Altro personale utilizzabile)

1. Per lo svolgimento di attività di collegamento con le strutture regionali, il Vice Presidente e ciascun Assessore della Giunta regionale possono richiedere l'utilizzazione fino a due unità di personale assunto a tempo indeterminato messe a disposizione dalle Direzioni regionali, ivi compresi i dipendenti in servizio presso l'Amministrazione regionale in posizione di comando.

2. Per le esigenze di trasporto connesse allo svolgimento delle funzioni istituzionali, il Vice Presidente e ciascun Assessore della Giunta regionale possono richiedere di utilizzare fino a due unità di personale con profilo di collaboratore professionale autista- meccanico specializzato. Tale personale, ricompreso nella dotazione organica dell'Autoparco regionale, è messo a disposizione del Vice Presidente e degli Assessori della Giunta regionale con atto del Dirigente responsabile dell'Autoparco regionale.

3. Il personale di cui al comma 1 può essere utilizzato per le esigenze del Presidente della Giunta regionale nella misura massima di tre unità.

4. Le disposizioni di cui al comma 2 si applicano anche per le esigenze di trasporto connesse allo svolgimento delle funzioni istituzionali del Presidente della Giunta regionale.

Art. 6

(Trattamento economico del personale)

1. Al personale regionale assunto a tempo indeterminato e al personale comandato di cui all'articolo 3 comma 4, assegnato agli uffici di supporto utilizzando gli istituti della mobilità interna ed esterna, è conservato il trattamento

economico fondamentale in godimento, al quale si aggiunge l'eventuale trattamento economico accessorio a titolo di premio incentivante e di risultato che il Vice Presidente o il singolo Assessore della Giunta regionale può stabilire nell'ambito del limite massimo previsto dalla Giunta regionale in sede di definizione del budget.

2. Il trattamento economico dei collaboratori esterni e del personale dipendente collocato in aspettativa è stabilito nei contratti di assunzione ed è omnicomprensivo, avuto riguardo ai parametri stipendiali individuati nei CCNL del comparto Regioni-Autonomie locali, vigenti al momento della stipula.

3. Al personale regionale e al personale comandato di cui all'art. 5, spetta il trattamento accessorio previsto dalla contrattazione integrativa decentrata vigente presso la Regione Umbria - Giunta regionale, da erogare con le modalità ivi stabilite.

4. Al personale regionale e al personale comandato di cui all'articolo 5, comma 1, appartenente alla categoria D e al quale siano state attribuite specifiche funzioni risultanti da apposito accordo, il Vice Presidente e ciascun Assessore, della Giunta regionale oltre al trattamento economico di cui al precedente comma 3, possono riconoscere, nell'ambito del budget di cui all'articolo 2, comma 5, un trattamento economico accessorio aggiuntivo nella misura massima di euro 12.000,00 annui lordi.

5. Per le esigenze del Presidente della Giunta regionale, il costo del trattamento economico accessorio attribuito al personale di cui al comma 4 è ricompreso nell'ambito del finanziamento previsto per le spese di funzionamento della struttura di supporto del Presidente della Giunta regionale.

Art. 7

(Norma finanziaria)

1. L'onere complessivo relativo alle spese per gli uffici di supporto trova copertura nella UPB n. 021005 del Bilancio regionale.

Art. 8

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

Art. 9

(Disapplicazione)

1. La disciplina contenuta nelle deliberazioni della Giunta regionale 6 luglio 2005 n. 1131 e 22 dicembre 2005, n. 2222 è disapplicata dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente regolamento.

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 marzo 2014, n. 1931.

Azienda Ospedaliera di Perugia: integrazione D.D. n. 884 del 5 febbraio 2009 per il Servizio di Farmacia Ospedaliera.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la legge regionale n. 18 del 12 novembre 2012, art. 48;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il regolamento regionale 25 febbraio 2000, n. 2: "Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie";

Vista la determinazione dirigenziale n. 884 del 5 febbraio 2009 con la quale l'Azienda Ospedaliera di Perugia è stata autorizzata all'esercizio dell'attività dell'Ospedale "Santa Maria della Misericordia" in località S. Andrea delle Fratte, Perugia (PG);

Vista la richiesta presentata dall'Azienda Ospedaliera di Perugia, con sede in località S. Andrea delle Fratte, Perugia (PG), legalmente rappresentata dal suo direttore generale pro-tempore, tendente ad ottenere, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000, l'autorizzazione all'esercizio per il Servizio di Farmacia Ospedaliera presso l'Ospedale "Santa Maria della Misericordia" in località S. Andrea delle Fratte, Perugia (PG);

Vista la nota prot.n. 3057 del 17 febbraio 2014, con la quale il Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia autocertifica che il Servizio di Farmacia Ospedaliera di Perugia è in possesso dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto l'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. l'Azienda Ospedaliera di Perugia, con sede legale in località S. Andrea delle Fratte, Perugia (PG), partita iva 0210 1050 546, legalmente rappresentata dal direttore generale pro-tempore, è **autorizzata all'esercizio del Servizio di Farmacia Ospedaliera di Perugia presso l'Ospedale "Santa Maria della Misericordia" in località S. Andrea delle Fratte, Perugia (PG)**, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000;

2. il responsabile sanitario della struttura rimane invariato nella persona del **Direttore Sanitario pro-tempore**;

3. il **Direttore generale pro-tempore dell'Azienda Ospedaliera di Perugia**, è tenuto a comunicare alla Giunta regionale, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2 L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell'art. 48 della L.R. 12 novembre 2012 n. 18;

4. di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 11 marzo 2014

Il dirigente
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 11 marzo 2014, n. 1934.

Studio Dentistico Associato Ilari dott.ssa Laura Billi dott. Mauro: voltura della D.D. n. 7453 del 6 agosto 2009 relativa all'autorizzazione all'esercizio dello Studio odontoiatrico della dott.ssa Ilari Laura sito in Città di Castello (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la legge regionale n. 18 del 12 novembre 2012, art. 48;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il regolamento regionale n. 2, 25 febbraio 2000;

Vista la richiesta presentata dalla dott.ssa Ilari Laura nata a Città di Castello (PG) l'1 febbraio 1974, residente in viale Palmiro Togliatti n. 5, Città di Castello (PG), codice fiscale LRI LRA 74B41 C745Q, e dal dott. Mauro Billi nato a Montevarchi (AR) il 23 giugno 1960, residente in via San Tommè, n. 4, Montevarchi (AR), codice fiscale BLL MRA 60H23 F656M, di voltura della D.D. n. 7453 del 6 agosto 2009 relativa all'autorizzazione all'esercizio dello Studio odontoiatrico della dott.ssa Ilari Laura sito in via A Grandi n. 10/F, Città di Castello (PG);

Visto l'atto costitutivo di associazione professionale del 2 gennaio 2014 in base al quale viene costituita una associazione professionale denominata "Studio Dentistico Associato Ilari dott.ssa Laura Billi dott. Mauro";

Preso atto dell'autocertificazione congiunta della dott.ssa Ilari Laura e del dott. Mauro Billi con la quale dichiarano che, ad eccezione della voltura, null'altro è variato e pertanto la struttura mantiene i requisiti di legge certificati dal Dipartimento Igiene e Prevenzione dell'USL n. 1 (ora USL Umbria n. 1) con nota prot.n. 287 del 21 luglio 2009;

Visto l'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. lo **Studio Dentistico Associato Ilari dott.ssa Laura Billi dott. Mauro** con sede legale in via A Grandi n. 10/F, Città di Castello (PG), partita iva 0336 0140 549, legalmente rappresentato dalla **dott.ssa Ilari Laura** nata a Città di Castello (PG) l'1 febbraio 1974, residente in viale Palmiro Togliatti n. 5, Città di Castello (PG), codice fiscale LRI LRA 74B41 C745Q, e dal **dott. Mauro Billi** nato a Montevarchi (AR) il 23 giugno 1960, residente in via San Tommè, n. 4, Montevarchi (AR), codice fiscale BLL MRA 60H23 F656M, subentra nella titolarità **dell'autorizzazione all'esercizio dello Studio odontoiatrico sito in Via A Grandi n. 10/F, Città di Castello (PG), autorizzato con D.D. n. 7453 del 6 agosto 2009** alla dott.ssa Ilari Laura;

2. i responsabili sanitari della struttura, così come sopra autorizzata sono la **dott.ssa Ilari Laura** laureata in Odontoiatria e protesi dentaria presso l'Università degli studi di Perugia, abilitata all'esercizio della professione ed iscritta all'Albo Professionale degli odontoiatri della provincia di Perugia al n. 555 ed il **dott. Mauro Billi** laureato in medicina e chirurgia presso l'Università degli studi di Firenze, abilitato all'esercizio della Professione, specializzato in odontostomatologia ed iscritto all'Albo professionale dei medici chirurghi della provincia di Arezzo al n. 1739;

3. i **dott. Ilari Laura ed il dott. Mauro Billi**, legali rappresentanti della struttura, sono tenuti a comunicare alla Giunta regionale, ed alla Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2 L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell'art. 48 della L.R. 12 novembre 2012, n. 18, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto;

4. di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 11 marzo 2014

Il dirigente
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO SERVIZI INNOVATIVI ALLE IMPRESE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 marzo 2014, n. 2093.

L.R. 21/2002. POR FESR 2007-2013. Asse I. Attività C1. Bando certificazioni 2012 approvato con D.D. n. 10912/2012 e s.m.i. Approvazione modulistica e vademecum di attuazione e rendicontazione.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 9 agosto 2008;

Vista la L.R. 12 novembre 2002, n. 21 recante *"Interventi per la certificazione di sistemi della qualità, del rispetto ambientale, della sicurezza e dell'etica nelle imprese umbre"*;

Vista la L.R. 23 dicembre 2008, n. 25 recante *"Norme in materia di sviluppo, innovazione e competitività del sistema produttivo regionale"*;

Vista la L.R. 27 gennaio 2009, n. 1 recante *"Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppumbria S.p.A."* con la quale è stata ridefinita la connotazione della società Sviluppumbria S.p.A., qualificandola società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale, operante a favore della Regione e degli altri soci pubblici ai sensi della vigente normativa in materia di "in house providing";

Considerato che, ai sensi della medesima L.R. n. 1/2009, Sviluppumbria S.p.A. è definita Società di partecipazione della Regione nelle iniziative strategiche e funzionali allo svolgimento delle funzioni previste;

Visto in particolare l'art. 3 della suddetta L.R. n. 1/2009, in base al quale i rapporti tra Sviluppumbria S.p.A. e i soci per lo svolgimento delle attività conferite, affidate o cofinanziate, sono disciplinati da apposita convenzione che ne definisce finalità e contenuti di gestione e controllo;

Vista la D.G.R. del 14 dicembre 2009, n. 1800 avente ad oggetto: "Affidamento a Sviluppumbria S.p.A. della gestione degli interventi per la certificazione dei sistemi di qualità, del rispetto ambientale, della sicurezza e dell'etica delle imprese umbre di cui all'art. 2, lett. b) della L.R. n. 21/2002. Approvazione schema di convenzione.";

Vista la Convenzione Rep. n. 2876/2010 tra Regione Umbria e Sviluppumbria S.p.A., relativa all'affidamento del servizio di gestione degli interventi volti al sostegno delle piccole e medie imprese che aderiscono volontariamente a norme internazionali, comunitarie e/o nazionali, relative all'introduzione ed allo sviluppo di sistemi di gestione aziendale certificati, anche integrati fra loro nonché relative alla certificazione di prodotto e di servizio, sottoscritta dalle parti in data 25 gennaio 2010;

Vista la D.G.R. 1° ottobre 2012, n. 1179 ad oggetto "Approvazione Programma annuale 2012 per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale";

Vista la D.G.R. 19 dicembre 2012, n. 1644 ad oggetto "POR FESR 2007-2013 - Asse I - Attività c1 "Attività di stimolo e accompagnamento all'innovazione". Bando Certificazioni 2012. Incremento dotazione finanziaria e approvazione scheda descrittiva." con la quale è stato disposto, talaltro, di stanziare, quale dotazione finanziaria al bando medesimo:

- € 750.000,00 a valere sulle risorse di cui al Cap. 6706 del bilancio regionale relativo a fondi POR FESR 2007-2013 - Asse I - attività c1;

- € 50.000,00 a valere sulle risorse di cui al Cap. 9502 del bilancio regionale;

Vista la determinazione dirigenziale n. 10912 del 27 dicembre 2012 avente ad oggetto: "L.R. n. 21/2002 - POR FESR 2007-2013 - Asse I - attività c1 "Attività di stimolo e accompagnamento all'innovazione" - Introduzione di sistemi di gestione certificati. Pacchetto Competitività 2012-2013. Approvazione e pubblicazione bando ordinario Certificazioni.";

Vista la determinazione dirigenziale n. 1482 del 14 marzo 2013 avente ad oggetto: "L.R. n. 21/2002 - POR FESR 2007-2013 - Asse I - attività c1. Pacchetto Competitività 2012-2013. Bando ordinario Certificazioni approvato con D.D. 10912/2012. Proroga termine presentazione domande.";

Vista la D.G.R. del 29 luglio 2013, n. 921 avente ad oggetto: "Gestione degli interventi per la certificazione dei sistemi di qualità, del rispetto ambientale, della sicurezza e dell'etica delle imprese umbre di cui all'art. 2, lett. b) della L.R. n. 21/2002 affidata a Sviluppumbria S.p.A. con convenzione Rep. n. 2876/2010. Ulteriore affidamento interventi previsti dal bando ordinario Certificazioni 2012 e approvazione schema di atto aggiuntivo alla convenzione Rep. n. 2876/2010";

Visto l'atto aggiuntivo Rep. n. 3772/2013 alla Convenzione Rep. n. 2876/2010 tra Regione Umbria e Sviluppumbria S.p.A., relativo all'espletamento delle attività riferite al Bando ordinario Certificazioni 2012, sottoscritto dalle parti in data 10 settembre 2013 ed acquisita agli atti in data 12 settembre 2013;

Vista la D.D. n. 6730 del 13 settembre 2013 avente ad oggetto: "L.R. 21/2002. POR FESR 2007-2013. Asse I. Attività C1. Bando ordinario Certificazioni 2012 approvato con D.D. n. 10912/2012 e s.m.i.. Approvazione esiti valutativi.";

Vista la D.G.R. del 30 settembre 2013, n. 1076 avente ad oggetto "Gestione degli interventi per la certificazione dei sistemi di qualità, del rispetto ambientale, della sicurezza e dell'etica delle imprese umbre di cui all'art. 2, lett. b)

della L.R. n. 21/2002 affidata a Sviluppumbria SpA con Convenzione Rep. n. 2876/2010. Rettifica D.G.R. n. 921 del 29 luglio 2013 e approvazione di un nuovo schema di atto aggiuntivo a quello acquisito al Rep. 3772/2013.”;

Considerato che il suddetto atto aggiuntivo è stato sottoscritto dalle parti in data 30 ottobre 2013 ed acquisito alla Raccolta degli Atti della Regione Umbria al n. 3832 del 20 novembre 2013;

Vista la D.D. n. 8952 del 26 novembre 2013 avente ad oggetto: “PF 1.2.19 - Ft. n. 884 del 9 ottobre 2013. Atto aggiuntivo Rep. n. 3772 del 12 settembre 2013. DGR n. 921/2013. Corrispettivo dovuto a Sviluppumbria s.p.a. per le attività relative al bando ordinario Certificazioni 2012. Impegno e liquidazione pari a € 25.000,00 al Cap. 9502.”;

Vista la D.D. n. 273 del 17 gennaio 2014 avente ad oggetto: “ PF 1.2.19 - Ft. n. 835 dell'1 ottobre 2013. POR FESR 2007-2013. Asse V - Attività 5.1.1. Atto aggiuntivo Rep. n. 3772 del 12 settembre 2013. DGR n. 921/2013. Corrispettivo dovuto a Sviluppumbria s.p.a. per le attività relative al bando Certificazioni 2012. Ulteriore impegno di € 25.000,00 e liquidazione anticipo di € 12.500,00 al Cap. 6722”;

Visti gli articoli 12, 13, 14 e 21 del suddetto bando Certificazioni 2012 riguardanti, rispettivamente: “Formazione delle graduatorie”, “Attuazione degli interventi” e “Erogazione del contributo”;

Visto, in particolare, l'art. 21, in base al quale la modulistica da utilizzarsi ai fini dell'erogazione del saldo del contributo e per la rendicontazione finale degli interventi sarà approvata e resa disponibile in tempi compatibili con le scadenze di attuazione e rendicontazione degli interventi di cui al precedente art. 12;

Ritenuto pertanto di adempiere a quanto previsto approvando i seguenti modelli da utilizzarsi ai fini della rendicontazione finale degli interventi agevolati ed erogazione del saldo:

— dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa allo stato di vigenza dell'impresa, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, redatta secondo il modello di cui all'*Allegato n. 1 (Dichiarazione di vigenza)*;

— dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al codice di attività economica (ATECO 2007) esercitata nella sede o nell'unità locale dove è ubicato l'intervento, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, redatta secondo il modello di cui all'*Allegato n. 2 (Dichiarazione Codice ATECO)*;

Precisato che i richiamati modelli, allegati al presente provvedimento del quale costituiscono parte integrante e sostanziale, sono altresì da considerarsi a tutti gli effetti integrativi del bando Certificazioni 2012, approvato con D.D. n. 10912/2012 e s.m.i.;

Ritenuto inoltre di approvare - relativamente al citato bando Certificazioni 2012 - il “Vademecum di attuazione e rendicontazione” allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale (*Allegato V*) con lo scopo di agevolare le imprese beneficiarie nell'attuazione e rendicontazione degli interventi da realizzare;

Ritenuto infine di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e di rendere altresì disponibile per le imprese la suddetta modulistica mediante la pubblicazione degli stessi sul sito ufficiale della Regione Umbria e sul sito di Sviluppumbria s.p.a.;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la d.g.r. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della l.r. n. 13/2000;

Vista la delibera del Consiglio regionale n. 293 del 17 dicembre 2013 con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio per l'anno 2014;

Vista la l.r. n. 32 del 23 dicembre 2013 recante: “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2014”;

Vista la D.G.R. n. 1575 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: “Bilancio di Direzione per la gestione provvisoria del bilancio 2014, art. 50, L.R. 28 febbraio 2000, n. 13”;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare, relativamente al bando Certificazioni 2012 approvato con D.D. n. 10912/2012 e s.m.i., i seguenti modelli - allegati al presente provvedimento del quale costituiscono parte integrante e sostanziale - da utilizzarsi ai fini della rendicontazione finale degli interventi agevolati ed erogazione del saldo:

— dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa allo stato di vigenza dell'impresa, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, redatta secondo il modello di cui all'*Allegato n. 1 (Dichiarazione di vigenza)*;

— dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al codice di attività economica (ATECO 2007) esercitata nella sede o nell'unità locale dove è ubicato l'intervento, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, redatta secondo il modello di cui all'*Allegato n. 2 (Dichiarazione Codice ATECO)*;

2. di approvare inoltre il “Vademecum di attuazione e rendicontazione” allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale (*Allegato V*);

3. di pubblicare il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

4. di rendere disponibili per le imprese il suddetto vademecum e la richiamata modulistica mediante la pubblicazione degli stessi nel sito internet ufficiale della Regione Umbria e sul sito di Sviluppumbria s.p.a.;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 18 marzo 2014

Il dirigente
EDOARDO POMPO

Allegato n. 1

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

ai sensi dell'art. 46 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445
(Dichiarazione vigenza)

La/Il sottoscritta/o, nata/o a, prov.,
il e residente in prov.,
via, n. civ.,
in qualità di legale rappresentante dell'impresa,
P. IVA, con sede legale in prov.,
via, n. civ.:

ai fini dell'erogazione del saldo del contributo concesso a valere sul **Bando Certificazioni 2012**

DICHIARA

che l'impresa sopra menzionata

- risulta in attività e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- non si trova in stato di liquidazione (anche volontaria) ovvero sottoposta a fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali;
- non è stata sottoposta alle procedure sopra menzionate nel quinquennio antecedente alla data di presentazione della domanda;
- non è sottoposta ad accordi stragiudiziali né a piani asseverati ex art. 67 L.F., né accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F.;
- non è impresa in difficoltà ai sensi del Reg. (CE) 800/2008, art. 1, comma 7.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data _____

Firma¹ _____

¹ Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla presente dichiarazione potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Allegato n. 2

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

ai sensi dell'art. 46 del D. P. R. 28 dicembre 2000, n. 445

(Dichiarazione Codice ATECO 2007 di progetto)

La/Il sottoscritta/o, nata/o a, prov.,
il e residente in prov.,
via....., n. civ.,
in qualità di legale rappresentante dell'impresa
P. IVA, con sede legale in prov.,
via n. civ.....:

ai fini della rendicontazione finale dell'intervento agevolato valere sul **Bando Certificazioni 2012****DICHIARA**

che la/le unità locale/i e/o la sede legale presso cui l'intervento è stato realizzato risulta/no regolarmente registrata/e alla C.C.I.A.A. come da visura camerale;

che il codice di attività di progetto (ovvero il codice corrispondente all'attività svolta dall'impresa nelle stesse sedi di attuazione del programma oggetto dell'intervento nelle Certificazioni) secondo la classificazione ATECO 2007 è il seguente _____

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data _____

Firma¹ _____

¹ Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla presente dichiarazione potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

Allegato V

Bando Certificazioni 2012

VADEMECUM DI ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE

RIFERIMENTI NORMATIVI

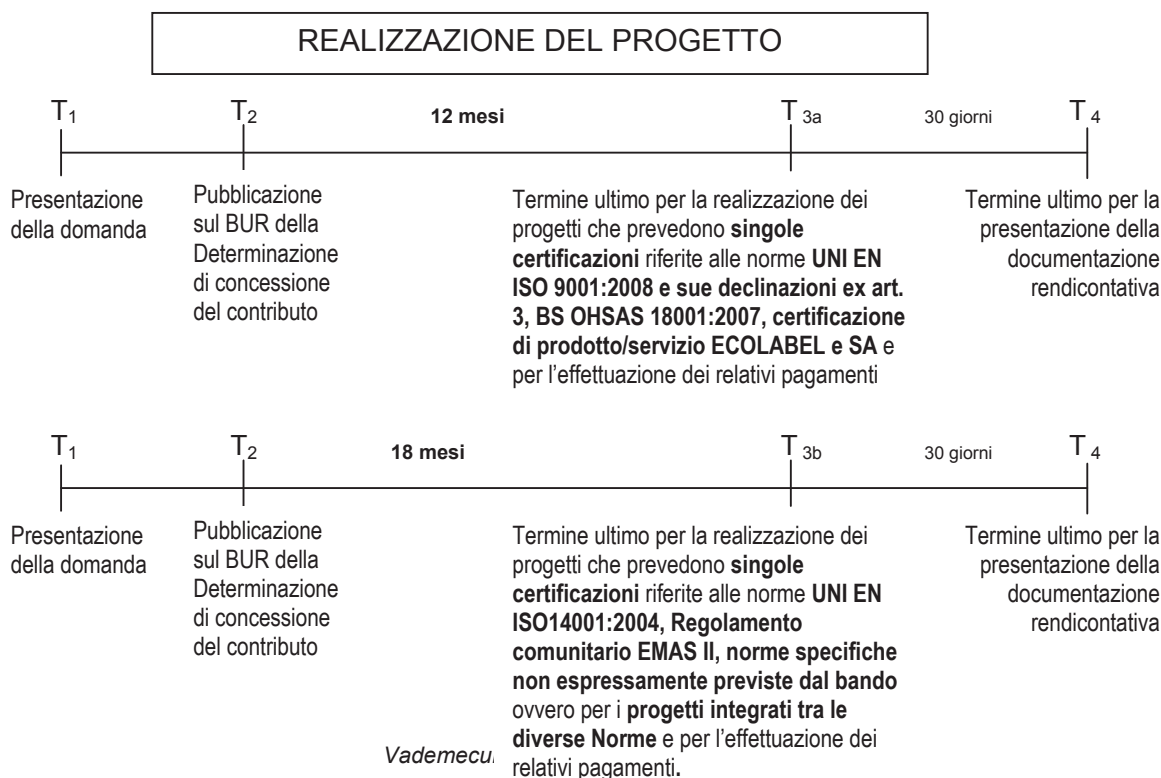
- POR FESR 2007-2013 – Asse I – Attività c.1 “Attività di stimolo e accompagnamento all’innovazione”;
- Determinazione Dirigenziale n. 10912 del 27/12/2012 e s.m.i.: Approvazione e pubblicazione Bando Certificazioni 2012.

ATTUAZIONE DELL’INTERVENTO

Ai sensi dell’art. 12 del Bando di riferimento si ricorda che:

- l’intervento dovrà sviluppare, pena la decadenza dall’agevolazione concessa, tutti gli aspetti previsti dal progetto che hanno contribuito all’assegnazione del punteggio utile alla formazione della graduatoria coerentemente a quanto esposto nella scheda tecnica;
- non saranno comunque erogati contributi relativi a progetti che presentino una **realizzazione inferiore al 70% della spesa complessivamente ritenuta ammissibile**, fermo restando il mantenimento della coerenza progettuale alla base della valutazione iniziale e l’attribuzione dei punteggi di cui all’art. 10 del bando di riferimento;
- qualunque modifica o variazione apportata all’intervento, che comunque non potrà incidere sostanzialmente sul progetto e sulla valutazione che allo stesso è stata attribuita, dovrà essere preventivamente autorizzata. A tal fine dovrà essere formulata apposita richiesta, da inviare all’ufficio competente, con acclusa una relazione dettagliata dalla quale emergano le ragioni economiche, di mercato o di altra natura che rendono necessaria la variazione medesima.

TEMPISTICA di PROGETTO



Termine ultimo per la realizzazione dell'intervento ($T_{3a} - T_{3b}$): è calcolato, ai sensi dell'art. 12 del Bando di riferimento, in corrispondenza dei 12/18 mesi successivi alla data di pubblicazione della Graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (T_2). Ai fini della verifica del rispetto di tale termine si farà riferimento alla data dei titoli di spesa e dei relativi pagamenti nonché alla data del verbale di verifica ispettiva di certificazione (ovvero convalida della dichiarazione ambientale per EMAS) o dell'attestato di avvenuta certificazione. Si precisa che il mancato rispetto di tale termine comporta la decadenza dall'agevolazione concessa.

- Termine ultimo per la presentazione della documentazione rendicontativa (T_4): è calcolato, ai sensi dell'art. 12 del Bando di riferimento, in corrispondenza dei trenta giorni successivi ai predetti termini ultimi di realizzazione dell'intervento agevolato.
- Periodo di fatturazione e sostenimento delle spese (effettuazione pagamenti): I titoli di spesa per poter essere ammissibili, devono riferirsi ad interventi avviati dopo la presentazione della domanda di contributo (T_1) e comunque fatturati in data successiva alla presentazione della domanda medesima e non oltre il termine per la realizzazione degli interventi (T_{3a} o T_{3b}) come sopra definito.

Nello stesso periodo devono essere effettuati anche i relativi **pagamenti**, da regolarsi **esclusivamente** attraverso **bonifico bancario, ricevuta bancaria o altro strumento di pagamento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario** con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce (numero e data della fattura associata). Saranno esclusi dalle agevolazioni gli importi pagati per contanti ovvero gli importi che risultino regolati attraverso cessione di beni usati o compensazioni di qualsiasi genere tra l'impresa e il soggetto fornitore.

Si precisa che per data di pagamento si intende la valuta di addebito dell'importo corrispondente sul conto corrente dell'impresa beneficiaria del contributo.

N.B.: Ai fini della rendicontazione tutta la documentazione amministrativa, contabile e tecnica, di seguito elencata e di cui verranno forniti maggiori dettagli nella parte seguente, dovrà rigorosamente fare riferimento ai suddetti termini. Per quanto riguarda in particolare i termini ultimi per la realizzazione dell'intervento e per la presentazione della documentazione rendicontativa (rispettivamente $T_{3a} - T_{3b}$ e T_4), ai sensi dell'art. 12 del Bando è possibile presentare, entro gli stessi termini, istanza di proroga per motivate esigenze o dimostrate circostanze non imputabili all'impresa. Non saranno in nessun caso concesse proroghe per un periodo superiore a 9 mesi decorrenti dalla scadenza originaria, fermo restando le scadenze connesse alla certificazione della spesa in relazione ai tempi previsti dal POR FESR 2007-2013.

PRESENTAZIONE DOCUMENTAZIONE RENDICONTATIVA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La **documentazione** da esibire ai fini dell'erogazione del saldo del contributo dovrà essere **firmata e inviata, insieme alla copia del documento di identità del legale rappresentante**, dei titoli di spesa e dei relativi pagamenti, all'indirizzo: Sviluppumbria s.p.a. Via Don Giovanni Bosco, 11 - 06121 Perugia (PG).

La stessa è composta da:

- Documentazione amministrativo-contabile:
 - modelli di '**Richiesta di erogazione del saldo**' e di '**Elenco riepilogativo dei documenti di spesa**', compilati sul sistema SGC all'indirizzo: <http://smg.regione.umbria.it> seguendo le indicazioni contenute al link "Visualizza i manuali utente" e, quindi al "Manuale utente SGC – Beneficiario Bando Certificazioni 2013 – ver 1.0";
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa allo stato di vigenza dell'impresa, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, redatta secondo il modello di cui all'Allegato n. 1 (Dichiarazione di vigenza);
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'iscrizione presso la C.C.I.A.A. e al codice di attività economica (ATECO 2007) della sede o unità locale oggetto dell'intervento, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, redatta secondo il modello di cui all'Allegato n. 2 (Dichiarazione Codice ATECO).
 - copia delle fatture relative alle spese effettuate ai fini dell'acquisizione della Certificazione;
 - copia della documentazione giustificativa dei pagamenti relativi alle fatture di cui sopra rappresentata da bonifico bancario, ricevuta bancaria o altro strumento di pagamento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce (numero e data della fattura associata);
 - in caso di consulenze prestate da singoli professionisti, copie delle ricevute di versamento dell'IRPEF, relative alla ritenuta d'acconto.
- Documentazione tecnica:
 - nel caso di acquisizione della Certificazione EMAS II, copia conforme della convalida della dichiarazione ambientale rilasciata dal verificatore ambientale accreditato ex art. 3 par. 2, lettera d del Reg. (CE) n. 761/2001;
 - nel caso di acquisizione della Certificazione UNI EN ISO 14001:2004, copia conforme del verbale di verifica ispettiva di certificazione o dell'attestato di certificazione rilasciato da un organismo nazionale o internazionale accreditato SINCERT o aderente all'accordo multilaterale di mutuo riconoscimento (in tal caso dovrà essere fornita evidenza oggettiva dell'adesione dell'OdC all'accordo multilaterale);
 - nel caso di acquisizione della Certificazione/applicant SA 8000:2008, copia conforme del verbale di verifica ispettiva di certificazione o dell'attestato di certificazione rilasciato da un organismo nazionale o internazionale accreditato SAI;
 - nel caso di acquisizione della Certificazione UNI EN ISO 9001:2008 e sue declinazioni, copia conforme del verbale di verifica ispettiva di certificazione o dell'attestato di certificazione rilasciato da un organismo nazionale o internazionale accreditato SINCERT o aderente all'accordo multilaterale di mutuo riconoscimento (in tal caso dovrà essere fornita evidenza oggettiva dell'adesione dell'OdC all'accordo multilaterale);
 - nel caso di acquisizione della Certificazione BS OHSAS 18001:2007, copia conforme del verbale di resoconto di verifica di certificazione o dell'attestato di certificazione rilasciato da un organismo nazionale o internazionale accreditato SINCERT o aderente

all'accordo multilaterale di mutuo riconoscimento (in tal caso dovrà essere fornita evidenza oggettiva dell'adesione dell'OdC all'accordo multilaterale);

- nel caso di acquisizione della Certificazione ECOLABEL, copia conforme della registrazione del marchio Ecolabel rilasciata dal Comitato Interministeriale Ecolabel Ecoaudit, Sezione Ecolabel;
- nel caso di acquisizione di norme specifiche non espressamente previste dal bando ovvero per i progetti integrati tra le diverse Norme, copia conforme del verbale di resoconto di verifica di certificazione o dell'attestato di certificazione rilasciato da un organismo nazionale o internazionale.

Sviluppumbria s.p.a. provvede all'esame della regolarità e completezza della documentazione rendicontativa presentata ed alla determinazione della spesa ammissibile a rendiconto coerentemente con quanto riconosciuto dal Comitato Tecnico di Valutazione in termini di spesa ammissibile.

Qualora tale esame abbia esito positivo, l'impresa beneficiaria, previo appuntamento concordato con Sviluppumbria s.p.a., dovrà esibire, per la timbratura e l'annullamento dei titoli di spesa relativi, gli originali delle fatture già fornite in copia.

Successivamente a tali adempimenti, il Servizio Servizi innovativi alle imprese adotta il provvedimento di liquidazione del contributo spettante, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (**DURC**) e verifica della sua regolarità.

Ai sensi dell'art. 14 del Bando di riferimento il contributo verrà erogato a saldo in unica soluzione, dietro presentazione dell'intera documentazione rendicontativa di cui sopra.

N.B.: Al fine di facilitare e velocizzare le operazioni di rendicontazione e la conseguente liquidazione dei contributi, si consiglia di presentare tutta la documentazione di cui sopra non appena realizzato l'intervento, anche se in anticipo rispetto alle scadenze richiamate.

CONTATTI

Per aspetti amministrativi:

Federica Panico: fpanico@regione.umbria.it - tel. 075.504.5056
Simone Secondi: simonesecondi@regione.umbria.it - tel. 075.504.5765
Simonetta Tiacci: stiacci@regione.umbria.it - tel. 075.504.5890
Fax 075.504.5695.

Per aspetti tecnici:

Graziano Di Giovine: g.digiovine@sviluppumbria.it - tel. 075.5681236

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 18 marzo 2014, n. 2097.

Accreditamento/mantenimento per attività di formazione.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la legge 69/81 recante norme sul Sistema formativo regionale e successive modificazioni;

Visto il POR Umbria FSE 2007/2013, obiettivo Competitività regionale e Occupazione, approvato dalla Commissione europea 5498 in data 8 novembre 2007;

Vista la D.G.R. del 9 dicembre 2004, n. 1948 "Accreditamento delle sedi formative: approvazione regolamento e dispositivo del sistema a regime";

Vista la D.G.R. del 15 febbraio 2005, n. 285 "Note di indirizzo in merito alla programmazione, gestione, vigilanza e rendicontazione di interventi di formazione e politiche attive del lavoro" e successiva modificazione con D.G.R. 14 giugno 2005, n. 959;

Vista la D.G.R. del 2 marzo 2005, n. 397 "POR Ob. 3 2000-2006 Accreditamento. Avviso pubblico per l'apertura di termini per la presentazione delle domande di accreditamento per la gestione di attività di formazione finanziate con risorse pubbliche";

Vista la D.G.R. del 6 luglio 2005, n. 1122 "POR Ob. 3 (2000-2006) - Accreditamento. Approvazione Sistema di Valutazione e nomina commissioni";

Vista la D.G.R. del 22 febbraio 2006, n. 289 "POR Ob. 3 2000-2006 Accreditamento procedura straordinaria e gestione delle variazioni"

Vista la D.G.R. del 23 aprile 2007, n. 656 "POR Ob. 3 Sistema di mantenimento dell'accreditamento a regime: approvazione procedura attuativa, avviso pubblico, modulistica, procedura e documentazione controlli a campione";

Vista la DGR del 4 febbraio 2008, n. 95 "POR Ob 3 2000-2006 Misura C1 accreditamento a regime e mantenimento dell'accreditamento: ulteriori disposizioni", in particolare quanto disposto all'allegato 1;

Vista la D.G.R. del 18 marzo 2013, n. 246 "Accreditamento delle sedi formative: urgenti determinazioni";

Vista la DGR del 29 luglio 2013, n. 904 "Accreditamento delle sedi formative. Definizione nuove scadenze mantenimento (DGR del 18 marzo 2013, n. 246);

Vista la D.D. n. 9623 dell'11 dicembre 2013 allegato D con la quale, tra l'altro, venivano ammessi all'*audit* in loco per il mantenimento dell'accreditamento i soggetti Istituto Comprensivo "Luigi Valli" di Narni Centro Territoriale Permanente relativamente alle macrotipologie Formazione iniziale e Formazione continua, e "Centro Studi e Formazione Villa Montesca" relativamente alle macrotipologie Formazione superiore e Formazione continua;

Preso atto che presso tali soggetti è stato effettuato l'audit in loco;

Considerato che la Commissione generale di valutazione di cui alla suddetta D.G.R. n. 904 del 29 luglio 2013, riunitasi i giorni 17 e 18 febbraio 2014 e 6 marzo 2014, come risulta dai verbali conservati presso il Servizio Istruzione, università e ricerca:

- ha esaminato nuove domande di accreditamento pervenute al Servizio Istruzione università ricerca, valutando, tra esse, la documentazione di supplemento/integrativa richiesta dal Servizio istruzione, Università e Ricerca, trasmessa dai soggetti Poliarte - Politecnico delle arti applicate di impresa, engineering & consulting sas e Co.Ge.O srl;

- ha preso atto della rinuncia all'accreditamento dei seguenti soggetti:

1. Associazione Progetto Moda
2. Leo School di Dionisi Oriana
3. Consorzio Media School
4. Gruppo L 2 s.a.s.;

- ha valutato, tra le richieste di variazione, in particolare, la comunicazione del soggetto Lerica srl relativa all'assolvimento del requisito B1 del dispositivo di accreditamento, che ha dato come esito la revoca dell'accreditamento;

- ha preso atto della comunicazione (prot. reg. in entrata n. 0029303 del 27 febbraio 2014) di risposta al supplemento di istruttoria, da parte del soggetto "Associazione San Martino" e relativa al "Mantenimento con scadenza settembre 2012",

- ha valutato i report degli audit in loco;

Visti gli esiti delle valutazioni della Commissione generale di valutazione risultanti dai suddetti verbali;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di accreditare il soggetto riportato nell'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di ammettere all'audit in loco ai fini dell'Accreditamento i soggetti riportati nell'allegato B);
3. di non accreditare il soggetto riportato nell'Allegato C)
4. di riconoscere il sesto mantenimento ai soggetti riportati nell'Allegato D);
5. di prendere atto della rinuncia all'accREDITamento dei soggetti riportati nell'Allegato E);
6. di revocare l'accREDITamento al soggetto riportato nell'Allegato F);
7. di pubblicare nel *Bollettino Ufficiale* della Regione e nel sito www.istruzione.regione.umbria.it la presente determinazione e gli Allegati A), B), C), D), E), F) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
8. di dare comunicazione del contenuto del presente atto ai soggetti interessati;
9. di trasmettere il presente atto ai Servizi della Regione Umbria e delle Amministrazioni provinciali competenti in materia di formazione;
10. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 18 marzo 2014

Il dirigente
GIUSEPPE MERLI

ALLEGATO A SOGGETTI ACCREDITATI - LIVELLO SOGLIA									
N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale					Macrotipologie formative		
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC
1	GRUPPO L2 SRL	VIA FARINI	33	05100	TERNI	TR		X	X

ALLEGATO B SOGGETTI AMMESSI ALL'AUDIT IN LOCO PER L'ACCREDITAMENTO									
N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale					Macrotipologie formative		
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC
1	CO.GE.O SRL	VIA CAMPO DI MARTE	9	06124	PERUGIA	PG			X
2	LA COOPERATIVA SOCIETA' COOPERATIVA	VIA DEL CAMPEGGIO	2/4	06038	SPELLO	PG		X	X
3	POLIARTE - POLITECNICO DELLE ARTI APPLICATE ALL'IMPRESA	VIA MIANO	41 a/b	60125	ANCONA	AN		X	X

ALLEGATO C SOGGETTI NON ACCREDITATI										
N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale					Macrotipologie formative			MOTIVAZIONE
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC	
1	ENGINEERING & CONSULTING	VIA ETNA	10	6034	FOLIGNO	PG		X	X	A.2: Il documento “nulla osta tecnico rilasciato dalle autorità competenti o nelle more del rilascio perizia tecnica giurata” presenta una data successiva alla domanda di accreditamento. C.8.2: Il conferimento di incarico del tutor per la formazione superiore non si configura come tale in quanto dichiara la sola intenzione e non l'attribuzione dello stesso. C.8.2: Le esperienze professionali pregresse descritte nel Dossier individuale del tutor per la formazione superiore non risultano coerenti rispetto alla funzione svolta. E.1: La procedura di attivazione delle reti con il territorio non è riconducibile, in alcun modo, al Soggetto richiedente, né risulta in forma controllata (es. data, firma, ecc.).

ALLEGATO D SOGGETTI ACCREDITATI AL SESTO MANTENIMENTO (SCADENZA 30 SETTEMBRE 2012)										
N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale					Macrotipologie formative			
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC	
1	CENTRO STUDI E FORMAZIONE VILLA MONTESCA	VILLA MONTESCA	SNC	06012	CITTA' DI CASTELLO	PG		X	X	
2	ISTITUTO COMPRENSIVO L. VALLI - CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE	VIA DEL PARCO	13	06035	NARNI	TR	X		X	

ALLEGATO E RINUNCE ACCREDITAMENTO										
N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale					Macro- tipologie			MOTIVAZIONI
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provincia	FI	FS	FC	
1	ASSOCIAZIONE PROGETTO MODA	VIA ENRICO TOTI	26	06126	PERUGIA	PG		X	X	RINUNCIA
2	CONSORZIO MEDIA SCHOOL	VIA DELLE QUATTRO GIORNATE DI NAPOLI	3	06073	PERUGIA	PG	X	X	X	CESSAZIONE DELLE ATTIVITA'
3	GRUPPO L2 SAS	VIA FARINI	33	05100	TERNI	TR		X	X	CESSAZIONE DELLE ATTIVITA'
3	LEO SCHOOL DI DIONISI ORIANA	VIA BATTELLIERI	4	01028	ORTE	VT	X	X	X	CESSAZIONE DELLE ATTIVITA'

ALLEGATO F SOGGETTI CON REVOCA DELL'ACCREDITAMENTO										
N.	Ragione sociale	Indirizzo sede legale					Macrotipologie formative			MOTIVAZIONE
		Indirizzo	N.C.	CAP	Comune	Provin- cia	FI	FS	FC	
1	LERICA SRL	VIA ASSISANA	28	6067	PERUGIA	PG	X	X	X	Non assolvimento del requisito B1 "Assenza delle condizioni di fallimento" richiesto dal Dispositivo di Accreditamento

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO POLITICHE AGRICOLE, PRODUZIONI VEGETALI E SVILUPPO LOCALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 marzo 2014, n. 2116.

Reg. (CE) nn. 1234/2007 e 555/2008. D.M. n. 15938/13. Programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo. D.D. n. 347/14. Misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti - campagna 2013/2014. Concessione proroga per la presentazione delle domande di aiuto.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2009, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal Reg. (CE) n. 491/09 del Consiglio del 25 maggio 2009;

Visto il Reg. (CE) n. 555 della Commissione del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/08 del Consiglio, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi e ai controlli nel settore vitivinicolo;

Visto il decreto legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

Visto il decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali 16 dicembre 2010, il quale ha stabilito disposizioni applicative del suddetto D.Lgs. n. 61/2010, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e la rivendicazione annuale delle produzioni;

Visto il Programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo relativo alla programmazione 2014/2018, inviato dal MIPAAF alla Commissione UE in data 1 marzo 2013;

Visto il decreto dipartimentale del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 3525 del 21 maggio 2013, concernente la ripartizione delle risorse finanziarie tra le Regioni e le Province autonome per la campagna 2013/2014;

Vista la D.G.R. n. 586 del 10 giugno 13 concernente determinazioni in ordine alla rimodulazione delle risorse finanziarie del Programma nazionale di sostegno per l'annualità 2013/2014;

Visto il decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 15938 del 20 dicembre 2013, concernente "Disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti";

Vista la determinazione dirigenziale n. 347 del 21 gennaio 2014 con la quale è stato approvato il bando regionale concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti del Programma nazionale di sostegno del settore vino per l'annualità 2013/2014;

Vista la circolare di AGEA Coordinamento ACIU.2008.1497 del 17 ottobre 2008 e successive modifiche ed integrazioni, concernente l'attuazione dei Regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione per quanto attiene la misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

Viste le istruzioni operative AGEA prot. n. UMU.2013.2410 del 19 dicembre 2013, n. 27 concernente le modalità e le condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti per la campagna 2013/2014, le quali stabiliscono tra l'altro al 28 febbraio 2014 il termine ultimo per la presentazione delle domande;

Vista la circolare di AGEA Coordinamento ACIU.2014.93 del 24 febbraio 2014, concernente l'attuazione dei Regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione per quanto attiene la misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti, con la quale il termine per la presentazione delle domande per l'annualità 2013/2014 è stato prorogato 20 marzo 2014;

Vista la circolare di AGEA Coordinamento ACIU.2014.145 del 17 marzo 2014, con la quale il termine per la presentazione delle domande di aiuto per la misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti per l'annualità 2013/2014 è stato ulteriormente prorogato al 27 marzo 2014;

Ritenuto pertanto necessario prorogare fino al 27 marzo 2014 il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per la misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti per la campagna 2013/2014, stabilendo altresì che le domande cartacee corredate di tutta la documentazione prevista dal bando regionale, devono pervenire al Servizio politiche agricole produzioni vegetali e sviluppo locale entro il termine improrogabile del 31 marzo 2014;

Ritenuto altresì necessario informare dei contenuti del presente atto le organizzazioni professionali agricole, le associazioni delle cooperative agricole, l'ordine degli agronomi, il collegio dei periti agrari, i CAA;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prorogare fino al 27 marzo 2014 il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per la misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti per la campagna 2013/2014;

2. di stabilire che le domande cartacee corredate di tutta la documentazione prevista dal bando regionale, devono pervenire al Servizio Politiche agricole produzioni vegetali e sviluppo locale entro il termine improrogabile del 31 marzo 2014;

3. di informare dei contenuti del presente atto le organizzazioni professionali agricole, le associazioni delle cooperative agricole, l'ordine degli agronomi, il collegio dei periti agrari, i CAA;

4. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

5. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 19 marzo 2014

Il dirigente
FRANCO GAROFALO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO SERVIZI INNOVATIVI ALLE IMPRESE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 marzo 2014, n. **2126**.

POR FESR 2007-2013. Asse I. Attività b1. Bando TIC Cinema 2014 approvato con D.D. n. 877 del 7 febbraio 2014. Proroga del termine ultimo per la presentazione domande di contributo.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il Regolamento (CE) n. 800/2008 del 06 agosto 2008 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 9 agosto 2008;

Vista la D.G.R. del 3 settembre 2008 n. 1110 avente ad oggetto: "Regolamento della Commissione Europea 800/2008 del 6 agosto 2008. Istituzione regime di aiuto alle PMI per servizi ex artt. 26, 27 e 33.";

Visto il Regime di aiuto X4/2008 Regime di aiuto alle PMI per servizi ex artt. 26, 27, e 33 Reg. (CE) n. 800/2008;

Visto il Reg. (CE) n. 1998/2006 del 15 settembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato di importanza minore pubblicato sul GUCE del 28 dicembre 2006;

Visto il POR FESR 2007-2013 per la Regione Umbria approvato con Decisione CE C(2007) 4621 del 4 ottobre 2007 e smi;

Vista la L.R. 23 dicembre 2008, n. 25 recante "Norme in materia di sviluppo, innovazione e competitività del sistema produttivo regionale";

Vista la D.G.R. del 16 settembre 2008, n. 1162, avente ad oggetto: "POR FESR 2007-2013 Regione Umbria - Adozione dello Strumento di Attuazione Regionale (SAR)" e smi;

Visto più in particolare il contenuto della Attività b1 Diffusione TIC nelle PMI che ha per obiettivo la "promozione dell'accesso alle TIC", da realizzare attraverso il sostegno alla diffusione delle TIC nelle PMI;

Vista la determinazione dirigenziale n. 9769 del 28 ottobre 2009 avente ad oggetto "POR FESR 2007-2013. Asse I. Attività b1 "sostegno alla diffusione delle TIC nelle PMI" e c1 "Stimolo e accompagnamento all'innovazione". Approvazione piste di controllo e note esplicative delle relative procedure di attuazione.";

Vista la D.G.R. del 15 ottobre 2013, n. 1127 ad oggetto "Approvazione Programma annuale 2013 per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale";

Vista la D.G.R. del 16 dicembre 2013, n. 1462 avente ad oggetto "POR FESR 2007-2013 - Asse I - Attività b1 Sostegno alla diffusione delle TIC nelle PMI. Bando TIC Cinema 2014 per il sostegno all'innovazione tecnologica audio e video nelle sale cinematografiche di piccole dimensioni. Approvazione scheda descrittiva";

Vista la D.D. n. 877 del 7 febbraio 2014 avente ad oggetto "POR FESR 2007-2013. Asse I. Attività b1. Approvazione Bando TIC Cinema 2014 per il sostegno all'innovazione audio e video nelle sale cinematografiche di piccole dimensioni.";

Visto in particolare l'art. 7, comma 2, che stabilisce il 21 marzo 2014 quale termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo;

Vista la nota inviata dall'Associazione generale italiana dello spettacolo - acquisita al prot. reg. n. 0039597 del 19 marzo 2014 - con la quale, in riferimento al Bando in oggetto, si chiede una proroga del suddetto termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo per le motivazioni espresse nella nota medesima;

Ritenuto, in accordo con il responsabile dell'Ambito di Coordinamento impresa e Lavoro, di prorogare il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo dal 21 marzo 2014 al **5 maggio 2014**, al fine di garantire e favorire la più ampia partecipazione delle imprese a valere sul bando in oggetto;

Ritenuto infine pubblicare la versione consolidata del bando TIC Cinema 2014 nel sito internet Ufficiale della Regione Umbria al canale Bandi;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la d.g.r. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della l.r. n. 13/2000;

Vista la delibera del Consiglio regionale n. 293 del 17 dicembre 2013 con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio per l'anno 2014;

Vista la l.r. n. 32 del 23 dicembre 2013 recante: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2014";

Vista la D.G.R. n. 1575 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: "Bilancio di Direzione per la gestione provvisoria del Bilancio 2014, art. 50, L.R. 28 febbraio 2000, n. 13";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prorogare, per le motivazioni di cui in premessa, relativamente al bando TIC Cinema 2014 approvato con D.D. n. 877 del 7 febbraio 2014, il termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo di cui all'art. 7, comma 2, dal 21 marzo 2014 al **5 maggio 2014**;

2. di pubblicare il presente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

3. di pubblicare, altresì, la versione consolidata del bando Cinema 2014 nel sito internet Ufficiale della Regione Umbria al canale Bandi;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 19 marzo 2014

Il dirigente
EDOARDO POMPO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 marzo 2014, n. **2128**.

Antica Farmacia Ceccarelli s.a.s. di Ceccarelli Massimo & C.: autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano nel magazzino sito in Gubbio (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il D.Lgs. n. 219 del 24 aprile 2006 "Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto il D.Lgs. 29 maggio 1991, n. 178, per la parte ancora vigente;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Vista la richiesta presentata dal sig. Ceccarelli Massimo nato a Gubbio (PG) il 15 agosto 1948 e residente in piazza Bruno Buozzi n. 18, Gubbio (PG), codice fiscale CCC MSM 48M15 E256W, in qualità di legale rappresentante dell'Antica Farmacia Ceccarelli S.a.s. di Ceccarelli Massimo & C., con sede legale in via Piazza Giordano Bruno n. 2, Gubbio (PG), partita iva 0197 6720 548, tendente ad ottenere, ai sensi del D.Lgs. n. 219 del 24 aprile 2006, l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano nel magazzino sito in via Borromini n. 21, Gubbio (PG);

Visto i verbali d'ispezione del 19 dicembre 13 (prot. n. 0122623 del 23 dicembre 2013) e del 14 febbraio 2014 (prot. regionale n. 38085 del 17 marzo 2014), relativi al magazzino sito in Via Borromini n. 21, Gubbio (PG), mediante i quali la Commissione dell'Azienda USL Umbria n. 1 ha espresso parere favorevole;

Visto l'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di autorizzare alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi del D.Lgs. n. 219 del 24 aprile 2006 artt. 99 e successivi, la società di seguito riportata:

— **Antica Farmacia Ceccarelli s.a.s. di Ceccarelli Massimo & C.**, con sede legale in via Piazza Giordano Bruno n. 2, Gubbio (PG), partita iva 0197 6720 548, legalmente rappresentata dal sig. Ceccarelli Massimo nato a Gubbio (PG) il 15 agosto 1948 e residente in piazza Bruno Buozzi n. 18, Gubbio (PG), codice fiscale CCC MSM 48M15 E256W;

Sede: Via Borromini n. 21, Gubbio (PG);

Prodotti: medicinali per uso umano;

Territorio: Italia;

2. la persona responsabile del magazzino, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. n. 219/2006, è **dott. Andrea Lilli**, laureato in Farmacia presso l'Università degli Studi di Perugia, iscritto all'Albo Professionale dei Farmacisti della Provincia di Perugia al n. 2237;

3. il **sig. Ceccarelli Massimo**, in qualità di legale rappresentante, è tenuto a comunicare alla Giunta regionale ed alla Azienda USL competente per territorio, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto, specie per quanto concerne l'eventuale sostituzione, temporanea o definitiva del direttore tecnico responsabile del magazzino, nonché in tutti gli altri elementi costitutivi dell'autorizzazione;

4. di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 19 marzo 2014

Il dirigente
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO SISTEMI NATURALISTICI E ZOOTECNIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 marzo 2014, n. **2130**.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - "Progetto per la realizzazione di una rimessa seminterrata a servizio di un fabbricato rurale ad uso abitativo in comune di Baschi (TR)". Fraz. Civitella del Lago. Prop. Dominici Gabriele.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visti l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 2003 del 30 novembre 2005

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista la D.G.R. n. 5 del 8 gennaio 2009;

Vista la D.G.R. n. 226 del 23 febbraio 2009;

Vista la D.G.R. n. 839 del 11 luglio 2012;

Vista l'istanza del sig. Dominici Gabriele, acquisita agli atti con prot. n. 32685 del 5 marzo 2014, in qualità di proprietario per il "Progetto per la realizzazione di una rimessa seminterrata a servizio di un fabbricato rurale ad uso abitativo in fraz. Civitella del Lago, via del Piattello n. 39";

Accertato che il Progetto riguarda il territorio comunale di Baschi ed interessa la Zona di Protezione Speciale, ZPS IT 5220024 "Valle del Tevere: Laghi di Corbara e Alviano";

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, del Progetto, sugli *habitat* e sulle specie per le quali il sito è stato individuato;

2. di notificare la presente determinazione:

a) al soggetto proponente interessato sig. Dominici Gabriele, via del Piattello, n. 39 - Baschi (TR);

b) al Comune di Baschi, piazza del Comune, 1 - 05023 Baschi (TR);

c) al Corpo Forestale dello Stato c/o Coordinamento provinciale di Terni, Via Bramante, n. 1 - Terni;

3. di disporre che la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 19 marzo 2014

Il dirigente
PAOLO PAPA

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO SISTEMI NATURALISTICI E ZOOTECNIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2014, n. 2153.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - "Variante tematica al Piano di fabbricazione vigente del Comune di Campello sul Clitunno e Progetto per la localizzazione e realizzazione di un'opera pubblica in loc. Pissignano concernente la riqualificazione funzionale e paesaggistico ambientale di un'area all'interno del Parco Clitunno, comprendente spazi attrezzati di accesso, sosta e manovra in adiacenza al fiume". Prop. Zampedri Massimo

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto l'art. 6 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;

Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;

Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;

Vista la D.G.R. n. 2003 del 30 novembre 2005

Vista la D.G.R. n. 143 del 2 febbraio 2006;

Vista la D.G.R. n. 5 del 8 gennaio 2009;

Vista la D.G.R. n. 466 del 2 maggio 2012;

Vista l'istanza del dott. Massimo Zampedri, acquisita agli atti con prot. n. 7967 del 21 gennaio 2013, in qualità di Responsabile dell'Area Urbanistica ed Edilizia del Comune di Campello sul Clitunno per la "Variante tematica al Piano di Fabbricazione vigente del Comune di Campello sul Clitunno e Progetto per la localizzazione e realizzazione di un'opera pubblica in loc. Pissignano concernente la riqualificazione funzionale e paesaggistico ambientale di un'area all'interno del Parco Clitunno, comprendente spazi attrezzati di accesso, sosta e manovra in adiacenza al fiume";

Accertato che la variante al Piano e progetto interessa il sito di importanza comunitaria SIC IT 5210053 "Fonti e Fiume Clitunno";

Esaminato lo strumento di Piano rispetto alle previsioni riferibili al sito Natura 2000 suddetto;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una *valutazione di incidenza favorevole* sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti che la Variante al Piano di Fabbricazione vigente del Comune di Campello sul Clitunno e Progetto per la localizzazione e realizzazione di un'opera pubblica, opera sugli *habitat* e sulle specie per i quali i siti sono stati individuati a condizione che:

a) gli interventi da realizzare siano riconducibili esclusivamente alla realizzazione delle opere di parcheggio e degli spazi attrezzati di accesso e manovra;

b) i successivi piani, progetti e attività che possano comportare un'incidenza significativa su dette specie e *habitat* vengano sottoposti a valutazione di incidenza;

2. di notificare la presente determinazione al:

a) Servizio Urbanistica e Espropriazioni della Regione Umbria;

b) Comune di Campello sul Clitunno, piazza Ranieri di Campello, 1 - 06042 Campello Sul Clitunno;

c) Corpo forestale dello stato c/o Coordinamento provinciale di Perugia, via Bonfigli, 16 - 060126 Perugia;

3. di pubblicare la presente determinazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 20 marzo 2014

Il dirigente
PAOLO PAPA

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2014, n. **2157**.

Legge regionale 13 febbraio 2013, n. 4 - Titolo VII "Disciplina per l'attività professionale di acconciatore" - Abilitazione all'esercizio della professione di acconciatore: seconda sessione dell'anno 2014. Inizio 1 aprile e termine 30 giugno 2014.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di stabilire che le richieste di abilitazione all'esercizio della professione di acconciatore - per la seconda sessione anno 2014 - possono essere presentate, a partire dal 1 aprile 2014 e dovranno essere inviate entro e non oltre il termine perentorio del 30 giugno 2014, secondo le modalità di cui all'Avviso pubblico approvato con la D.G.R. del 6 dicembre 2011, n. 1473 - così come modificato ed integrato con la D.G.R. del 25 giugno 2012, n. 739, con la D.G.R. del 24 settembre 2012, n. 1135 e con la DD. del 25 marzo 2013, n. 1742 - e pubblicato nel sito internet della Regione Umbria: - <http://www.regione.umbria.it/attivita-produttive-e-imprese/artigianato-e-cooperazione>;

Omissis

Perugia, lì 20 marzo 2014

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA - SERVIZIO POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2014, n. **2158**.

POR FESR 2007-2013 Asse I attività a3. Bando a sostegno delle nuove PMI innovative. Ammissione a contributo della ditta G DOC srl.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la d.g.r. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della l.r. n. 13/2000;

Vista la delibera del Consiglio regionale n. 293 del 17 dicembre 2013 con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio per l'anno 2014;

Vista la l.r. n. 32 del 23 dicembre 2013 recante: "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2014";

Vista la D.G.R. n. 1575 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: "Bilancio di Direzione per la gestione provvisoria del Bilancio 2014, art. 50, L.R. 28 febbraio 2000, n. 13";

Visto il regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale e sul fondo di coesione;

Vista la D.G.R. n. 1371 del 27 luglio 2007 avente ad oggetto: "Programma Operativo Regionale FERS 2007-2013. Avvio procedure di Attuazione" con la quale sono state ripartite le risorse tra i Servizi responsabili delle attività del POR FESR;

Visto il POR FERS 2007-2013 per la Regione Umbria approvato con Decisione CE C (2007) 4621 del 4 ottobre 2007;

Visto l'Asse I del POR - FESR 2007-2013 "Innovazione ed economia della conoscenza" e in particolare l'attività a.3 "Sostegno alla creazione di nuove imprese in settori ad alta innovazione tecnologica";

Visti i criteri di selezione delle operazioni così come approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 nella seduta del 5 febbraio 2008 nel rispetto di quanto disposto all'art. 65 primo comma lettera a) del Reg. (CE) n. 1083/2006;

Vista la D.G.R. 18 giugno 2008 n. 691 avente ad oggetto: "POR FESR 2007-2013 Regione Umbria - Modifica ed integrazione della D.G.R. del 27 luglio 2007, n. 1371, relativa alle procedure di attuazione del programma" con la quale sono state assegnate le risorse alle attività del POR FESR per tutto il periodo di programmazione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale dell'11 aprile 2011, n. 345, di adozione del Programma Triennale per la crescita, l'innovazione e la competitività del Sistema Produttivo Regionale, di cui all'art. 7 della L.R. 25/2008;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale del 5 luglio 2011 n. 73 avente per oggetto: "Documento di indirizzo pluriennale 2001/2013 per le politiche per lo sviluppo - art. 7 della legge regionale 23 dicembre 2008, n. 25 (norme in materia di sviluppo, innovazione e competitività del sistema produttivo regionale);

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 30 luglio 2012, n. 959, di preadozione del Programma annuale 2012 per la crescita, l'innovazione e la competitività del Sistema Produttivo Regionale, di cui all'art. 7 della L.R. 25/2008;

Vista la deliberazione della Giunta regionale dell'1° ottobre 2012, n. 1179, avente per oggetto "Approvazione Programma annuale 2012 per la crescita, l'innovazione e la competitività del Sistema Produttivo Regionale";

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 19 dicembre 2012, n. 1686, avente per oggetto "Programma annuale 2012 per la crescita, l'innovazione e la competitività del sistema produttivo regionale. Por FESR (2007-2013) Asse I attività a3 - Misure di sostegno alla competitività ed alla innovazione delle PMI. Linee guida per la predisposizione del bando a sportello a sostegno delle start - up innovative";

Preso atto che il Servizio "Politiche di sostegno alle imprese" è stato identificato responsabile dell'Attività a.3 "Sostegno alla creazione di nuove imprese in settori ad alta innovazione tecnologica" dell'Asse I del POR FESR 2007-2013;

Visto il regolamento CE della Commissione del 15 dicembre 2006, n. 1998 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore "de minimis" entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2007;

Ritenuto opportuno di precisare che per il bando in oggetto sono state assegnate risorse finanziarie del POR FESR 2007-2013 pari ad € 1.000.000,00 a valere sul POR FESR 2007-2013 Asse I attività a3 "Sostegno alla creazione di nuove imprese in settori ad alta innovazione tecnologica";

Vista la D.D. n. 89 del 22 gennaio 2013 avente ad oggetto: "POR FESR 2007-2013 Asse I - attività a3. "Bando a sostegno delle nuove PMI innovative". Approvazione." (Come rettificata con determinazione dirigenziale 23 gennaio 2013, n. 110) pubblicato nel supplemento ordinario n. 5 al B.U.R. - Serie generale n. 5 del 30 gennaio 2013;

Considerato che la procedura di selezione dei progetti proposti sarà una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 123/98 e successive modifiche ed integrazioni, con partecipazione dell'impresa, come meglio specificato nell'art. 10 del bando;

Vista la determinazione direttoriale n. 1176 del 4 marzo 2013 con la quale si è provveduto alla nomina del Comitato Tecnico di Valutazione che effettuerà l'istruttoria tecnico-valutativa;

Vista la domanda a valere sul Bando di cui all'oggetto, inviata tramite PEC dalla ditta G DOC Srl di Perugia il 31 dicembre 2013 ed acquisita con prot. 54 del 2 gennaio 2014 e le successive integrazioni;

Considerato che il Servizio politiche di sostegno alle imprese ha verificato, attraverso l'istruttoria formale, la completezza della documentazione presentata da G DOC srl e la sussistenza delle condizioni di ammissibilità in ordine ai requisiti oggettivi e soggettivi secondo quanto previsto dall'art. 3 del bando;

Considerato che a seguito del ricevimento della domanda di agevolazione e alla conseguente verifica formale, il Servizio politiche di sostegno alle imprese ha provveduto a convocare il legale rappresentante della ditta G DOC Srl, con lettera prot. 19943 del 11 febbraio 2014, per illustrare il progetto il cui titolo è "GLOBAL DOC" al Comitato Tecnico di Valutazione, così come previsto dal bando;

Visto che il Comitato Tecnico di Valutazione, nella seduta di cui sopra svoltasi in data 17 febbraio 2014, e nella seduta dell'11 marzo 2014, preso atto delle risultanze dell'istruttoria formale, ha verificato la sussistenza delle condizioni di ammissibilità di cui all'art. 4 del bando (istruttoria tecnico - valutativa) e quindi ha ritenuto di ammettere a contributo la ditta G DOC Srl per un importo complessivo di € 83.199,74 a fronte di un investimento complessivo di € 207.999,35 escluso l'IVA (vedi scheda tecnica allegata);

Considerato che l'erogazione del contributo concesso a favore della G DOC Srl verrà effettuato secondo le modalità previste dagli art. 17 e 18 del bando in oggetto;

Ritenuto di rinviare a successivo atto l'assunzione dell'impegno contabile che avverrà a cura del Servizio Politiche di sostegno alle imprese;

Visto la regolarità del DURC rilasciato da INPS in data 18 marzo 2014 e da INAIL in data 11 marzo 2014, ai sensi del D.L. n. 69/2013, art. 31 (convertito da L. n. 98/2013);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare le risultanze istruttorie del Comitato tecnico di valutazione;
2. di ammettere al contributo relativo al POR FESR 2007-2013 Asse I attività a3 "Bando a sostegno delle nuove PMI innovative" la ditta G DOC Srl di Perugia (P. IVA 03359310541) - via Pietro Soriano n. 5 - per un importo di € 83.199,74 a fronte di una spesa complessiva di € 207.999,35 escluso IVA (come meglio specificato nell'allegata "scheda tecnica" che è parte integrante del presente atto);
3. di comunicare all'impresa l'ammissibilità del progetto presentato ed inviare la relativa scheda tecnica;
4. di dare atto che si procede alla pubblicazione del presente atto sul sito internet della Regione Umbria per gli adempimenti previsti dall'art. 26 del D.lgs 33/2013;
5. di dichiarare, pertanto, che l'atto acquista efficacia con la pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 33/2013.
6. di precisare che il beneficiario del presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 22 del D.Lgs 33/2013;
7. di pubblicare la determinazione dirigenziale di ammissione a contributo di G DOC srl nel *Bollettino Ufficiale* della Regione e sulla pagina tematica sviluppo economico (www.sviluppoeconomico.regione.umbria.it);
8. di rinviare a successivo atto l'assunzione dell'impegno contabile che avverrà a cura del Servizio Politiche di sostegno alle imprese.

Perugia, li 20 marzo 2014

Il dirigente
DANIELA TOCCACELO

AREA ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA E AUTONOMIE LOCALI - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 20 marzo 2014, n. 2179.

Avviso pubblico di selezione per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato per il Servizio Politiche per la Società dell'informazione ed il sistema informativo regionale presso l'Area Organizzazione delle risorse umane, innovazione tecnologica e autonomie locali.

N. 2179. Determinazione dirigenziale 20 marzo con la quale viene approvato l'avviso pubblico in oggetto specificato (Allegato A alla stessa) e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 20 marzo 2014

Il dirigente
STEFANO GUERRINI

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO SISTEMI NATURALISTICI E ZOOTECNIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 21 marzo 2014, n. 2200.

Reg. (CE) 1698/2005. PSR 2007-2013 - Misura 216. Accertamento economie ed elenco delle domande di aiuto, utilmente collocate nelle graduatorie di cui alla D.D. n. 4886/2013, da avviare ad istruttoria di ammissibilità.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visti:

— il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sue modifiche ed integrazioni;

— il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione, e sue modifiche ed integrazioni, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005;

— il regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure a sostegno dello sviluppo rurale;

— il regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione, e sue modifiche ed integrazioni, applicativo del Reg. (CE) n. 1290/2005 concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Vista la Decisione della commissione europea C(2007) 6011 del 29 novembre 2007, così come da ultimo revisionata dalla Decisione C(2012) 8500 del 26 novembre 2012;

Vista la D.G.R. n. 273 del 17 marzo 2008 con la quale sono stati approvati i criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento FEASR in attuazione del suddetto PSR e le modifiche ed integrazioni approvate dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 giugno 2011;

Vista la D.G.R. n. 127 del 20 febbraio 2013 con la quale sono state stabilite disposizioni organizzative e procedurali e con la quale è stata assegnata la responsabilità dell'attuazione della misura 216 al Servizio sistemi naturalistici e zootecnia;

Vista la D.G.R. n. 392 del 16 aprile 2008, e sue successive modifiche ed integrazioni, che costituisce riferimento di carattere generale per i bandi di misura;

Vista la D.G.R. n. 450 del 9 maggio 2011 e sue modifiche ed integrazioni, relativa alle disposizioni regionali in materia di violazioni riscontrate in attuazione del D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125;

Vista la D.G.R. n. 13 del 21 gennaio 2013 con la quale è stato approvato il Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla misura 216;

Vista la D.D. n. 1475 del 14 marzo 2013 con cui vengono prorogati al 31 maggio 2013 i termini di presentazione delle domande di aiuto a valere sulla misura 216;

Vista la D.D. n. 2029 del 4 aprile 2013 con la quale sono state stabilite modifiche e forniti chiarimenti al suddetto Bando di evidenza pubblica;

Vista la D.D. n. 4886 del 5 luglio 2013 con la quale viene preso atto delle graduatorie delle domande di aiuto, a valere sulla misura 216 azioni a) e b) tipologia 2, ammessi alla fase istruttoria di ammissibilità;

Considerato che alla scadenza dei termini stabiliti dalla proroga di cui al punto precedente sono pervenute numero 84 (ottantaquattro) domande di aiuto, di cui 1 a valere sull'azione a) e 83 a valere sull'azione b) tipologia 2;

Dato atto che in sede di verifica della ricevibilità svolta dal Servizio Sistemi naturalistici e zootecnia tutte le domande di aiuto pervenute sono risultate ricevibili, come risulta dalla check list cartacea sottoscritta e tenuta agli atti di ciascuna domanda;

Considerato che le risorse previste dal P.S.R. per la misura 216 ammontano complessivamente a 3.040.273,00 euro di spesa pubblica, ripartiti in 450.000,00 euro per l'azione a) e 2.590.273,00 euro per l'azione b) tipologia 2;

Vista la D.D. n. 4886 del 5 luglio 2013 che stabilisce di utilizzare i fondi derivanti da economie, che si dovessero registrare in fase di istruttoria di ammissibilità, a favore delle domande utilmente collocate nella graduatoria relativa all'azione b) tipologia 2;

Vista la D.D. n. 9709 del 12 dicembre 2013 con la quale sono stati assegnati contributi, a valere sulla misura 216 azioni a) e b) tipologia 2, per un importo complessivo di 1.486.983,70 euro di spesa ammissibile cui corrisponde un contributo di 1.189.586,94 euro;

Vista la D.D. n. 272 del 17 gennaio 2014 con la quale sono stati assegnati contributi, a valere sulla misura 216 azione b) tipologia 2, per un importo complessivo di 1.145.767,78 euro di spesa ammissibile cui corrisponde un contributo di 916.614,24 euro;

Vista la D.D. n. 953 del 11 febbraio 2014 con la quale sono stati assegnati contributi, a valere sulla misura 216 azione b) tipologia 2, per un importo complessivo di 373.688,29 euro di spesa ammissibile cui corrisponde un contributo di 298.950,56 euro;

Vista la D.D. n. 2004 del 13 marzo 2014 con la quale sono stati assegnati contributi, a valere sulla misura 216 azione b) tipologia 2, per un importo complessivo di 235.060,17 euro di spesa ammissibile cui corrisponde un contributo di 188.048,11 euro;

Viste le rinunce pervenute relative alle domande di aiuto di seguito indicate:

— n. 94752081755 presentata da Carocci Federico, trasmessa con nota del 13 febbraio 2014, n. prot. 22118;

— n. 94752087398 presentata da Fo Jacopo Domenico Felice trasmessa con nota dell'11 dicembre 2013 n. prot. 169893

— n. 94752080989 presentata da Morocchi Vittoria trasmessa con nota del 7 febbraio 2014, n. prot. 18264;

Preso atto delle disponibilità finanziarie previste dal P.S.R. per la misura 216, che ammontano complessivamente a 3.040.273,00 euro di spesa pubblica, delle somme impegnate con DD.DD. n. 9709/2013, n. 272/2014, n. 953/2014, n. 2004/2014 e delle rinunce pervenute;

Considerato che le economie accertate a conclusione della fase di istruttoria di ammissibilità, di cui alle DD.DD. n. 9709/2013, n. 272/2014, n. 953/2014, n. 2004/2014, ammontano a 344.674,78 euro di spesa pubblica;

Ritenuto per quanto sopra esposto di poter procedere all'istruttoria di ammissibilità delle seguenti domande di aiuto utilmente collocate nelle graduatorie di cui alla D.D. n. 4886/2013:

— n. 94752087307 presentata da Società Agricola del Gallo;

— n. 94752084387 presentata da Campello Flavio;

— n. 94752084429 presentata da Di Giuli Mariano Sabatino;

— n. 94752080872 presentata da Montioni Antonio;

— n. 94752082365 presentata da Ferretti Luca;

— n. 94752086135 presentata da Coppetti Stefano;

— n. 94752085335 presentata da Ramacci Francesco;

— n. 94752086416 presentata da Cerqueglini Mauro;

— n. 94752086069 presentata da Zerbini Simone;

— n. 94752087547 presentata da Prampolini Gaetano;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto che le economie accertate a conclusione della fase di istruttoria di ammissibilità, di cui alle DD.DD. n. 9709/2013, n. 272/2014, n. 953/2014, n. 2004/2014, ammontano a 344.674,78 euro di spesa pubblica;

2. di stabilire di poter procedere all'istruttoria di ammissibilità delle seguenti domande di aiuto utilmente collocate nelle graduatorie di cui alle D.D. n. 4886/2013:

— n. 94752087307 presentata da Società Agricola del Gallo s.s.;

— n. 94752084387 presentata da Campello Flavio;

— n. 94752084429 presentata da Di Giuli Mariano Sabatino;

— n. 94752080872 presentata da Montioni Antonio;

— n. 94752082365 presentata da Ferretti Luca;

— n. 94752086135 presentata da Coppetti Stefano;

— n. 94752085335 presentata da Ramacci Francesco;

— n. 94752086416 presentata da Cerqueglini Mauro;

— n. 94752086069 presentata da Zerbini Simone;

— n. 94752087547 presentata da Prampolini Gaetano;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria e sul sito internet della Regione Umbria (www.regione.umbria.it) nella Sezione Aree tematiche: PSR Sviluppo Rurale 2007-2013;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 21 marzo 2014

Il dirigente
PAOLO PAPA

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2014, n. **2239**.

Dott. Paride Bonifazi: autorizzazione all'esercizio di una struttura destinata a Studio Odontoiatrico in Terni (TR).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la legge regionale n. 18 del 12 novembre 2012, art. 48;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il regolamento regionale 25 febbraio 2000, n. 2: *"Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie"*;

Vista la richiesta presentata dal dott. Paride Bonifazi nato a Terni (TR) il 28 aprile 1964, residente in via Mola Bella n. 21, Arrone (TR), codice fiscale BNF PRD 64D28 L117Y, partita iva 0061 9650 559, tendente ad ottenere, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000, l'autorizzazione all'esercizio di una struttura destinata a Studio Odontoiatrico ubicata in Via Gramsci n. 6, Terni (TR);

Vista la nota prot.n. 21488 del 26 febbraio 2014 con la quale il Responsabile del Servizio Dipartimento di Prevenzione della USL Umbria n. 2 attesta che la struttura in oggetto possiede i requisiti minimi previsti dal D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto l'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. **il dott. Paride Bonifazi** nato a Terni (TR) il 28 aprile 1964, residente in via Mola Bella, n. 21, Arrone (TR), codice fiscale BNF PRD 64D28 L117Y, partita iva 0061 9650 559, è autorizzata **all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a Studio Odontoiatrico ubicata in Via Gramsci n. 6, Terni (TR)**, ai sensi dell'art. 4 del regolamento regionale n. 2/2000;

2. il responsabile sanitario della struttura, così come sopra autorizzata è il **dott. Paride Bonifazi** laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Perugia, abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'Albo Professionale degli Odontoiatri della Provincia di Terni al n. 103;

3. **il dott. Paride Bonifazi**, titolare della struttura, è tenuta a comunicare alla Giunta regionale, ed alla Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2 L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell'art. 48 della L.R. 12 novembre 2012, n. 18, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto;

4. di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 24 marzo 2014

Il dirigente
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2014, n. **2240**.

Dott. Fabio Marini: voltura della D.D. n. 9716 del 12 novembre 2004 relativa all'autorizzazione all'esercizio dello Studio odontoiatrico del dott. Gianluca Fiacca sito in Torgiano (PG).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la legge regionale n. 18 del 12 novembre 2012, art. 48;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il regolamento regionale n. 2 del 25 febbraio 2000;

Vista la richiesta presentata dal dott. Fabio Marini nato ad Assisi (PG) il 4 ottobre 1981, residente in via Saturnia n. 54, Perugia (PG), codice fiscale MTN FBA 81R04 A475W, di voltura della D.D. n. 9716 del 12 novembre 2004 relativa all'autorizzazione all'esercizio dell'Ambulatorio Odontoiatrico del dott. Gianluca Fiacca sito in Torgiano Via Mazzini n. 6/A (PG);

Vista la nota con la quale il dott. Gianluca Fiacca autorizza il dott. Fabio Marini al subentro nell'esercizio dell'attività dell'Ambulatorio Odontoiatrico sito in Via Mazzini n. 6/A, Torgiano (PG), autorizzato con D.D. n. 9716 del 12 novembre 2004;

Preso atto dell'autocertificazione congiunta del dott. Gianluca Fiacca e del dott. Fabio Marini con la quale dichiarano che la struttura mantiene i requisiti di legge così come certificati dall'Azienda USL n. 2 (ora USL Umbria n. 1) con nota prot. n. 4183 del 15 ottobre 2004;

Visto l'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. il **dott. Fabio Marini** nato ad Assisi (PG) il 4 ottobre 1981, residente in via Saturnia, n. 54 - Perugia (PG), codice fiscale MTN FBA 81R04 A475W, subentra nella titolarità **dell'autorizzazione all'esercizio dell'Ambulatorio Odontoiatrico sito in Via Mazzini n. 6/A, Torgiano (PG), autorizzato con D.D. n. 9716 del 12 novembre 2004 al dott. Gianluca Fiacca;**

2. il responsabile sanitario della struttura, così come sopra autorizzata è il **dott. Fabio Marini** laureato in Odontoiatria e Protesi dentaria presso l'Università degli Studi di Perugia, abilitato all'esercizio della Professione ed iscritto all'Albo Professionale degli Odontoiatri della Provincia di Perugia al n. 870;

3. il **dott. Fabio Marini**, titolare della struttura, è tenuto a comunicare alla Giunta regionale, ed alla Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2 L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell'art. 48 della L.R. 12 novembre 2012, n. 18, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto;

4. di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 24 marzo 2014

Il dirigente
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2014, n. **2242**.

Civitas società cooperativa sociale - Onlus: variazione legale rappresentante.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la legge regionale n. 18 del 12 novembre 2012, art. 48;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il regolamento regionale 25 febbraio 2000, n. 2: *"Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie"*;

Vista la richiesta di variazione di legale rappresentante presentata dal sig. Vittorio Faina nato a Perugia (PG) il 2 gennaio 1950, residente in via della Concordia n. 43, Perugia (PG), codice fiscale FNA VTR 50A02 G478J, in qualità di commissario liquidatore e legale rappresentante della Civitas Società Cooperativa Sociale Onlus, con sede legale in Via Bivio Contessa n. 22, Gubbio (PG), partita iva 0167 7160 549;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico del 30 luglio 2013, con il quale la Civitas società cooperativa sociale onlus è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e il sig. Vittorio Faina viene nominato commissario liquidatore;

Preso atto della nota (prot. regionale n. 0031481 del 3 marzo 13) con la quale il Sig. Faina Vittorio autocertifica che la struttura in oggetto mantiene i requisiti di legge;

Preso atto che la Civitas società cooperativa sociale onlus con D.P.G.R. n. 667 del 15 settembre 1993 è già stata autorizzata ad aprire e gestire un Centro di recupero funzionale e sociale per minorati psichici, fisici e sensoriali in Via Perugina, n. 2 e in Bivio Contessa, n. 22 Gubbio (PG);

Visto l'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. presso la **Civitas Società Cooperativa Sociale Onlus**, con sede legale in via Bivio Contessa, n. 22 - Gubbio (PG), partita iva 0167 7160 549, il precedente legale rappresentante **sig. Carletti Francesco** è stato sostituito in tale ruolo dal **sig. Faina Vittorio** nato a Perugia (PG) il 2 gennaio 1950, residente in via della Concordia, n. 43 - Perugia (PG), codice fiscale FNA VTR 50A02 G478J;

2. resta fermo ogni altro aspetto riferito alle precedenti autorizzazioni, non modificato contestualmente con il presente atto;

3. il **sig. Faina Vittorio**, legale rappresentante della struttura in oggetto è tenuto a comunicare alla Giunta regionale ed alla Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2 L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell'art. 48 della L.R. 12 novembre 2012, n. 18, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto, specie per quanto concerne l'eventuale sostituzione, temporanea o definitiva del responsabile sanitario, nonché in tutti gli altri elementi costitutivi dell'autorizzazione;

4. di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 24 marzo 2014

Il dirigente
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2014, n. **2246**.

Alliance Healthcare Italia Distribuzione S.p.A.: voltura dell'autorizzazione intestata alla Galenitalia S.p.A. per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il D.Lgs. n. 219 del 24 aprile 2006 "Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto il D.Lgs 29 maggio 1991, n. 178, per la parte ancora vigente;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la L.R. 12 novembre 2012, n. 18 art. 48;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto il D.P.G.R. n. 124 del 22 febbraio 1996 con il quale la Galenitalia S.p.A. è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano presso il magazzino sito in Via Falegnani n. 2, Orvieto (TR) e successivi atti;

Vista la richiesta presentata dalla Alliance Healthcare Italia Distribuzione S.p.A., con sede legale in via Tiburtina 1310, Roma (RM), partita iva 0089 0881 006, legalmente rappresentata dalla dott.ssa Fausta Maria Saccarelli nata a Castel Giorgio (TR) l'1 novembre 1930, residente in via Don Luigi Sturzo n. 2, Acquapendente (VT), codice fiscale SCC FTM 30S41 C117P, tendente ad ottenere la voltura dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano dalla Galenitalia S.p.a. alla Alliance Healthcare Italia Distribuzione S.p.a.;

Visto il verbale del Consiglio di amministrazione del 18 dicembre 2013 con il quale viene approvato il progetto di fusione della Galenitalia S.p.A. ed altre società, con decorrenza 31 marzo 14, assumendo la denominazione Alliance Healthcare Italia Distribuzione S.p.A.;

Vista la nota con la quale il legale rappresentante autocertifica che ad eccezione della voltura richiesta, null'altro è variato, pertanto la struttura mantiene i requisiti di legge;

Visto l'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. la **Alliance Healthcare Italia Distribuzione S.p.a.**, con sede legale in via Tiburtina, 1310 - Roma (RM), partita iva 0089 0881 006, legalmente rappresentata dalla dott.ssa Fausta Maria Saccarelli nata a Castel Giorgio (TR) il 01 novembre 1930, residente in via Don Luigi Sturzo n. 2, Acquapendente (VT), codice fiscale SCC FTM 30S41 C117P, subentra alla **Galenitalia S.p.a.** nella titolarità dell'attività di cui al D.P.G.R. n. 124 del 22 febbraio 1996 e successivi atti;

2. resta fermo ogni altro aspetto non modificato contestualmente con il presente atto;

3. la **dott.ssa Fausta Maria Saccarelli**, legale rappresentante, è tenuto a comunicare alla Giunta regionale ed alla Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2 L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell'art. 48 della L.R. 12 novembre 2012, n. 18, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto, specie per quanto concerne l'eventuale sostituzione, temporanea o definitiva del direttore tecnico responsabile del magazzino, nonché in tutti gli altri elementi costitutivi dell'autorizzazione;

4. di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 24 marzo 2014

Il dirigente
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2014, n. **2247**.

Villa Fiorita Diagnostica s.r.l.: sostituzione responsabile sanitario e variazione legale rappresentante.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.L.L.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la legge regionale n. 18 del 12 novembre 2012, art. 48;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il regolamento regionale 25 febbraio 2000, n. 2: *"Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie"*;

Vista la richiesta di variazione di legale rappresentante e responsabile sanitario presentata dal dott. Giuseppe Liotti nato a Perugia l'8 giugno 1972, residente a Perugia (PG), strada delle Pulite n. 34, codice fiscale LTT GPP 72H08 G478B, in qualità di legale rappresentante della Villa Fiorita Diagnostica s.r.l., con sede legale in via dell'Osteria n. 1, Corciano (PG), partita iva 0322 1450 541;

Preso atto della visura camerale dalla quale si evince che dal 5 novembre 2013 al 2 dicembre 2013 la carica di legale rappresentante è stata ricoperta dalla dott.ssa Anna Maria D'Agosto in sostituzione del dr. Mark Osborne Young;

Visto il verbale di assemblea, repertorio 125595 raccolta 41573 del 2 dicembre 13, redatto dal Notaio dott. Giuseppe Brunelli dal quale risulta che il dott. Giuseppe Liotti è membro del consiglio di Amministrazione della società Villa Fiorita Diagnostica s.r.l.;

Preso atto che la Villa Fiorita Diagnostica s.r.l. è già stata autorizzata all'esercizio dell'attività di una struttura destinata a Servizio di diagnostica per immagini in Corciano (PG) con D.D. n. 5727 del 18 luglio 2012 e successivi atti;

Visto l'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. presso la **Villa Fiorita Diagnostica s.r.l.**, con sede legale in Via dell'Osteria n. 1, Corciano (PG), partita iva 0322 1450 541, **il precedente legale rappresentante è stato sostituito in tale ruolo dal dott. Giuseppe Liotti** nato a Perugia l'8 giugno 1972, residente a Perugia (PG), Strada delle Pulite n. 34, codice fiscale LTT GPP 72H08 G478B;

2. presso la **Villa Fiorita Diagnostica s.r.l.** **il precedente responsabile sanitario dott. Domenico Stalteri, è stato sostituito in tale ruolo dalla dott.ssa Lelia Liotti**, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Perugia, abilitata all'esercizio della professione, specializzata in Cardiologia, Igiene e Medicina Preventiva ed iscritta all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi della Provincia di Perugia al n. 5899;

3. resta fermo ogni altro aspetto riferito alle precedenti autorizzazioni, non modificato contestualmente con il presente atto;

4. **il dott. Giuseppe Liotti**, legale rappresentante del presidio in oggetto è tenuto a comunicare alla Giunta regionale ed alla Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2 L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell'art. 48 della L.R. 12 novembre 2012, n. 18, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto, specie per quanto concerne l'eventuale sostituzione, temporanea o definitiva del responsabile sanitario, nonché in tutti gli altri elementi costitutivi dell'autorizzazione;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

6. di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

7. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 24 marzo 2014

Il dirigente
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE - SERVIZIO ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE DI QUALITÀ E COMUNICAZIONE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2014, n. **2248**.

AIDAS Società cooperativa sociale: sostituzione legale rappresentante.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il T.U.LL.SS. 27 luglio 1934, n. 1265, art. 193;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, art. 43;

Vista la L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la L.R. 12 novembre 2012, n. 18, art. 48;

Visto il D.P.R. n. 445/2000;

Visto l'art. 8-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il regolamento regionale 25 febbraio 2000, n. 2: *"Disciplina dell'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie"*;

Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 23 dicembre 2013 in base al quale la sig.ra Silvia Volpini è stata nominata Commissario Governativo della Società cooperativa sociale AIDAS;

Vista la richiesta di variazione di legale rappresentante presentata dalla sig.ra Silvia Volpini nata ad Umbertide (PG) il 28 dicembre 1975, residente in via degli Ulivi, Foligno (PG), codice fiscale VLP SLV 75T68 D786P, in qualità di legale rappresentante dell'AIDAS Società cooperativa sociale, con sede legale in via Alfieri n. 3, Terni (TR), partita iva 0043 7720 550;

Preso atto che l'AIDAS Società cooperativa sociale di cui trattasi è già stata autorizzata all'esercizio dell'attività di Residenza protetta per n. 90 posti letto e Centro diurno per n. 20 posti in Villaggio Polymer, n. 4 - Terni (TR) con D.D. n. 6745 del 30 agosto 2012, e di Residenza protetta per n. 60 posti letto in Strada di Collerolletta n. 24, Terni (TR) con D.D. n. 6744 del 30 agosto 2012 e D.D. n. 5383 del 19 luglio 2013;

Visto l'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. presso l'**AIDAS Società Cooperativa Sociale** con sede legale in Via Alfieri n. 3, Terni (TR), partita iva 0043 7720 550, il precedente legale rappresentante **sig.ra Patrizia Gregori**, è stata sostituita in tale ruolo dalla **sig.ra Silvia Volpini** nata ad Umbertide (PG) il 28 dicembre 1975, residente in via degli Ulivi, Foligno (PG), codice fiscale VLP SLV 75T68 D786P;

2. resta fermo ogni altro aspetto riferito alle precedenti autorizzazioni, non modificato contestualmente con il presente atto;

3. la **sig.ra Silvia Volpini**, legale rappresentante del presidio in oggetto è tenuta a comunicare alla Giunta regionale ed alla Azienda USL competente per territorio, anche in relazione alle funzioni di vigilanza e verifica della permanenza dei requisiti richiesti di rispettiva competenza, a norma dell'art. 2 L.R. 14 maggio 1982, n. 24 e successive integrazioni e modifiche, e dell'art. 48 della L.R. 12 novembre 2012, n. 18, le variazioni che dovessero verificarsi nella struttura e nella dotazione strumentale e del personale addetto, specie per quanto concerne l'eventuale sostituzione, temporanea o definitiva del responsabile sanitario, nonché in tutti gli altri elementi costitutivi dell'autorizzazione;

4. di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 24 marzo 2014

Il dirigente
ANTONIO PERELLI

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2014, n. **2263**.

Albo regionale delle associazioni per la protezione degli animali: nuove iscrizioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la legge regionale 19 luglio 1994, n. 19 "Norme per la tutela degli animali di affezione e per la prevenzione ed il controllo del fenomeno del randagismo";

Considerato che la Giunta regionale, con atto n. 10374 del 15 dicembre 1994, ha definito le modalità di presentazione delle domande cui devono attenersi le Associazioni per la protezione degli animali per poter essere iscritte nell'Albo regionale di cui all'art. 12 della sopracitata legge regionale 19/1994, specificando altresì la documentazione che deve essere allegata alle stesse;

Vista la D.G.R. n. 2382 del 6 aprile 1995, con la quale è stato istituito, presso l'attuale Servizio prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare della Direzione regionale Salute e coesione sociale, l'Albo regionale delle associazioni per la protezione degli animali e con la quale sono state iscritte nello stesso le Associazioni aventi diritto;

Considerato che nel frattempo è pervenuta un'altra domanda di iscrizione, la quale è stata sottoposta a verifica documentale dei requisiti richiesti con conseguente espressione di parere favorevole da parte del Servizio prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare, formalmente incaricato dell'espletamento di tutto quello che è connesso relativamente all'attuazione della L.R. 19/1994;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di iscrivere, nell'Albo regionale delle Associazioni per la protezione degli animali, la seguente associazione:

— "Canile rifugio Monte Argento Terni"

via Monte Argento n.40 - TERNI

Responsabile pro-tempore: sig.ra Stefania Sebastiani;

2. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

3. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 24 marzo 2014

Il dirigente

MARIADONATA GIAIMO

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2014, n. **2267**.

Ditta DE.MA. srl con sede legale largo Gioacchino Giuseppe Belli, n. 1/4 - Monte Romano (VT) e stabilimento in voc. Fontanella n. 33/b/c - Lugnano in Teverina (TR). Riattivazione e voltura riconoscimento comunitario (Q6J2F) rilasciato ai sensi Reg. CE n. 853/2004.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Visto il regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari e il Regolamento CE N. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la DGR n. 295 del 22 febbraio 2006 “Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull’igiene dei prodotti alimentari - Sicurezza alimentare Regione Umbria”;

Vista la DGR n. 1606 del 12 gennaio 2001 “Riconoscimento tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria nonché loro conversione in Euro”, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la DD n. 109 del 12 gennaio 2012 “Aggiornamento tariffe e diritti spettanti alla Regione per prestazioni rese a richiesta e ad utilità dei soggetti interessati in materia di salute umana e sanità veterinaria - Integrazione alla DGR 1606/2001”;

Vista la DGR n. 510 del 2 aprile 2007 “Linee guida operative vincolanti in materia di riconoscimenti sensi Reg. CE 853/2004 e procedure relative - Sicurezza Alimentare Regione Umbria” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la DGR n. 791 del 31 maggio 2010 “Aggiornamento della D.G.R. n. 295 del 22 febbraio 2006 Linee guida vincolanti applicative dei Regolamenti n. 852/2004 e 853/2004 CE del Parlamento Europeo e del Consiglio sull’igiene dei prodotti alimentari” - Sicurezza Alimentare Regione Umbria” e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l’atto di riconoscimento prot. 28393 del 18 febbraio 2010 con il quale lo stabilimento della Ditta Mattatoio comunale di Lugnano in Teverina con sede in Voc. Fontanella n. 33/b/c- Lugnano in Teverina (TR) è stato riconosciuto, ai sensi del Reg. CE 853/2004, idoneo allo svolgimento della seguente attività, di cui al n. Q6J2F:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITÀ codice SANCO	SPECIE	PRODOTTI
SEZ. I	Carni di ungulati domestici	Macello SH	B/C/O/P/S	Capacità produttiva 50UGB/settimana

Visto l’atto prot. 115158 dell’11 ottobre 2011 di voltura del riconoscimento da Mattatoio comunale di Lugnano in Teverina a ditta Frigomacellazione SRL;

Vista la D.D. n. 9835 del 6 dicembre 2012 di voltura del riconoscimento da Ditta Frigomacellazione SRL a Mattatoio del Comune di Lugnano in Teverina;

Vista la nota della Az. USL Umbria 2, pervenuta al Servizio scrivente con PEC n. 44975-2013, di trasmissione della comunicazione del Mattatoio del Comune di Lugnano in Teverina per la sospensione delle attività svolte nello stabilimento con sede in Voc. Fontanella n. 33/b/c- Lugnano in Teverina (TR);

Vista la D.D. n. 3121 del 13 maggio 2013 di presa d’atto della sospensione dell’attività dell’impianto;

Vista la nota U.O.C. Igiene degli Alimenti di Origine Animale della Az. ASL Umbria 2 PEC 23579 del 3 marzo 2014 (prot. PEC entrata 32314 del 4 marzo 2014), nonché la nota di integrazione prot. 28983 del 17 marzo 2014, con la quale comunica la ripresa dell’attività di macellazione e trasmette l’istanza di voltura;

Vista l’istanza della Ditta DE.MA. srl del 28 febbraio 2014 tendente ad ottenere la voltura del riconoscimento comunitario (Q6J2F) rilasciato ai sensi del Reg. CE 853/2004 al Mattatoio del Comune di Lugnano in Teverina;

Vista l’ulteriore documentazione pervenuta a questo Servizio;

Visto l’art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs 33/2013;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di riattivare il riconoscimento comunitario (Q6J2F) rilasciato ai sensi Reg. CE 853/2004 allo stabilimento della Ditta Mattatoio del Comune di Lugnano in Teverina sito in Voc. Fontanella n. 33/b/c - Lugnano in Teverina (TR);

2. di volturare il riconoscimento (Q6J2F) rilasciato ai sensi Reg. CE 853/2004 alla ditta Mattatoio del Comune di Lugnano in Teverina per lo stabilimento sito in Voc. Fontanella n. 33/b/c - Lugnano in Teverina (TR) alla ditta “DE.MA. srl” con sede legale in largo Gioacchino Giuseppe Belli n. 1/4 - Monte Romano (VT), che risulta idoneo per le seguenti attività:

SEZIONE	CATEGORIA	ATTIVITÀ codice SANCO	SPECIE	PRODOTTI
SEZ. I	Carni di ungulati domestici	Macello SH	B/C/O/P/S	Capacità produttiva 50UGB/settimana

3. di stabilire che:

— la Ditta è tenuta a comunicare immediatamente alla Regione Umbria - Direzione regionale salute e coesione sociale - Servizio prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare ed alla AUSL competente, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di legge;

— il riconoscimento può essere revocato e/o sospeso da questo Servizio in qualunque momento in caso di inosservanza delle norme vigenti e/o delle prescrizioni;

- il presente atto deve essere in bollo;
- 4. di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
- 5. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;
- d. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 24 marzo 2014

Il dirigente
MARIADONATA GIAIMO

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO SISTEMI NATURALISTICI E ZOOTECNIA - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2014, n. 2268.

Valutazione di incidenza - Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 27/2000, art. 13 - "Adozione piano di gestione forestale decennio 2012 - 2021". Prop. Soc. agr. for. Santa Fiora srl.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;
Visto il regolamento interno di questa Giunta;
Visto l'art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21 maggio 1992;
Visto l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche e integrazioni;
Visti l'art. 13 della legge regionale 24 marzo 2000, n. 27;
Vista la legge regionale n. 11 del 22 febbraio 2005;
Vista la D.G.R. n.143 del 2 febbraio 2006;
Vista la D.G.R. n.5 del 8 gennaio 2009;
Vista la D.G.R. n. 473 del 2 maggio 2012;
Vista l'istanza del Sig. Buini Giorgio in qualità di legale rappresentante della Soc. Agr. For. Santa Fiora srl, acquisita agli atti con prot. n. 115866 del 30 agosto 2013, per la "Adozione Piano di gestione forestale decennio 2012 - 2021";
Vista la documentazione integrativa, prodotta dal dott. Paolo Parigi in qualità di tecnico incaricato dalla ditta, acquisita agli atti in data 11 febbraio 2014 con prot. n. 20250;
Accertato che i luoghi di intervento ricadono nei territori del Comune di Cannara e interessano il Sito Natura 2000 SIC IT 5210078 "Colline Premartane tra Bettona e Gualdo Cattaneo";
Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 27/2000, una valutazione di incidenza favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti, degli interventi, sugli *habitat* e sulle specie per i quali il sito è stato individuato, nel rispetto integrale delle indicazioni fornite nello Studio di incidenza trasmesso e a condizione che:

- negli habitat forestali venga evitato il taglio in adiacenza ai corsi d'acqua, catastalmente identificati, a paludi e stagni, per una fascia avente larghezza di almeno 20 metri;
- all'interno degli habitat forestali venga evitato il taglio delle seguenti specie: Tasso, Agrifoglio, Sorbo domestico, Sorbo degli uccellatori, Melo selvatico, Pero selvatico, Ciliegio selvatico;
- nell'habitat 9340 venga evitato il taglio di Bosso e Alloro;
- vengano rilasciati in piedi gli alberi che presentano cavità disponibili per la nidificazione di *Piciformes* e *Strigiformes*, nonché strutture nidificatorie di *Accipitriformes*;
- venga esclusa l'apertura di nuove piste forestali;

— gli interventi previsti vengano realizzati al di fuori del periodo di riproduzione della fauna selvatica dall'1 aprile al 31 luglio.

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:

a) al soggetto proponente Soc. Agr. For. Santa Fiora srl - c.a. Buini Giorgio - Via Bruno Buozzi, 1 - 06033 Cannara (PG);

b) al Comune di Cannara - Piazza Umberto I, 1 - 06033 Cannara (PG)

c) al Corpo Forestale dello Stato c/o Coordinamento Provinciale di Perugia - Via Benedetto Bonfigli, 16 - 06126 Perugia;

3. la presente determinazione venga pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 24 marzo 2014

Il dirigente

PAOLO PAPA

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE - SERVIZIO PREVENZIONE, SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2014, n. **2269**.

Piano di sorveglianza per influenza aviaria Regione Umbria anno 2014.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista l'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente il "Piano Nazionale Integrato dei controlli (PNI) 2011-2014" (Rep. Atti n. 236/CRS del 16 dicembre 2010);

Considerato che alla luce delle disposizioni normative in materia di controllo dell'influenza aviaria predisposte dalla Comunità europea, risulta indispensabile predisporre ed attuare un sistema di sorveglianza che consenta l'individuazione precoce della circolazione virale nel pollame domestico, l'immediata adozione di misure di controllo adeguate per ridurre i rischi per la salute, nonché i costi, le perdite e le conseguenze negative per la società nel suo complesso;

Considerato inoltre che l'OMS raccomanda, per una corretta valutazione del rischio per la popolazione umana, l'identificazione dei pericoli di trasmissione derivanti dalla situazione sanitaria presente nelle popolazioni avicole, sia domestiche che selvatiche;

Preso atto che il sistema di sorveglianza per l'anno 2014, predisposto sull'analisi della pregressa situazione epidemiologica e dei fattori di rischio sinora evidenziati, ha portato alla ridistribuzione della numerosità campionaria e della ridefinizione della frequenza del campionamento negli allevamenti avicoli a livello nazionale;

Visto il Piano di monitoraggio nazionale per l'influenza aviaria per il 2014, trasmesso dal Ministero della Salute a tutte le Regioni, Province Autonome e Istituti Zooprofilattici con prot. 2859 del 12 febbraio 2014, che comprende controlli sui volatili selvatici e sulla popolazione di allevamenti intensivi;

Preso atto della valutazione delle attività di controllo effettuate nella nostra Regione negli anni 2006, 2007 e 2008, la quale non ha evidenziato circolazione di virus influenzali, mentre nell'anno 2009 è stato evidenziato un unico focolaio da virus influenzale a bassa patogenicità (H7), nell'anno 2010 è stata riscontrata una correlazione epidemiologica con un focolaio primario extraregionale, nell'anno 2011 è stato evidenziato un unico focolaio da virus influenzale a bassa patogenicità (H7) e negli anni 2012 e 2013 non è stato evidenziato nessun focolaio;

Ritenuto necessario, come da disposizione ministeriale, prevedere anche per quest'anno sui volatili selvatici ritrovati morti specifica attività di sorveglianza passiva;

Preso atto che relativamente al piano di monitoraggio per l'influenza aviaria nei volatili domestici anche quest'anno viene previsto il controllo presso le aziende faunistico-venatorie ed agri-faunistiche;

Visto il piano di sorveglianza per influenza aviaria da attuarsi nel territorio regionale per l'anno 2014, elaborato dal Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare della Direzione Regionale Salute e coesione sociale, in collaborazione con l'Osservatorio Epidemiologico Umbria dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, sulla base della valutazione dei controlli attuati precedentemente nonché tenendo conto delle comunicazioni pervenute dalle Aziende USL in merito all'aggiornamento del censimento degli allevamenti industriali di volatili sensibili (compresi i free-range), delle aziende faunistico venatorie e agri-faunistiche e dei parametri forniti dal Ministero della Salute;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare il “Piano di sorveglianza per influenza aviaria Regione Umbria anno 2014”, allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
3. di dichiarare che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, lì 24 marzo 2014

Il dirigente
MARIADONATA GIAIMO

REGIONE UMBRIA

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE

Servizio Prevenzione, Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare

PIANO DI SORVEGLIANZA PER INFLUENZA AVIARIA

REGIONE UMBRIA

ANNO 2014

SORVEGLIANZA BASATA SUL RISCHIO: CRITERI E FATTORI DI RISCHIO

Il metodo di sorveglianza da attuare nel 2014 è stato definito in base al rischio, tenendo in considerazione i seguenti fattori:

- ubicazione delle aziende avicole in prossimità di zone umide, stagni, paludi, laghi, fiumi o litorali marini dove possono raccogliersi gruppi di volatili acquatici selvatici;
- ubicazione delle aziende avicole in zone ad alta densità di volatili selvatici migratori, in particolare di quelli definiti "specie bersaglio" per l'individuazione del virus H5N1 dell'HPAI, elencati nella parte 2 dell'allegato II della Decisione della Commissione 2010/367/UE;
- presenza di aree ad alta densità di aziende avicole (DPPA);
- struttura e gestione del sistema produttivo avicolo;
- situazione epidemiologica presente e pregressa (fattori di rischio di introduzione diffusione rilevati nel corso delle precedenti epidemie);
- flusso e tipologia di scambi commerciali;
- tipologia produttiva e biosicurezza degli allevamenti commerciali di specie a rischio (presenza nell'azienda di categorie di pollame a lunga vita produttiva, multietà e multi specie);
- presenza di aziende avicole in cui il pollame o altri volatili sono tenuti all'aperto in strutture che non possono essere sufficientemente protette dal contatto con i volatili selvatici.

In base al rischio di introduzione e/o di diffusione verranno testati sia allevamenti del settore industriale sia del settore rurale (svezzatori, commercianti).

TEMPI DI ESECUZIONE

Il piano deve essere completato entro il **31 DICEMBRE 2014**.

ALLEVAMENTI INTENSIVI

POPOLAZIONE BERSAGLIO

I prelievi vanno eseguiti negli allevamenti **industriali** delle specie sensibili: pollo (riproduttori, ovaiole e ovaiole free-range), tacchino (da carne e da riproduzione), faraona, selvaggina (fagiani, pernici, starne ecc), quaglie, ratiti, oche e anatre da carne e da riproduzione e gli allevamenti di svezzamento.

Sono esclusi dal presente piano i **broiler** e le **quaglie da carne** in considerazione della loro breve vita produttiva.

Devono essere altresì sottoposti a campionamento gli allevamenti di **selvaggina**, comprese le **aziende faunistico-venatorie e agri-faunistiche**.

CAMPIONAMENTO E MODALITA' DI PRELIEVO

Il campionamento viene attuato a più stadi considerando gli allevamenti appartenenti alle diverse tipologie, come unità di primo stadio ed i singoli volatili in questi allevati, come unità di secondo stadio.

Il **censimento** degli allevamenti **industriali** delle specie sensibili (esclusi gli allevamenti free range), effettuato dalle Aziende USL, risulta come di seguito specificato:

tipologia produttiva	Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1		Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2		N. Totale allevamenti
	N. allevamenti presenti ex ASL n.1	N. allevamenti presenti ex ASL n.2	N. allevamenti presenti ex ASL n.3	N. allevamenti presenti ex ASL n.4	
Tacchini carne	1	11	6	2	20
Tacchini riproduzione	-	-	-	-	-
Broiler	5	21	14	8	48
Polli riproduttori	-	7	1	2	10
Ovaiole da consumo	4	5	4	5	18
Faraone	-	-	-	-	-
Fagiani	-	-	5	-	5
Quaglie	-	-	1	-	1
Pernici	-	-	-	-	-
Ratiti	-	1	-	3	4
Anatre	-	2*	-	-	2*
Oche	-	2*	-	-	2*
svezzatori	3	29	3	6	41
Altro *	-	4=fagiani/starne/pernici 2 = fagiani/starne/pernici/quaglie/da ripopolamento	2 = starne	-	8

* = in BDN non essendo possibile altrimenti, sono stati registrati come 2 allevamenti di oche e 2 allevamenti di anatre; in realtà si tratta di soli 2 allevamenti da riproduzione misti di oche e anatre

Il **censimento** degli allevamenti **free-range** delle specie sensibili, effettuato dalle Aziende USL, risulta come di seguito specificato:

	Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1		Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2	
	ex ASL n.1	ex ASL n.2	ex ASL n.3	ex ASL n.4
n. allevamenti free-range presenti	1(fagiani/starne/pernici) 1(fagiani) 1(ovaiole da consumo biologiche)	1(broiler)	-	1(ovaiole da consumo)

Il **censimento delle aziende faunistico-venatorie e agri-turistico venatorie** presenti, fornito a suo tempo dalle Amministrazioni Provinciali di Perugia e Terni e aggiornato dalle Aziende USL, risulta come di seguito specificato:

	Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1		Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2		N. Totale aziende
	N. aziende presenti ex ASL n.1	N. aziende presenti ex ASL n.2	N. aziende presenti ex ASL n.3	N. aziende presenti ex ASL n.4	
A.F.V.	11	15	3	5	34
A.A.T.V	14	17	4	11	46

L'individuazione del numero di allevamenti da campionare e la frequenza del controllo per l'Umbria, sono stati previsti dal Piano Nazionale e sono stati basati sulla valutazione del rischio di introduzione e/o di diffusione sia in allevamenti del settore industriale sia del settore rurale (svezzatori, commercianti).

Il numero di allevamenti da campionare per ciascuna Azienda USL risulta così individuato:

ALLEVAMENTI INDUSTRIALI

tipologia produttiva	Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1		Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2	
	N. allevamenti da campionare ex ASL n.1	N. allevamenti da campionare ex ASL n.2	N. allevamenti da campionare ex ASL n.3	N. allevamenti da campionare ex ASL n.4
Tacchini carne	1	11	6	2
Tacchini riproduzione	-	-	-	-
Polli riproduttori	-	7	1	2
Ovaiole da consumo	4	5	4	5
Faraone	-	-		-
Fagiani	-	-	2	-
Quaglie	-	-		-
Pernici				
Ratiti	-	-	-	-
Anatre	-	2*	-	-
Oche	-	2*	-	-
svezzatori	3	29	3	6
Altro	-	4=fagiani/starne/pernici/ 2 = fagiani/starne/pernici/ quaglie /da ripopolamento	2 = starne	

* = in BDN non essendo possibile altrimenti, sono stati registrati come 2 allevamenti di oche e 2 allevamenti di anatre; in realtà si tratta di soli 2 allevamenti da riproduzione misti di oche e anatre

ALLEVAMENTI FREE RANGE

	Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1		Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2	
	N. allevamenti da campionare ex ASL n.1	N. allevamenti da campionare ex ASL n.2	N. allevamenti da campionare ex ASL n.3	N. allevamenti da campionare ex ASL n.4
n. allevamenti free-range	1(fagiani/starne/pernici) 1(fagiani) 1(ovaiole da consumo biologiche)	-	-	1(ovaiole da consumo)

In **ogni allevamento** saranno sottoposti a prelievo di sangue n. **10 volatili** (probabilità del 95% di individuare almeno un soggetto positivo se la prevalenza della sieropositività è $\geq 30\%$) selezionati casualmente fra gli animali presenti nelle diverse unità produttive.

Se l'azienda sottoposta a monitoraggio è costituita da più di un capannone, è necessario effettuare almeno 5 campioni per ogni capannone.

- A condizione che vengano garantiti i controlli previsti dal piano, gli allevamenti di tacchini da carne potranno essere monitorati anche presso i macelli sottoponendo gli animali a prelievo di sangue in fase di macellazione.

Negli allevamenti di oche e anatre da carne e riproduzione verrà eseguito un prelievo di tamponi cloacali sui singoli soggetti e/o pool di feci fresche, per esame virologico da 5 animali per unità produttiva con un numero minimo di 10 animali per azienda, fino ad un massimo di 20. Nel caso di aziende con un unico capannone la numerosità dei campioni è pari a 10.

AZIENDE FAUNISTICO-VENATORIE E AGRITURISTICO VENATORIE

	Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1		Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 2		N. Totale aziende da campionare
	N. allevamenti da campionare ex ASL n.1	N. allevamenti da campionare ex ASL n.2	N. allevamenti da campionare ex ASL n.3	N. allevamenti da campionare ex ASL n.4	
A.F.V. -A.A.T.V	13	16	4	8	41

Tra le aziende A.F.V. e A.A.T.V da sottoporre a campionamento non dovranno essere saggiate quelle che acquistano selvaggina da allevamenti sottoposti a controllo per influenza aviaria; pertanto se per tale motivo non dovesse essere raggiunto il numero assegnato delle aziende da campionare, le Aziende USL ne dovranno dare comunicazione alla Regione nonché all'I.Z.S.U.M. che è deputato alla rendicontazione dei dati di attività del Piano.

In ciascuna azienda saranno sottoposti a prelievo di sangue n. **10 volatili** per allevamento. Nella scheda di invio dei campioni dovrà chiaramente essere segnalato che si tratta di prelievi effettuati in AFV o AATV.

SVEZZATORI/COMMERCianti

Le epidemie da ceppi di influenza aviaria del sottotipo H7N3 a bassa patogenicità nel 2007 e nel 2009-2010 hanno coinvolto quasi esclusivamente il settore rurale (svezzatori e commercianti).

Per prevenire l'ulteriore diffusione della malattia a livello nazionale, è stata definita una strategia basata sulla definizione di livelli di rischio. Tali misure hanno previsto l'aumento delle norme di biosicurezza e una maggiore regolamentazione delle movimentazioni. In base alla procedura definita dal Ministero della Salute con Decreto 25.6.2010, gli svezzatori per poter commercializzare a livello nazionale devono essere accreditati e garantire il rispetto di elevati requisiti strutturali, manageriali e sanitari. Sulla base della situazione di rischio risulta indispensabile ricomprendere tali categorie nell'ambito del piano di sorveglianza.

Il campionamento dovrà essere effettuato, da ciascuna Azienda USL, con modalità e cadenze differenti in relazione alle specie allevate e alle caratteristiche dei flussi commerciali, secondo quanto previsto dal sopracitato Decreto 25.6.2010, definito sulla base del rischio (Allegato 5 al Piano nazionale Influenza Aviaria diffuso dal Ministero della Salute con prot. 2859 del 12.2.2014).

CADENZE DI ESECUZIONE

Ogni categoria di produzione avicola verrà sottoposta a campionamento una volta nel corso dell'anno, ad eccezione di quelle di oche e anatre da carne e riproduzione in cui verrà eseguito un prelievo con cadenza quadrimestrale per esame virologico.

L'industria avicola intensiva italiana presenta una continuità produttiva annuale non collegata a particolari attività stagionali e pertanto i singoli allevamenti devono praticare, tra un ciclo produttivo e l'altro, idoneo vuoto biologico e sanitario come richiesto dalla normativa vigente.

ESAMI DI LABORATORIO

Le prove sierologiche e virologiche nei confronti del virus dell'influenza aviaria sono effettuate dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche.

Nel caso di un riscontro di positività agli esami sierologici viene eseguito anche un controllo virologico secondo quanto riportato nel Manuale Diagnostico (Commission Decision 2006/437/EC).

Eventuali positività sierologiche e virologiche devono essere inviate al Centro Nazionale di Riferenza per la successiva analisi di conferma e ulteriori indagini diagnostiche, accompagnati dalla relativa documentazione.

FLUSSI INFORMATIVI

I campioni devono essere inviati all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche accompagnati dalla scheda **allegato A**.

I risultati degli esami sierologici e virologici saranno trasmessi alla Azienda USL competente per territorio ed al Servizio Prevenzione, Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della Direzione Regionale Salute e Coesione sociale.

Relativamente al flusso dati:

- l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche trasmetterà alla Regione semestralmente (entro il 10° giorno successivo al semestre di riferimento), in formato elettronico, i dati preventivamente verificati con le Aziende USL, aggregati secondo i prospetti riepilogativi diffusi dallo stesso Ministero e corredati da una specifica relazione riferita all'andamento del piano.
Nella stessa relazione, dovranno essere riportate in maniera distinta anche le informazioni riferite all'andamento del piano di monitoraggio per influenza aviaria negli allevamenti free range nonché nelle aziende faunistico-venatorie e agri-faunistiche.
- entro il **20 gennaio 2015**, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche trasmetterà inoltre alla Regione, una dettagliata relazione finale sui risultati del piano.

AVIFAUNA SELVATICA (SORVEGLIANZA PASSIVA)

POPOLAZIONE BERSAGLIO

La sorveglianza «passiva» è attuata, come previsto dalla decisione comunitaria, tramite indagini di laboratorio su animali sintomatologici o trovati morti. La popolazione target è prevalentemente rappresentata dai volatili selvatici, in particolare da acquatici migratori, per i quali il rischio di contagio e di trasmissione del virus HPAI H5N1 è risultato più elevato. In particolare la Commissione ha fornito una lista di specie definite “bersaglio” che devono essere oggetto di controllo mirato (Vedi Allegato II, Parte 2 della Decisione 2010/367/UE).

FLUSSI INFORMATIVI E SCHEDE RACCOLTA DATI

Le schede **allegato C**, compilate in tutte le parti, accompagneranno i campioni all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche trasmetterà i singoli risultati degli esami di laboratorio alle Aziende USL competenti per territorio.

- l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche trasmetterà alla Regione e al Centro di Referenza Nazionale semestralmente (entro il 10° giorno successivo al semestre di riferimento), in formato elettronico, i dati aggregati secondo i prospetti riepilogativi diffusi dal Ministero.
- entro il **20 gennaio 2015**, l'Istituto trasmetterà inoltre alla Regione, una dettagliata relazione finale sui risultati del piano.

DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non espressamente previsto dal presente “Piano di sorveglianza per Influenza Aviaria Regione Umbria anno 2014”, si rimanda al Piano nazionale diffuso dal Ministero della Salute con prot.2859 del 12.2.2014.

REGIONE DELL'UMBRIA

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE

Servizio Prevenzione, Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare

Allegato A

PIANO SORVEGLIANZA INFLUENZA AVIARIA REGIONE UMBRIA

anno 2014

SCHEMA DI ACCOMPAGNAMENTO CAMPIONI

REGIONE PROVINCIA..... Az. USL UMBRIA N.(ex ASL n.)

Veterinario prelevatoreRecapito telefonicoFax

Data prelievo .../.../.... N.Prot. Az. USL

Sez. Diagnostica IZS competente per territorio:.....

N° registro IZS Fax n. Tel. n.

Azienda:

Comune Prov.

Codice Aziendale

Proprietario/ragione sociale

Via/Località

Specie e indirizzo produttivo:**N. capi presenti**

- | | |
|---|-------|
| ☐ Tacchini Riproduttori | |
| ☐ Tacchini carne | |
| ☐ Polli riproduttori | |
| ☐ Ovaiole da consumo | |
| ☐ Fagiani | |
| ☐ Quaglie | |
| ☐ Pernici | |
| ☐ Ratiti | |
| ☐ Anatre | |
| ☐ Oche | |
| ☐ Allevamento rurale | |
| ☐ Altro (specificare)..... | |

CAUSALE PRELIEVO☐ Piano Nazionale monitoraggio sierologico☐ Altro

IDENTIFICAZIONE CAMPIONI (N. capannone, ecc.)	SPECIE ANIMALE	N. campioni di sangue	N. tamponi cloacali

NOTE

Firma veterinario prelevatore

REGIONE DELL'UMBRIA

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E COESIONE SOCIALE

Servizio Prevenzione, Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare

Allegato C

PIANO SORVEGLIANZA INFLUENZA AVIARIA REGIONE UMBRIA – ANNO 2014 SCHEDA RACCOLTA CAMPIONI DA UCCELLI SELVATICI

N. IDENTIFICATIVO ASSEGNATO AL CAMPIONE:

DATA PRELIEVO:

LUOGO PRELIEVO: COMUNE: LOCALITA'

CAMPIONE: ☐ TAMPONE CLOACALE ☐ FECI ☐ SANGUE ☐ ORGANI

SPECIE PRELEVATA: ☐ GERMANO ☐ ALZAVOLA ☐ FISCIONE ☐ CODONE
 ☐ MESTOLONE ☐ CANAPIGLIA ☐ MARZAIOLA ☐ FOLAGA
 ☐ ALTRO

ANIMALE: ☐ MASCHIO ☐ GIOVANE ☐ VIVO
 ☐ FEMMINA ☐ ADULTO ☐ MORTO /ABBATTUTO

N. IDENTIFICATIVO ASSEGNATO AL CAMPIONE:

DATA PRELIEVO:

LUOGO PRELIEVO: COMUNE: LOCALITA'

CAMPIONE: ☐ TAMPONE CLOACALE ☐ FECI ☐ SANGUE ☐ ORGANI

SPECIE PRELEVATA: ☐ GERMANO ☐ ALZAVOLA ☐ FISCIONE ☐ CODONE
 ☐ MESTOLONE ☐ CANAPIGLIA ☐ MARZAIOLA ☐ FOLAGA
 ☐ ALTRO

ANIMALE: ☐ MASCHIO ☐ GIOVANE ☐ VIVO
 ☐ FEMMINA ☐ ADULTO ☐ MORTO/ ABBATTUTO

N. IDENTIFICATIVO ASSEGNATO AL CAMPIONE:

DATA PRELIEVO:

LUOGO PRELIEVO: COMUNE: LOCALITA'

CAMPIONE: ☐ TAMPONE CLOACALE ☐ FECI ☐ SANGUE ☐ ORGANI

SPECIE PRELEVATA: ☐ GERMANO ☐ ALZAVOLA ☐ FISCIONE ☐ CODONE
 ☐ MESTOLONE ☐ CANAPIGLIA ☐ MARZAIOLA ☐ FOLAGA
 ☐ ALTRO

ANIMALE: ☐ MASCHIO ☐ GIOVANE ☐ VIVO
 ☐ FEMMINA ☐ ADULTO ☐ MORTO ABBATTUTO

NOME E COGNOME DEL PRELEVATORE:

ENTE DI APPARTENENZA:

RECAPITO TELEFONICO:

FIRMA

.....

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO COMMERCIO E TUTELA DEI CONSUMATORI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 24 marzo 2014, n. 2284.

Deliberazione CIPE 23 Novembre 2007, n.125 - Bando approvato con D.D. n. 8801 del 21 novembre 2013. Approvazione graduatoria provvisoria dei beneficiari.

Omissis

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa;
2. di integrare, precisandolo, il dispositivo dell'articolo 11 del bando come segue:

“La Regione Umbria - Servizio Commercio, entro 30 giorni dal ricevimento delle istanze, prorogabili ad ulteriori 30 se il numero di progetti presentati lo richiede, esamina i punteggi di tutti i progetti e ne approva una prima graduatoria sulla base dei suddetti punteggi confermati dall'istruttoria.

Entro i predetti termini il Servizio procede poi con l'esame dei soli progetti tali da assorbire il 200 per cento dello stanziamento attuale e ne redige la graduatoria definitiva di cui una prima parte immediatamente finanziabile sulla scorta delle risorse al momento disponibili ed una seconda, non finanziabile per insufficienza di risorse, automaticamente beneficiaria di eventuali scorrimenti di graduatoria dovuti a ulteriori stanziamenti o ad eventuali economie che si dovessero venire a creare.

L'elenco di tutte le restanti imprese sarà custodito dal Servizio Commercio nell'eventualità di formulazione di nuove graduatorie di beneficiari, previa istruttoria delle domande, qualora venissero ad essere assegnate ulteriori risorse rispetto al fabbisogno di cui al comma precedente. In tal caso il meccanismo sarà sempre quello di esaminare le sole domande tali da assorbire il doppio delle risorse disponibili. Solo in tal ultimo caso si riapriranno anche i termini (6 mesi) per la realizzazione dei progetti.

Tutte le graduatorie saranno adottate con determinazione dirigenziale e saranno successivamente comunicate agli interessati attraverso idonee forme di pubblicità.”

3. approvare l'Allegato A, parte integrante del presente atto contenente la graduatoria delle istanze ammissibili sulla base del punteggio acquisito secondo i criteri e le priorità di cui all'art. 12 del Bando;

4. di approvare l'Allegato B, parte integrante del presente atto, contenente l'elenco delle istanze non ammissibili, sulla base delle cause di esclusione previste dal bando e richiamate nel medesimo allegato;

5. di rinviare a successivo atto la graduatoria definitiva delle sole istanze aventi punteggio pari o superiore a 13 punti, tali da assorbire il 200 per cento dello stanziamento;

6. di disporre la pubblicazione per estratto del seguente provvedimento nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria nonché sul portale regionale - canale “Bandi” fino alla data dell'1 dicembre 2014;

7. di comunicare l'esito dell'istruttoria alle imprese non ammesse di cui all'allegato n. B, mediante lettera raccomandata (con A.R.);

8. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace (D.Lgs. 33/2013).

Perugia, lì 24 marzo 2014

Il dirigente
GIOVANNI MORICONI

Allegato "A"

GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI

Prog	Azienda	Punteggio
1	Bogoi Maria	21
2	Punto a capo di Bisciaio Alessandra	20
3	Pizzaitalia di Cavalaglio Maura	18
4	Roots di Sefora Marinelli	18
5	Le Bontà di Perugia snc di Redditi P. & C.	18
6	Sitio snc di Pallotta G. e Gorgoglione F.	18
7	Ottavi Mare di Ottavi Vittorio	17
8	Minimarket di Papi Silvia	17
9	Tatiana Nucciarelli	16
10	Scotti garden srl di Francesco Diotallevi	16
11	Il Beericcio di Mancini Daniele	16
12	Ristorante Apollinare srl	16
13	M.A.S.T. snc di Donnini S. & Sabatini M.	16
14	al Vecchio frantoio sas F.Ili Bartolomei	16
15	Mandas Alessandro	16
16	Le Carillon snc di E. Tilini e S. Belloni	16
17	Cartoleria Pallini srl	16
18	Gioielleria Palomassimo di Nichinonni Daniela	16
19	Mastino srls	16
20	Bar gelateria F.F. di Venturini Franca	16

21	Le Cantine di Graziano Formica	16
22	Antichi sapori di Pippetta di Rosi Edoardo	16
23	Cerasus srls	16
24	Il Mercante dell'Arte di Fagiani Maria Rita	16
25	Ulivucci Catia	16
26	Al con Testo Srl	16
27	Bebriu Brikena	16
28	Il Conte srl semplificata	16
29	Dolce & salato di Mattei Rita	15
30	Futura Energia 1 Srl	15
31	Moriconi Monia	15
32	Sandri dal 1860 srl (C.so Vannucci)	15
33	Minimarket del corso di Beci Angela	14
34	Bar Sport di Antognelli Daniele - Cafè Sant'Ercolano	14
35	Magnaebevi snc di Lepri A. e Mariotti U.	14
36	Cappelli Cinzia	14
37	Bar Desiree di Piccinin M.P. & C. snc	14
38	Salotto 911 srl	14
39	G.D.G. di Caselli Donatella	14
40	O Ma' di Pioli Matteo	14
41	Stella d'oriente di Luongo Clementina	14
42	Dionisi Cinzia	14
43	L'arte del cotto di Bartoccini Federico	14

Allegato "A"

GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI

44	Enoteca al Duomo srl	14
45	Fedro snc Duranti federico e Polidori	14
46	Bar Appennino snc di Boccolini E. e F.	14
47	Ristorante il cocco srl	14
48	Barbara Veneziano	14
49	Geal Srl	14
50	Bar Oscar sas di Fornello Cristina e Mirella sas	14
51	Ellepi sas di Loris Peppoloni & C	14
52	Ferranti Sanna Tenace sas di Ferranti Mariano	14
53	La Cantina srl	14
54	Tangram snc di Stefano Vaselli e Sophie Alice Persello	14
55	Wine and Passion di Gail Denise Kater	14
56	Daniela Carlucci	14
57	Afoulki Soc. Coop. Sociale	14
58	Il molo snc di Dimitrov Floryan Biserov	14
59	Comida sas di Mauro Tosti	14
60	Zoobar snc di Fausto Fabrizio	14
61	Tordoni Elisa	14
62	Sonno Stefania	14
63	Yogurt & C. snc di Cardinali S.S.A	14
64	Caffè del Banco Srl	14
65	Edicola di Sofia di Coata Monia	14
66	Bontempi Rita	14

67	Mescolini Alessandro	14
68	Antonini Michele	14
69	L'Idea di Angelo Alessandra	14
70	La Casina dell'ippocastano srl	14
71	Tempus Soc. Coop.	14
72	B&B Chocolat srl	14
73	LU.MA srl	13
74	Volpi Marco	13
75	Drinkitaly di Greco Antonio	13
76	Revenge srl	13
77	Ike Fashion Srls	13
78	Dolce Trivio snc di Nocchi A.L. Ferri M.	13
79	Bar Pontano di Diana Agnieska Stachura	13
80	Vineria S. Fortunato di Giuseppe Foiani	12
81	Ottica Bordacchini di Rolando Bordacchini	12
82	Uberto cantarelli Srl	12
83	Filinfioro di Scatena Laura	12
84	Gasparri Nadia	12
85	La Dolce Vita di Peverini Gianluca	12
86	Hotel Fontebella srl	12
87	Romoli Maria Angela	12
88	Cocà srl (piazza Libertà)	12
89	Bar Duomo di A. Tempesta e G. Papandrea snc	12

Allegato "A"

GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI

90	Soc. Accomandita semplice Sole di Lucacci Ivana & C.	12
91	Eventsapp snc di Silvia Durantini e Gianluca Ranocchia	12
92	Hobby's Park - Libreria del Maestro di Zangarelli, Lanzi & C. snc	12
93	Ceramiche Sberna snc di Sberna Anna e Franca	12
94	Farmacia Centrale snc di Serena Basili e Valentina Falcinelli	12
95	Officina Sociale Umbra - Soc. Coop. a r.l.	12
96	Paoluzi Maria Rita	12
97	Ugolinelli Osvaldo sas di Ugolinelli Giancarlo e C.	12
98	Bacca Cinzia	12
99	La Ristorazione srl	12
100	Norcineria Massatani di Massatani C. e C. snc	12
101	Cagnoni Maria Pia	12
102	F&M di Moriconi Francesco e Moriconi Michele & C.	12
103	FR Gioielli snc di Bruzzichini Riccardino	12
104	Crocus di Balan Ana Maria	12
105	Maglieria Mi.MA di Manlio Mincigrucci & C. snc	12
106	Donatella Preite	12
107	Ristorante Il Rientro di Capolungo Graziella & C. snc	12
108	Baglioni Andrea & C. snc	12
109	Montanucci srl	12
110	Bar Centrale di Bocchini Annamaria	12
111	Pontani Giampiero e C. snc	12
112	I Dogi snc di D'Amelio e Grilli	12

113	Corso Cavour n.100 srl	12
114	Aluigi Willelmo di Aluigi Maria Flora e Figlio snc	12
115	Orient import srl	12
116	Gioielleria Chiappafreddo sas di Chiappafreddo Carla & C.	12
117	Binucci Nadia "Grotta Antica"	12
118	Optional di Monini Sara	12
119	Charly confezioni Srl	12
120	L'Angolo del Bar snc di Orsi Marina e Massimo	12
121	Parretti Carlo & Maurizio snc	12
122	Gallo & C. snc	12
123	Brunelli Felicetti A. & C. sas	12
124	Andrei srl	12
125	alimetari Ricciardi di Ricciardi Andrea	12
126	Il Parma snc di Bucaioni & Massetti	12
127	Nb top internet di Bratu Nicoleta	12
128	&C. 2002 di Capotosti Edoardo	12
129	Prime one Srl	12
130	Sviluppo Cucina srl	12
131	Bimbi Eleganti di Gaetano Silvia Maria	12
132	Bar Tabaccheria Fiore di Urbanelli Rinaldo	12
133	Nasini Adalia	12
134	G.S.R.C. Gestione servizi ristorazione e caffetteria Srl	12
135	Sto Bene Srl	12

Allegato "A"

GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI

136	Aroma sas di Orlandi Gianluca	12
137	Pasticceria Edoardo di Nasini A.R. e Rico S. snc	12
138	Consorzio Perugia in Centro	12
139	Il Boccone del prete srl	12
140	Taglioni Francesca	12
141	Farmacia dott. Vitali Lodovico	12
142	Mencarelli Andrea	12
143	Hamburger express snc di Biccheri Paolo e Cicci Stefano	12
144	TBC di Cristiani Antonio	12
145	Panis et vinum sas di Pizzoni Ivan	12
146	E.P.O. di Perugini srl	12
147	Arcobaleno pet di Brunini Tamar	12
148	Nardi snc	12
149	Antico Caffè della Piazza di Locatelli Christophe Bernard	12
150	Bar due più due di Carrozzo Maximiliano	12
151	Cosmopolitan di Bellucci Francesca	12
152	Shop eventi d'autore di Berrettoni Verusca	12
153	Taverna del Sette srl	12
154	F2 calzature di Fagotti Fabiola	12
155	L'accademia srl	12
156	Studio Sposa Atelier Maila Maltempi di Peruginio Martina & C. sas	12
157	Ristorante don Pedro di Parente Antonella Maria Rosa e Pecorari Lucio snc	12

158	Caffetteria del Corso di Campitiello manuela	12
159	Taverna dei Duchi sas	12
160	2A di Nicolia Tommaso	11
161	Coni sport srl	11
162	Il Capriccio sas di Longari Francesca C.	11
163	Rossi & Salucci snc	11
164	Ristorante il Poggio di Macchiaroli Barbara e Macchiaroli Beatrice snc	11
165	Ciliberti Giovanni Vincenzo	11
166	Tabaccheria CMB di Corsetti Maria Antonietta	11
167	allegria Francesca	11
168	Samia enterprise di Hossain Mokkaaram	11
169	Severon snc di Rossi Severino e figli	11
170	Ferramenta e materiali edili Clementini sas di Clementini Giorgio e C.	11
171	Merli Rosita	11
172	Daca di Carli Maria Grazia	11
173	Monia Antonini	11
174	Nadia di Montoni Nadia sas	11
175	Bella Ischia srl	11
176	SELdi Bianchini Silvia Zucca Lucia snc	11
177	Reverse di Michael Petasecca Donati	11
178	Quattrofoglie sas di andrea Babucci & C.	11
179	Marini Denise	11

Allegato "A"

GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI

180	Pasticceria Sirchi - Angeloni Vanda	11
181	Cerami Riccardo	11
182	Caffè del Corso di Chiara e Daniele Demegni snc	11
183	Bar pasticceria sas di Chiocci Giuseppina & C.	11
184	Passion caffè srl	11
185	Ricetti Elvira	11
186	Giulia Senesi	11
187	La Fonte del Pane srls	11
188	Caffè corretto snc di militi Sauro e Sciri Francesco	11
189	Bale srls	11
190	Bale srl semplificata	11
191	Tabaccheria Mariposa di Conti Marta	11
192	Capolungo Graziella	11
193	Pane Noemi	11
194	Morroni Lorenzo	11
195	GP 2 SNC di Sonia Biscotti e Matteo Marchesi	11
196	Mannelli Claudia	11
197	Eugenio lenzi	11
198	Minelli Lucia	11
199	Grifo srl	11
200	Porcellino divino 2 di Siena Raffaella	11
201	Ristorante dalla Bianca sas	11
202	Bar degli Archi snc di Koceku Vjollca & C.	11

203	Tabaccheria Smoking Planet di Battilocchi Emanuele	11
204	Villa Giansanti di Ulyana Prots	11
205	Loft srl	11
206	Sandri dal 1860 srl (Via Boncambi)	11
207	Quibar sas di Pietrolungo Assunta & C.	11
208	Antica Cucina srl	11
209	M2 srl	11
210	lincei srl	11
211	Sporting Hotel Salicone srl	11
212	Pagialunga Marta	11
213	Bogia Bogia Bar di Fallomi Cinzia	11
214	Adesso sas di Chiucchiurlo N. e Burico M.	11
215	Kundera Bistrot	11
216	Bar Pasticceria Fiorentina sas di Chiocci Giuseppina & C.	11
217	Gioielli Minelli di Minelli M. e C. snc	11
218	Minù snc di Alunno Deborah e Polchi Luca	11
219	Abbigliamento Lucarini	11
220	Le Jene soc. Cooperativa	11
221	Baldi Simona	11
222	Dado Tratto di Cascino Davide	11
223	Fortuna srl	10
224	Coffè House la Dolce vita sas di Fusi Fausto	10
225	Bigini Orlando	10

Allegato "A"

GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI

226	ALPA srl	10
227	Pizzeria rosticceria del Molo di Pellegrini Gianlranco e C. snc	10
228	La Bottega delle erbe di Galmacci monica	10
229	KD Capelli snc di Mencaroni Cheti e Longhi Danilo	10
230	Hotel Giotto di Ulisse Rossi e Figli srl	10
231	AG. MC di Magi Cristina	10
232	calzaturificio Sgarretta di Sgarretta Francesco	10
233	Cecchini adriano e Giselda Snc	10
234	Bassini Pelletterie di Bassini Flavio & C. snc	10
235	Tomassino sas di Laureti Lucio	10
236	Panetti Andrea	10
237	GIA.BE. SAS di Bazzoli paola & C.	10
238	Trattoria Pettino di Chiacchierini Giovanni	10
239	Rosticceria pizzeria "Il castello di Moi Delia"	10
240	Beddini Service srl	10
241	Da Elide di Roviglioni Elide & C. snc	10
242	Buca di S. Francesco di Betti Giovanni & C. snc	10
243	Gioielleria Oreficeria di Mariani e Pierangeli Snc	10
244	Balducci snc di Balducci Adelmo, Pietro e Forti Littoria	10
245	Arcengeletti Roberto & C. snc	10
246	albergo Clitunno snc di F.Ili Tomassoni	10
247	Marino Abbigliamento di Fabrizio Della Lena	10
248	Plus farma sas	10

249	Mikival	10
250	Albergo Ristorante Masolino sas di Belfico A. & S.	10
251	albergo Ristorante Vallegloria srl	10
252	Il settimo siglillo snc di Bartoloni francesco & C,	10
253	Giogli Antonio	10
254	Luzi Simone	10
255	Yoo International srl	10
256	Ricci Paris srl	10
257	Alfa snc di De maggio A & Biscarini f.	10
258	Il Borghetto sas di Luciano Riccini o Ricci	10
259	Bar pasticceria Modugno sas	10
260	Biondini maurizio macelleria	10
261	Tacchi Alessandro	10
262	La Tabaccheria di Fabrizio Vinti	10
263	Bistrot snc di Biccheraro Umberto e Codetti Daniele	10
264	Pane e dintorni di Piermarini Andrea	10
265	Lo spuntino del ghiottone sas di Bartoccini Luciana & C.	10
266	Le gioie griffe di Cristiana Mariani	10
267	Idea Orchidea srl	9
268	Donati snc	9
269	Ottaviani Pierottavio	9
270	Beppe sas di Giuseppe Tauriello & C.	9
271	aurora Soc. cooperativa	9

Allegato "A"

GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI

272	ROSSI Antonella	9
273	FUMANTI Milena	9
274	Supermarket alimentari Gierredi Snc di Troncalupi Romina e Pachella Diana	9
275	Pennacchi Enzo	9
276	Mobili Lupporelli srl	9
277	HOPE Srl	9
278	FAST Srl	9
279	Cocà srl (SS Flaminia)	9
280	Bar S.D. di Donnini Stefano	9
281	Italian Burger di Peverini Gianluca	9
282	Mondo Verticale Srls	9
283	Antica Farmacia dei Caldari di Caccarelli dr. Gianluca sas	9
284	Effepi srl	9
285	centro ottico Caracchini	9
286	Bar via Becchetti Srl	9
287	MCS sas di Roberto Soriani	9
288	Foro Romano di Morani Miriam	9
289	Pizzeria lu centru de lu munnu sas di savini maria	9
290	Ciacchi srl di Ciacchi Andrea	9
291	R & L srl	9
292	Casagrande Francesco snc di Casagrande Francesco & C.	9
293	Torelli Marisa	9
294	Free Time Café di Monaco Fabrizio	9

295	Pizzoni Adelmo & C. snc	9
296	Brubor di Dolic Silvia	9
297	Tabaccheria del Corso di Stinchi Paolo	9
298	Nunzi Antonietta	9
299	Pedetti Gino & C. sas	9
300	Nieledia srl	9
301	C.M.C. srl	9
302	La Macchia srl	9
303	Valborosa di Fabrizio e Nicoletta Torre snc	9
304	Colori srl (bis)	9
305	Stefania Calussi	9
306	Masci Francesco Maria	9
307	Caffè Magi di Rossi Alessandra	9
308	Il Porticciolo di Ferri Roberto	9
309	Arcarosa srl	9
310	C & J srls	9
311	Pascolini Emanuele	9
312	Mr Photo di Hirbawi Arafat	9
313	Le Logge Galleria Antiquaria srl	9
314	Abraxas di Ciambella Carlo Alberto	9
315	L'Angolo di Vino di Pasqualetti Dominique & C.	9
316	My Cosmetic di Patassini Susanna	9
317	Macelleria da Silvano di Moriconi Olga & C. snc	9

Allegato "A"

GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI

318	Feliziani Nello srl	9
319	E' Pizza srl	9
320	Osteria delle Botti srl	9
321	Ristorante Carfagna di Carfagna S. & C. snc	9
322	L'antica Rupe srl	9
323	Banconi alviero & C snc	9
324	Restaurant & Pizza Lunch and Dinner di D'Orazio Pasquale	9
325	Bar Centrale di Tomassi Giovanni	9
326	Antica Cantina di Orvieto srl	9
327	Nobili Sapori snc di Bizzarri Marco e Paradiso Paolo	9
328	Caffetteria Kikko D'oro	9
329	Tardioli Sante	9
330	F.Ili Marcelloni srl	9
331	Farmacia Bartoli dott. Fausto sas	9
332	Rodos di Bertolini Laura	9
333	Le Case di Habana di Casciotta Erika & C. sas	9
334	Osteria dell'olmo snc	9
335	Conti Antonio	9
336	Gallo d'oro srls	9
337	Koceku Vjollca	9
338	Giromangiò Soc.Coop	9
339	D.B.M. sas di Roma M. C. & C.	9
340	Bolivar di molendi alessia	9

341	Iaconi Marco	9
342	Civico uno di Lanuti Daniele	9
343	Mark & Marc sas di Ricciolini M. e E.	9
344	Rabica Rosita	9
345	Tarpani Donatella	9
346	Slurp snc di Maiarelli Mattia e Bartolini Federico	9
347	Testone srl	9
348	Area 91 sport life di Marinali manuela	9
349	Fior di Loto di Dominici Anna	9
350	Urbevetana Ars srl	9
351	LA.FE.MAR Srl	9
352	Desigual Food srl	8
353	La graphique di angela Mariotti	8
354	Tabaccheria Alfredo Di Mancini Paolo	8
355	Udifon Centro per l'udito snc di Volpi & Piermatti	8
356	Ale.Mar snc di Marsili Renzo & Allegrucci Enrica	8
357	Tabaccheria 2000 di Allegrucci Giovanna	8
358	Simonetti srl	8
359	La Cantina di fiorucci G. e Smacchi C. snc	8
360	Pianelli Marino srl	8
361	Pirani Dina	8
362	Pescheria il cavalluccio marino di Monti Rosalba	8
363	Idrofer snc di Bettelli Rolando e C.	8

Allegato "A"

GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI

364	Lady B. snc di Bordoni F. e R.	8
365	Monalda srl	8
366	2G SNC di Biccheri Utilia e Grassini Gianfranco	8
367	Farmacia dott.ssa Prochowski Iamurri Chiara	8
368	Ristorante La Taverna di Julio di Miotti & C.	8
369	Marina Semeniuc	8
370	G.F.C. srl	8
371	Sant'Eraclio outlet srl	8
372	10 e 10 Giampiero Bellini	8
373	Pamer srls	8
374	ZA 21 snc di Graziani A. & Neri M.	8
375	Fiorilù di Montagnoli Lucia	8
376	Il Punto do Brasil srls	8
377	Bazzurri srl	7
378	Prisma snc di Iacopo e Tommaso Sirchio	7
379	Caffetteria Nocera di Nocera Giuseppe	7
380	ESSEGGI srl	7
381	Pellegrini Angela	7
382	Belli Leonardo	7
383	Attadia Battista Nicola	7
384	Mela Srl	7
385	Hobby Foto di Rotelli Angela	7
386	Farmacia Santi Snc di Marisa Floriana e Anna Santi	7

387	Pazzagli Enzo	7
388	Caffè Tropicana snc di Bartoloni Gianluca e Monia	7
389	Sanitaria Pieffe snc di Caselli K. e Moscatelli M.	7
390	Natalizi snc di Natalizi Enrico e Figli	7
391	Calzuola Ivano sas	7
392	Mannocci Elisa	7
393	Az. Agricola S. Giuseppe spa	7
394	Menganna Rosangela	7
395	Ricci manfredo Srl	7
396	Caffetteria Smile di Braganti Claudio e Mantini Gianluca & C. snc	7
397	Spitoni adelmo	7
398	La casa del miele di Del Buono Carla	7
399	Bar santi di Conti Monica & C	7
400	Le Guide snc di Giuliana Leopardi	7
401	Quei Due di Rusu Georgiana	7
402	hotel los angeles sas di Tiradossi Giuseppe e Tiradossi maria Teresa & C.	7
403	Colorificio Tadino di Castellani Giancarlo & C. snc	7
404	Chahiba di Meoni Stefano	7
405	Bar dello Sport di Bonciarelli Graziano	7
406	Tuttobono snc	7
407	Hoppy bar di Massi Roberto	7
408	Chianella Paola	7

Allegato "A"

GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI

409	Free Time di Florio Francesco	7
410	La Bohemien sas di Luzzi Andrea & C.	7
411	Carocci srl	7
412	Casaamica di Briganti Marta	7
413	Petrini di Petrini Franco & C. snc	7
414	Sima di Simone e Mauele Rodriguez snc	7
415	Scooby Pizza di Leandro Nobili	7
416	Telefonomioemmemagnetica Srl	7
417	Biagini Srl	7
418	La chianina carni srl	7
419	Leclub srl	7
420	Ga.mi snc di Koleva Galina e Michele Massetti	7
421	L'arca snc di Parmigiani Massimo	7
422	Stefanelli Ercole	7
423	Il Pub di Terni Srl	7
424	GG8 di Angeli Gabriele e Giordano snc	7
425	Bar del Castello di Amadiaze Mahfoud Nabil	7
426	I Dolci di Moscatelli di Moscatelli David	7
427	Magni Motor di Magni Franco & C. snc	7
428	Factory group srl	7
429	Sa.Dea. Snc di De Angelis Gianluca Maria e Lorenzo	7
430	Piantoni Chiara	7
431	Radio Tiferno Uno sas di Graziano Giaccaglia & C.	7

432	Albergo S. Giovanni Battista - Ristorante Locanda Cacio Re	7
433	La Gabelletta srl	7
434	ORTI6 snc	7
435	Borio Gianni	7
436	Montenfiore ginesio & Dante srl	7
437	Mon Bijou snc di Grillo Paola & C.	7
438	La Taverna de Cinicchia di Laloni Vincenzo & C. snc	7
439	Dagamò di Zanga Mirko	7
440	Mortaro Antonella	7
441	Corgna Marco e Massimo & C. sas	7
442	Filotei Bruno	7
443	La cantina sas di Arci Elisa e C.	7
444	Tabaccheria felling di Andrea Arcangeli	7
445	Cuccolini Liviana	6
446	Serafini Sergio ed Eredi di Serafini Enzo	6
447	Rossi Fiorella Giuseppina	6
448	Bellucci mauro Calzature	6
449	Sugaroni Vincenzo srl	6
450	Farmacia Costantini snc	6
451	Le Mercanti del Tempo snc	6
452	Siena Marco	6
453	Proposte d'arredo di santocchi Riva	6
454	Fossato Market srl	6

Allegato "A"

GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI

455	Soluzioni per arredare srl	6
456	Red Bar di Benedetta Iacobelli & C. sas	6
457	Voglia di buono di Chiodi Cristian	6
458	Lavanderia Self Service sas di Merli P. & C.	6
459	Gemini snc	5
460	Liberati Giuliano	5
461	Spazio verde srl	5
462	Pierluigi Gianluca	5
463	Brothers di Corboli A. e G. & C. snc	5
464	Apice Hotel Srl	5
465	Lo.Gi.Ca. srl	5
466	My Testo snc di Natalicchi e Brasacchio	5
467	Daisy snc di Bellini Tiziana & Cerquiglini Patrizia	5
468	Moretti Anna Maria	5
469	Sveva ricambi Snc di Ercole Mosca e Sabatini	5
470	Scia Azim di Crispolti Beatrice e C. sas	5
471	Ricordi assisani di Silvestri Sergio	5
472	Boccali alex	5
473	Buono Marino &C. snc	5
474	L.S. Tabaccheria di Scorteccia Luciano	5
475	Parafarmacia Belati Healthcare di Fani Dott. Lorenzo	5
476	Star Shop Fumetti & Gadget sas	5
477	Az. Agricola San Giuseppe spa	5

478	Tabaccheria Formica Maurizio	5
479	Stella Ristorante Vineria di Pasticci Silvia	5
480	Sirio srl	5
481	Il Ghiotto Beccaria di Scappini Rosa	5
482	Marga Motel srl	5
483	Rosticceria Apollo di Sirchio Donatella	5
484	Centro ortopedico sole salus sas di Mezzetti Lucia	5
485	Romani snc	5
486	Bisar srl	5
487	Tiburzi Fabio	5
488	Lucidi Maria	5
489	Margarita caffè di Marinelli fabio e Simone & C. sas	5
490	Taffara Giuseppa Epifania	5
491	SA.RI. Srl	5
492	L'Angolo della Natura di Mari Cesarini Carla & C. snc	5
493	Bar Ristorante Zi Adele di Massari Rolando	5
494	Mondo Vetro di Tarragoni Alunni Katiuscia	5
495	Conferenza Provinciale dei Frati Minori d'italia	5
496	Prater srl	5
497	Ferramenta Centro Italia snc	5
498	C2 Iper srl	5
499	Mi.Mo.Sa sas di Paterna Gino	5
500	Fantauzzi Arredamenti srl	5

Allegato "A"

GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI

501	Arredamenti Pucciarini srl	5
502	Testone srl	5
503	Deca srl	5
504	Antichità dell'arcone srl	5
505	Francia Alberico	5
506	E.UR servizi srl	5
507	Granocchia Barbara	5
508	Mola del Sacramento srl	5
509	Beauty2B srl	5
510	OJ Rent srl unipersonale	5
511	Hotel Duca snc di Fratoni Dino & C.	5
512	Panzarola Fabio	5
513	Tabaccheria Chiappini Giampaolo	5
514	Nerone sas di Coccia andrea e C.	5
515	Napo di Menghini Silvestro	5
516	Bar Caffè Terenzi di Terenzi Gabriele	5
517	Rafiro srl	5
518	Pasticceria Severini di Severini Ivan	5
519	La Fortuna in Piazza di Picchiotti Giampaolo	5
520	Ricevitoria Tabaccheria Stoppini Giorgio	5
521	Pasticceria tre bis Srl unipersonale	5
522	Zuro Walter	5
523	Magrelli Ospitalità srl	5

524	Centredile srl	4
525	Venturelli Moreno	4
526	Cozzari Gioielleria di Cozzari Luigi ed Antonella snc	4
527	In Vogue di Lucacchioni Elena	4
528	Volpe Gandolfo	4
529	Di.Pi.Di.Ci e C. sas di Di Peppe D'Alcide Cristina	4
530	Belardinelli Franca	4
531	La Casa su Lago	4
532	Alimentari G. & O. snc di Catanzani G. & Capoccia O.	4
533	Noaltre snc di Agim Jaja	4
534	Bocci Roberto	4
535	agricap di Cenci Aldo	4
536	New Consulting srl	4
537	La Miniera sas di Arcangeli Carla & C.	4
538	Cenci Otello	4
539	L'angolo del cucito di Rosati Manuela	4
540	Ristorante Grifo snc	4
541	Pink Pelletteria di Montanucci Marina	4
542	Cozzari Melissa	4
543	Birbera di Dimitrova Vesselinova Zornitza	4
544	Baby & Young di Nolfo Samantha Rosaria	4
545	Brunelli Mobili srl	4
546	Nuova C.P.A. snc	4

Allegato "A"

GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI

547	F.Ili Palomba snc di Palomba L. e M & C.	4
548	Il Tiglio Market di Montecchiani Anullo Santina	4
549	Mangimi e Cereali Emili di Gizzi Anna	4
550	Onofri Francesco	4
551	Il Quadrifoglio sas di Giacomini Maria e C.	4
552	Nunzi Fabrizio	4
553	Andrea Mencarini snc	4
554	Le More di Moretti Monica	4
555	P&C Optik srl	4
556	Eredi dott. Giulio Loreti sas di Badiali Mariella	4
557	Blu & di Bicchi Laura	4
558	Cartolibreria Casagrande	4
559	Gioli snc di Molendi Daniela & C.	4
560	Punto su di me di Illiano maria Giovanna	4
561	Euromarca Srl	3
562	Caporalini Cinzia	3
563	L.B. snc di Camilletti e Secca	3
564	Il Biologo di Rambaldi Giovanni Luca	3
565	Elettronica Cantoni di cantoni francesco Maria	3
566	L'Antico Forziere srl	3
567	MO.MA Snc di Moscioni A. e Mattioli L.	3
568	Macelleria dell'allevatore di Lucaccioni Cesare	3
569	Ferramenta Galileo srl di leonardi N.	3

570	Perugia Hotel srl	3
571	Vitamin's di Lucacci Marco & C. snc	3
572	Acustica Umbra srl	3
573	Taverna di Isa di Krosi Ismet	3
574	Capriccio Profumerie srl	3
575	Macelleria TrabalzaGuiglielmo e Danilo	3
576	Commerciale Tadina srl	3
577	Il Pellicano di Ma-Gia snc	3
578	Sinergy srl	3
579	Angei spa	3
580	Centro tecnocontabile srl	3
581	Agrisystem Store srl	3
582	Beresapere snc di Ricci Alunni Gabriele & C.	3
583	A.C.T. srl	3
584	Il Testone srl	3
585	Elle Erre srl	3
586	Assisi Km 0 Soc.Coop a R.L.	3
587	Campese Maurizio	3
588	Gestimar srl	3
589	Bartocci snc di Bartocci Marco - Fabio & C.	3
590	Dharma srl	3
591	Servizi Koala di Fortunati Fabio	3
592	Gest Srl	3

Allegato "A"

GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI

593	Baccarelli nazzareno Sas di Leonardo Baccarelli	3
594	Barbetta Vitorugo	2
595	Farmacia Bolli di Bolli Dott. Marcello	2
596	MAC'S SRL	2
597	Lollomoto di Cristofori Lorenzo	2
598	Cleri Emanuela & C. Snc	2
599	De Rosa Paolo di De Rosa	2
600	Il Poderaccio di La camera Domenico	2
601	Paccara Franco sas di Donatelli Pina e Paccara Luca	2
602	Benedetti Luca	2
603	Dolce Linea di Morocchi Emanuela	2
604	Ristorante da Santino di Ceccovecchi Susanna	2
605	Swan Food Srl	2
606	Pizzeria Napule è di Donato di Gennaro	2
607	Elettrica valeri Umbra di Palmucci Patrizia	2
608	Diotallevi Milena	2
609	User space di Boschi Rodrigo	2
610	Bar Baltag Irina	2
611	CUV Centro Umbro vernici di Zugaroni Rita & C. snc	2
612	GMF srl	2
613	Pierini Giampiero & C. snc	2
614	S.B.C. sas di Lando Simone & C.	2
615	Pane Patrizia	2

616	Colori srl	2
617	G. e D. srl	2
618	Farmacia Galeno della Dott.ssa Irene Malucelli	2
619	Crepsmania 2 di Zanetti Anna	2
620	Piermarini Group srl	2
621	Beauty Gold srl	2
622	Cascianelli Lorena	2
623	Bar Trasimeno	2
624	Agenzia 20 snc di Matteo Lamperini & C.	2
625	Elsa Carlani srl	2
626	Bonfé Claudio	2
627	Oasis srl	2
628	Agrifood di Tozzi Erik	2
629	Supersonic Music Club di Cristofani P.	2
630	Farmacia S. Rita di Antonini Morena	2
631	La Bottega di Rigali snc di Manciocchi e Brilli	2
632	Primo Nicolini snc di M. Nicolini e C.	2
633	Fossini Cristina	2
634	Passeri Rizieri	2
635	Baldella Emanuela	0
636	Frezza David	0
637	Massinelli srl	0
638	Cleri Emanuela & C. snc	0

Allegato "A"

GRADUATORIA ISTANZE AMMISSIBILI

639	Edilsanitari Carloni Srl	0
640	Bacchi e Cittadoni srl	0
641	benedetti Mauro	0
642	Mec di Mei Marco C. sas	0
643	Gailli di Remo Gailli & C. snc	0
644	Pasqualetti Marco	0
645	La taverna srl	0
646	Ristori edil Market srl	0
647	Incartatutto srl	0
648	Ditta Brunozi Carlo di Brunozi Luca	0
649	Eia srl	0
650	Dylan R. di Calardini Edegardo	0
651	Calzature Fratelli Soldini spa	0
652	Sacco Marco & C. snc	0
653	La Terrazza di S. Guido sas di Paciotti A. & C.	0
654	Play-Pig di Giannoni A. & C. snc	0
655	Coen Damaschi Petroli srl	0
656	Azienda Farmacie Comunali srl	0
657	G.M.B. di Becherini Piero & C. snc	0
658	Cacciamani Domenico	0
659	Stazione Servizio Esso di Cacciamani Fabrizio	0
660	Planettrade snc di Arminio Francesco e Sembolini Francesco	0
661	Il Focolare attività Boschiva di Martinelli Bruno	0

662	Tabaccheria Battistini Paolo	0
663	Area servizi Srl	0
664	Penna Marco & C. snc	0
665	Forgiatori d'arte di Lispi Claudio	0
666	Decor srl	0
667	Magic wash di Pannacci G & C snc	0
668	Brama di Cecchini Stefano	0
669	Petti Osvaldo	0
670	Enopizzeria il Sovrano sas	0
671	Paradiso di Paradiso Rocco e f.lli snc	0
672	Grill Car di Cacciamani Giovanni & C. snc	0
673	energinko srl	0
674	BIGEST sas di Luca e Ilaria Baccarelli & C.	0

Allegato "B"

GRADUATORIA ISTANZE NON AMMESSE

Prog	Azienda	Protocollo	NOTE
1	Geosta di Longhi Rita	prot. n. 175937 del 20/12/2013	non conforme art. 10
2	Farmacia Scoccianti	prot n. 6652 del 17/01/2014	non conforme art. 10
3	Market S. Lucia srl	prot. n. 14566 del 03/02/2014	non conforme art. 10
4	Casa di Valeria sas di Mencaroni G. & C.	prot n. 14316 del 03/02/2014	non conforme art. 10
5	Abbazia S. Faustino di Bagnoli srl	prot. n. 15052 del 03/02/2014	non conforme art. 10
6	Il Regalissimo sas di Sabatino Roberta	prot n. 15278 del 04/02/2014	non conforme art. 10
7	Falchi Mauro	prot n. 14878 del 03/02/2014	non conforme art. 10
8	Boccali Giovanna	prot n. 18404 del 07/02/2014	non conforme art. 10
9	Fiori Creativi di Benedetti Daniela	prot. n. 18633 del 07/02/2014	non conforme art. 10
10	Self Service lavanderia del sarto di Mencagli Renato & C. snc	prot. n. 16089 del 04/02/2014	non conforme art. 3
11	Hotel dal Moro di Ciambella Alma e C snc	prot n. 15440 del 04/02/2014	non conforme art. 10
12	Ristorante bar Iris sas di Kholousi Fariborz	prot n. 15392 del 04/02/2014	non conforme art. 10
13	F.Ili Omiccioli snc	prot. n. 18723 del 10/02/2014	non conforme art. 10
14	Bar Grazianelli snc	prot. n.15665 del 04/02/2014	non conforme art. 10
15	Gentili Ottavio snc di Gentili Tullio & C.	prot. n 18977 del 10/02/2014	non conforme art. 10
16	Edicola Presciutti Michele	prot. n. 16246 del 05/02/2014	non conforme art. 10
17	VLG solution srls	prot n. 13454 del 31/01/2014	non conforme art. 3
18	Spoletto Real Estate srl	prot n. 13459 del 31/01/2014	non conforme art. 3
19	SAN Martino soc. cooperativa	prot n. 14402 del 03/02/2014	non conforme art. 10
20	Leal snc di Fragola Leda & C.	prot. n. 15076 del 03/02/2014	non conforme art. 10
21	Albergo ristorante Adamo sas di Palombacci, Urbanelli & C.	prot n. 14667 del 03/02/2014	non conforme art. 10

PROVVEDIMENTI E DISPOSIZIONI**COMUNE DI DERUTA**

Estratto della deliberazione di Giunta comunale n. 22 del 20 febbraio 2014 “Adeguamento costo di costruzione dei nuovi edifici della determinazione del contributo di costruzione. Anno 2013. Richiedente: Comune di Deruta.

LA GIUNTA COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) di aggiornare, per le motivazioni in premessa, in **€. 325,00** per metro quadrato di superficie, il costo di costruzione dei nuovi edifici in virtù dell'intervenuta variazione accertata dall'Istat a livello nazionale per il periodo compreso tra febbraio 2011 e novembre 2013;

2) di procedere all'applicazione del nuovo contributo relativo al costo di costruzione a partire dalla data di pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione, dalla quale decorrerà l'effettiva applicazione, così come previsto all'art. 25, comma 6, della L.R. 1/2004. Sino a tale data, per le istanze relative a titoli abilitativi presentate e dichiarate ricevibili, continueranno ad applicarsi i provvedimenti comunali già adottati.

Il segretario capo
MARCO TARALLA

Il sindaco
ALVARO VERBENA

G/009 (*Gratuito ai sensi dell'art. 25 c.6 della L.R. 1/04*)

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2014

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);

€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (Bancoposta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".

Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.

Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. **31068** presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA

PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96

06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO AL 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivotorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

CATIA BERTINELLI - *Direttore responsabile*